

# CC Mola di Bari 08.04.2026

**date:** 31/03/2026  
**time:** 16:30:00 - 22:53:12  
**duration:** 06:23:12

## agenda

- INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE - MOZIONI

16:41:31

## speakers

- Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio)
- Russi Antonio (Comune di Mola di Bari)
- Losito Leonardo (La Voce il Nostro Impegno)
- Calabrese Giuseppe (Avanti Con Colonna Sindaco)
- Liuzzi Marino (Giunta)
- Vergatti Leonarda Valentina (Giunta)
- Ungaro Marco (Giunta)
- Colonna Giuseppe (Sindaco)
- Rotolo Angelo (Giunta)
- Catalano Angelo (Partito Democratico)
- Seat 14
- Ostuni Rosa (Avanti Con Colonna Sindaco)
- Delcane Mariagrazia (Giunta)
- Orlando Vito (Noi con Mola con Brunetti Sindaco)
- Daugenti Fabio (Giangrazio Di Rutigliano)
- Vavallo Domenico (Giorgia Meloni Fratelli d`Italia)
- Di Rutigliano Giangrazio (Giangrazio Di Rutigliano)
- Brunetti Francesco (Gruppo Misto)
- Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco)
- Ranieri Matteo (Senso Civico per Mola di Bari)

# transcription

16:30:00

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Più.

16:30:21

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Prego con l'appello Segretario.

16:30:24

**Russi Antonio (Comune di Mola di Bari):**

Buonasera, Giuseppe Colonna Giuseppe Calabrese.

No, assente Mario Nicola, Lepore, assente rosso, Ostuni, assente Stefania, Capotorto, assente Leonardo, Losito, presente Angelo Catalano, assente Francesco, Palazzo assente Pietro sportelli, assente Nicola Tanzi, presente, Matteo Ranieri, assente Francesco Brunetti, assente Domenico Cavallo assente, Vincenzo Paolo Chiarelli Furio assente vi tornando assente.

Ah, ritornando salvando, cioè ringrazio di Rutigliano assente Fabio da urgenti assenti 4 presenti.

16:31:19

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Seduta non valida, rifaremo appello appena ci sarà il numero legale, comunque nell'ora consentita dal nostro Regolamento dall'inizio del Consiglio convocato.

16:31:35

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

16:31:37

**Russi Antonio (Comune di Mola di Bari):**

buonasera di nuovo, offrono alle 17:03.

Giuseppe Colonna presente.

Giuseppe Calabrese, presente Mario Nicola, Lepore, assente Rosa Ostuni, presente, Stefania, Capotorto, presente Leonardo, Losito, presente Angelo Catalano, assente Francesco, Palazzo assente Pietro sportelli assente Nicola Tanzi, presente, Matteo Ranieri, assente,

Francesco Brunetti, assente Domenico Cavallo assente, Vincenzo Paolo Chiarelli Furio assente, Vito Orlando, assente Giangrasso Rutigliano, presente Fabio da urgenti assente due, tre, quattro, cinque, sei sette,

16:32:37

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

seduta valida, continuiamo con l'inno nazionale.

16:34:24

**Losito Leonardo (La Voce il Nostro Impegno):**

16:34:53

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

prego, consigliere Rossi.

16:34:57

**Losito Leonardo (La Voce il Nostro Impegno):**

Sì, buon pomeriggio a tutti. Approfitto di questa seduta di interrogazioni interpellanza per notiziare l'Assise di una comunicazione pervenutami in qualità di Presidente della Terza della Commissione speciale Martucci nell'insieme corti,

16:35:11

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

nel pomeriggio di ieri di ieri, notificatogli direttamente dal Comune di Conversano. Leggo testualmente è quella che è la nota in modo da poter rendere chiaro il l'oggetto della discarica ubicata in località Martucci al Comune di Conversano. 8 3 procedimento penale, 2.200 del 2020 richieste di autorizzazione all'accesso al sito al fine di consentire i lavori di estrazione raccolta del percolato dell'8 3 della discarica Martucci Conversano consistenti nella captazione raccolta del percolato. La notifica dell'autorizzazione, sostanzialmente con questa nota all'Ufficio Ambiente del Comune di Conversano, ha inteso notizia ARCI della emesso provvedimento da parte della dottoressa caso, su parere favorevole del dottor Ubaldo Pisani del Baldo Pisani del dell'autorizzazione concessa alla al fine di estrazione del percolato. L'istanza che è stata proposta il 27 febbraio 2026, sempre dal Responsabile area 9 del Comune di Conversano.

Lavoro era orientata ed Iren aveva quale scopo quello appunto di ottenere l'autorizzazione all'accesso nell'ambito delle operazioni esattamente

recita in questo modo che, con la deliberazione di Giunta comunale del 24 settembre 2025 esecutive per legge, tra le altre, si provvedeva ad approvare il quadro economico generale è inerente all'attività di esecuzione della deliberazione della Giunta regionale numero 19 e 57 del 28 dicembre 2023, aventi ad oggetto Sostegno agli interventi per la messa in sicurezza di discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, Disposizioni in favore del Comune di Conversano per un importo di euro 200.000 nonché approvava il computo metrico e una relazione tecnica inerenti i lavori di estrazione e raccolta del percolato dell'8 3 della discarica Martucci Conversano allo stesso, è stato allegato elaborato dei lavori così come affidati alla è far S.r.l. È dalla F S.r.l. Nonché l'elencazione dei lavori da eseguirsi è particolarmente l'attività dove consiste nel rilevare la soggiacenza di percolato e del Fondo foro del posto di biogas e, in caso di presenza di percolato, raccoglierne dei campioni di liquido ai fini dell'analisi del relativo rifiuto e spostarsi sui vari posti di biogas in modo, continuando poi sostituzione di tutti i perni da di cognizioni, ogni genere necessario per garantire una più celere apertura e chiusura dei BOC dei bocca pozzi. Viene elencazione, poi dei soggetti individuali con nome e cognome e le funzioni che devono accedere all'aria e dei mezzi. Il procuratore, lo sostituto procuratore, il dottor Ubaldo Baldo Baldo, Pisani, il 28 febbraio esprimeva parere favorevole all'accesso e il 18 marzo 2026 la dottoressa Caso giudice per le indagini preliminari autorizzava l'accesso è disponeva

a integrazione dell'ordinanza di archiviazione del procedimento già intervenuto alla restituzione del sito all'avente diritto, con questo, ovviamente, con questo ci porta a fare un passo avanti nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza delle vasche della contrada Martucci, in ordine a quella che è stato il seguito all'emendamento Parchitelli, Paolicelli e quindi,

Parchitelli Caracciolo

ecco

loro e non mi ricordo il viso e comunque.

ci porta avanti nello stato di avanzamento, appunto nel monitoraggio di quello che è lo stato attuale, la messa in sicurezza del pozzo dei della vasca dei delle Mar della discarica Martucci la vasca l'8:03, che ritenevo doveroso notiziario immediatamente il Consiglio atteso che è stata la prima occasione utile, ribadisco, la comunicazione è arrivata ieri pomeriggio alle 17:12 grazie per l'attenzione e buon lavoro.

16:39:12

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Grazie consigliere Lusito. Non procedo alla nomina degli scrutatori in quanto è un consiglio non deliberante

prima di iniziare il Consiglio è necessario che rappresenti alcune situazioni.

Abbiamo un Consiglio comunale per interrogazioni molto consistente, perciò pertanto invito tutti i Consiglieri, maggioranza e minoranza, a rispettare il Regolamento comunale e nello specifico, l'articolo 23, quindi vi chiedo, nel rispetto del Regolamento, di non fare più di due interventi e di mantenere nei 30 minuti il complessivo delle interrogazioni.

Per quanto riguarda poi per l'ennesima volta e penso per quanto mi riguarda, che sia l'ultima volta che lo rappresento io sono del parere che il rispetto delle norme porti alla funzionalità di un organismo e alla democrazia stessa, pertanto è l'ultima volta questo mi rivolgo alla maggioranza e alla minoranza e l'ultima volta che ammetto interrogazioni, foto e video,

Che non pervengono nelle nei due giorni lavorativi previsti dal nostro regolamento, non si può inviare delle foto dei video due ore prima del Consiglio comunale, una necessità di visionarle, autorizzarlo e poi l'ufficio alla necessità di caricarle sul sito quindi ha per l'ennesima volta lo dico, ma questa è l'ultima volta non ammetterò più ciò che non rispetta il Regolamento per quanto riguarda l'interrogazione,

L'ordine delle interrogazioni, come abbiamo deciso tutti insieme all'unanimità, è un ordine di arrivo delle stesse, pertanto l'ordine sarà questo se non ci sono richieste alternative calabrese, Catalano, Ostuni, Orlando, da urgenti, cavallo di Rutigliano, Brunetti Chiarelli, Ranieri,

Prego, Consigliere Calabrese.

16:41:26

**Calabrese Giuseppe (Avanti Con Colonna Sindaco):**

Se.

16:41:30

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

16:41:31

## **INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE - MOZIONI**

Non ho capito, chiedo scusa.

Sono state trasmesse le interrogazioni tutte più o meno nelle nelle 48 ore lavorative, più o meno i video o no.

I video e le foto prego, Consigliere Calabrese, grazie Presidente buonasera a tutti.

prima di tutto, Presidente, il Sindaco o il Segretario mi dovete consentire una puntualizzazione?

Visto che abbiamo dedicato alla sala consiliare dal professor Fumai, sarebbe opportuno, signor Sindaco, Segretario, Presidente d'ora in avanti, eventualmente quando c'è l'affissione dei manifesti che informa il Consiglio comunale dove sta la dicitura sala consiliare, perché no, aggiungere anche il professor Francesco Saverio Fumai, signor Sindaco,

il sottoscritto, consigliere comunale Giuseppe calabresi, interroga l'Amministrazione al riguardo.

1.

Si interroga il Sindaco o l'Assessore competente in materia per quanto riguarda il riconoscimento a quest'Ente?

Del Comune di plastic free per il 2026 situazione attuale e prospettive se vogliamo non possiamo anche discutere, caro assessore o no.

Quindi, eventualmente, potremmo poi discutere ogni volta quando faccio un'interrogazione in modo che prego

16:43:13

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Consigliere prima niente, anche allo prima di tutto, caro Assessore, dobbiamo complimentarci un po' tutti con la nostra comunità, perché credo che gli attori sono loro, noi dobbiamo solo eseguire eventualmente,

le disposizioni in materia e farle rispettare, però, credetemi, caro assessore, questo è il secondo anno che questo Comune ha questo riconoscimento, ma nonostante tutto.

Accerta, popolazione perché oppure difficoltà questo non va giù, ma qual è la differenza ed è di essere riconosciuto con questo premio sono già due anni consecutivi e poi leggere eventualmente un abbandono e più di un rifiuto che secondo questi nostri concittadini non meriteremmo noi come comunità a questo riconoscimento eventualmente poi mi risponderà,

2 si interroga il Sindaco o l'Assessore competente in materia. Per quanto riguarda la situazione relativa alla piazzetta retrostante il nostro Comune, alcuni residenti lamentano la presenza di soggetti che transitano con motorino, oppure ragazzi che giocano a palla e altre problematiche simili. Cosa intende fare l'Amministrazione, magari interfacciarsi con i competenti organi e uffici interni ed esterni e quando dico organo esterni ed esterna, eventualmente interne ed esterne, anche la presenza, eventualmente laddove c'è schiamazzo e quant'altro, la presenza dei nostri vigili e intervenire subito e perché no, visto che a pochi metri di qua abbiamo anche alla tenenza dei Carabinieri, io credo che sarebbe opportuno farlo intervenire, perché effettivamente io credetemi, non è una mia interrogazione solo perché Pinuccio calabresi, dopo io sono stato contattato da un po' di residenti e loro mi chiedevano di portare questa interrogazione all'Amministrazione e credo poi dico anche perché l'anno scorso qualcuno mi ha riferito e mi auguro che non avvenga quest'anno, mi ero già sentito una volta con l'Assessore Vergati.

Per quanto riguarda la situazione che all'interno di questa piazzetta, mi auguro veramente che non succeda, ma se perché, caro Assessore, nulla contro la musica, però lei deve immaginare o l'Amministrazione deve immaginare se mettiamo dei palchi la di musica e quando dico all'interno la rimbomba e darebbe fastidio a molti residente e le garantisco che all'interno di certe abitazioni ci

sono cittadini con patologie non serie ma di più, questa è la preghiera, nulla contro. Mi auguro veramente che si trova proprio l'area ubicata nel migliore, ma non la eventualmente nella piazzetta. Caro Assessore Sindaco, la facciamo i giochi e perché no, però voi dovete immaginare lo alla musica danneggia veramente certi certi nostri concittadini che hanno problemi veramente di salute. Lo sto dicendo a me, non mi disturba, però è vero, è stato fatto

si interroga il Sindaco o l'Assessore competente in materia per qua e qua sicuramente al Sindaco che deve rispondere per quanto riguarda la situazione relativa ad alcuni muretti presenti in via Nino rotte come da foto allegate alla sinusoide, da cui si evince che occorrerebbe una sistemata tra muretto onde evitare che costituisco un serio pericolo Sindaco, lei ha visto la foto effettivamente que que, quei muretti, la col ferro dico sul marciapiede quando può essere veramente un pericolo per l'incolumità dei pedoni e quant'altro. Quindi, secondo me lei, signor Sindaco, dovrebbe interfacciarsi con l'ARCA, visto che è proprietà loro, per far sì che MET che danno decoro a quella situazione, anche perché, come le ripeto, è un problema di pericolo proprio un problema di pericolo perché se qualcuno la accade, si può fare male seriamente.

Questo è il mio sogno nel cassetto del signor Sindaco.

Si interroga il Sindaco e l'Amministrazione o l'Assessore competente.

Per quanto riguarda la situazione del Palio capatosta, signor Sindaco, cosa si intende fare? Si intende porre le basi per far tornare questo evento, anche perché io ricordo dalla delibera quando abbiamo parlato del commercio. Caro Presidente, lei non mi fece terminare quell'intervento perché secondo lei non era il caso in quel momento, quando, in quanto io credo che nelle manifestazione annuale del nostro Comune quelli che ogni anno sono sono già assegnate e perché no, non far sì che anche il Palio diventa una MEF una manifestazione annuale e la si parla caro assessore alle attività produttive, caro assessore ai servizi sociali, si parla anche di aggregazione, si parla di sociale, vedere tutte le quelle persone. Io mi auguro veramente che il lavoro che l'Amministrazione, la mia Amministrazione, la nostra Amministrazione intende eventualmente far sì che torni. Questa manifestazione che certo io so che non dipende solo dall'Amministrazione ci mancherebbe altro e perché no, eventualmente con i i colleghi competenti e con le deroghe, perché no fare da tramite, anche con ogni parrocchia del nostro territorio, e far sì che insieme si trova. Io ho guardate, io sono convinto che una bella manifestazione quello Sindaco perché Juan

quando è nato e quella Amministrazione io io veramente ho ho visto l'intera comunità partecipare, immaginate voi quando attività ne trarranno anche dei benefici, perché se uno sta in piazza o sta sul lungomare va vedere quella manifestazione, questo comporta pure che Pinuccia calabrese si ferma e si prende un gelato io mi auguro veramente che l'Amministrazione prenda a cuore questa situazione perché io l'ho segnalato già più di una volta.

Allora questo al Sindaco sono venuto a conoscenza e questo mi fa sorridere un rider mo.

Del fatto che un candidato alla carica di Sindaco del Comune di Conversano nel suo programma intende inserire, per quanto riguarda la località cozze, un'ipotesi di scambio dal territorio con molo per dare a Conversano un affaccio sulla coste, che cosa ne pensa questa Amministrazione, cosa intende fare e quant'altro anche perché eventualmente io farei una richiesta noi vi diamo,

e voi ci date no, ma no, però voglio capire cosa ne pensa l'Amministrazione di questa farsa scusatemi la chiamò farsi l'altra

al signor Sindaco e all'Assessore competente in materia, per quanto riguarda.

L'area l'area del mercato settimanale del sabato. In particolare, alla luce dei recenti sviluppi, si chiede di conoscere i progetti e programmi di questa Amministrazione per ciò che attiene a

possibili ampliamenti degli spazi o individuazione di altri, anche perché ogni sabato c'è il problema perché qua devono lavorare tutti no, sappiamo benissimo che c'è il problema dei concessionari, quindi proprietario di quel post, e poi ci sono anche quei quei concittadini non che vengono chiamate proprio tecnicamente spuntisti che arrivano al sabato, perché loro devono anche loro a lavorare, perché se vanno ad occupare quella può quella postazione pagheranno no, io mi auguro veramente che l'Amministrazione sono convinto, signor Sindaco, né noi due giorni abbiamo parlato di questa situazione. Dia veramente attenzione anche a questa problematica e mi riservo dopo per per dichiarare la mia soddisfazione o no. Grazie

16:51:15

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

grazie Consigliere.

Chi risponde?

Prego Assessore, grazie

16:51:23

**Liuzzi Marino (Giunta):**

Presidente, buonasera a tutte e a tutti allora Consigliere Calabrese.

Lei diceva bene a all'indomani del diciamo del ritiro di questo comunque riconoscimento che il comune di Mola ha ottenuto per il secondo anno di fila,

tutti abbiamo notato che evidentemente, insomma, a qualcuno non non è andata giù e anch'io ho letto dei commenti, diciamo.

che andavano nel senso opposto, però sincera.

16:52:04

**Liuzzi Marino (Giunta):**

Sinceramente, a chi predica allarmismo, catastrofismo o a chi gode nel nel pubblicare foto di abbandoni noi rispondiamo, diciamo con i fatti e quello che ho potuto dire e abbiamo insomma abbiamo ripetuto nelle nelle scorse settimane che il riconoscimento plastic free non è non, come dire non trovare una bottiglietta di plastica per terra e adottare una serie di,

adottare

16:52:41

**Liuzzi Marino (Giunta):**

una serie di politiche virtuose al fine di evitare, come dire, l'inquinamento o ridurre l'inquinamento da plastica e da questo punto di vista il comune di Mola ha ottemperato a posto in essere una serie di.

di politiche che diciamo ci avvalso appunto questo questo riconoscimento sicuramente si potrà fare di più, però ci tengo a dire che i criteri di valutazione non so, cioè ci sono tutta una serie di criteri.

16:53:16

**Liuzzi Marino (Giunta):**

proprio concorso.

Tutta

16:53:22

**Vergatti Leonarda Valentina (Giunta):**

una serie di

16:53:23

**Liuzzi Marino (Giunta):**

dei criteri di valutazione che, diciamo vorrei portare alla all'attenzione dell'Assise, vorrei portare anche all'attenzione degli organi, poi di d'informazione.

ed è praticamente il Comune, ha attivato un canale di comunicazione diretto per ricevere le segnalazioni di abbandono illecito di rifiuti nel territorio comunale, si il comune di Mola, ha adottato e ha attivato i vari canali di comunicazione perché dal mo, nel momento in cui viene effettuata una segnalazione parte la pratica amministrativa, l'iter amministrativo che poi si conclude con la bonifica

il Comune ha attivato un sistema per intervenire tempestivamente alla bonifica. Ovviamente si perché poi interviene subito la ditta. Il Comune ha attivato sistemi di controllo per contrastare l'inciviltà ambientali, ad esempio foto-trappole, videosorveglianza, guardie ambientali, ce l'abbiamo il sistema di foto-trappole. Lo stiamo implementando grazie al bilancio civico, al al nuovo bilancio. Abbiamo anche in dotazione nuovi sistemi sia di videosorveglianza che di foto-trappole. Il Comune ha predisposto un sistema di sanzione funzionanti a difesa, la difesa dell'ambiente. Ci sono decine e decine di informative alla procura, perché chi abbandona rifiuti è come dire

il all'abbandono dei rifiuti. Oggi è anche un reato penale, quindi ci sono informative trasmesse dalla Polizia locale agli organi competenti, attraverso iniziative informative con il comune sensibilità ai propri cittadini sul corretto smaltimento dei rifiuti e sulle corrette abitudini che limitano il monouso. Noi facciamo una campagna delle scuole nelle scuole, è abbastanza cospicua che ha, diciamo, un programma.

Mensile con diversi. Diciamo diversi seminari e ai laboratori e direi che diciamo la cittadinanza

risponde abbastanza bene adottato sistemi che riducono la plastica monouso nella sede degli uffici municipali. Chi frequenta il Palazzo municipale si accorge sicuramente che c'è la colonnina, l'erogatore dell'acqua, proprio per evitare, appunto l'utilizzo di di bottigliette attuate, sistemi che riducono la plastica monouso presso gli uffici, gli istituti scolastici. Siamo uno dei Comuni nell'ambito della Città. Metropolitana ad aver forse uno dei pochi ad aver istituito è installato degli erogatori delle colonnine presso tutti gli istituti scolastici. È fornito anche le borracce ai figli, diciamo agli alunni proprio per incentivare l'utilizzo e quindi l'utilizzo delle borracce, quindi evitare appunto il consumo di bottigliette di plastica. Il Comune ha installato uno o più casette dell'acqua sul proprio territorio comunale, non che non ne abbiamo installate. Quindi il Comune ha disposto, tramite ordinanza, un regolamento. Il divieto di rilascio in cielo di palloncino lanterne Violanti. Lo abbiamo fatto, lo abbiamo fatto l'anno scorso. Il Comune ha adottato azioni di contrasto all'abbandono di mozziconi di sigaretta nelle aree pubbliche. Il 5 giugno sarà installato in piazza Ilaria Smokey, l'aria non smoking proprio per la raccolta dei mozziconi di sigarette in collaborazione con plastic free, ha attivato un tavolo di consultazione delle associazioni e dei cittadini sulla demat sulla tematica ambientale. Assolutamente sì, siamo in contatto con le associazioni, siamo in contatto, come dire, costante con le associazioni, con le scuole, con i cittadini, con chi, come dire, è in grado di poterci segnalare tutte quelle iniziative volte a migliorare il decoro della nostra città, il Comune ha promosso l'apertura di un centro specializzato nel rifiuto, nel riuso ce l'abbiamo DG vigila sulla corretta gestione degli svuotamenti dei cassonetti, della spazzatura nei cestini, nelle aree pubbliche, ovviamente sì.

Effettua la raccolta differenziata in maniera efficiente ci tengo a dire che il Comune di molla per il terzo anno di fila ha superato la quota, ha superato il 75% e ricordo a tutti che il nella raccolta differenziata è la soglia oltre il 70% è, diciamo, ci cataloga nei Comuni virtuosi perché il Piano regionale dei rifiuti,

stabilisce come, come dire, limite virtuoso il 70%, noi siamo oltre il 75% della raccolta differenziata, questo è, come dire, un riconoscimento che va esclusivamente ai cittadini e ai nostri concittadini che fanno fare la raccolta differenziata. Hanno capito qual è la buona pratica della separazione dei rifiuti, quindi sicuramente ci sono le basi per poter per poter migliorare. Quindi

quello che voglio dire, è ovvio che si può fare molto di più, si deve fare molto di più, ma i presupposti ce li abbiamo. Le politiche e la visione ce l'abbiamo la collaborazione. Noi abbiamo affrontato, insomma, abbiamo, ci siamo lasciati alle spalle una settimana intensa di di eventi dove abbiamo potuto interloquire con tutti gli attori principali del nostro territorio, quindi i cittadini, istituzioni, imprese, scuole, è quello che ci ha lasciato questa settimana dell'ambiente è un, come dire, il rinnovo di un impegno che sarà fatto ogni anno, ma che dobbiamo, come dire, coltivare ogni giorno con dei gesti quotidiani. È quello che ci ha lasciato al Teatro Vanves Herut con la partecipazione delle scuole. È stato un segnale di partecipazione e di cittadinanza attiva, notevole per farci capire proprio che questo territorio è pronto per poter sicuramente migliorare per poter, come dire,

aumentare la, quella sensibilizzazione nei confronti della sostenibilità ambientale, quindi le basi ci sono, dobbiamo lavorare tutti assieme, grazie.

16:59:07

**Ungaro Marco (Giunta):**

16:59:09

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Sì, grazie Presidente, per quanto riguarda Piazza Municipio.

Sicuramente c'è con con l'avvio della della primavera dell'estate, diciamo torneranno frequente alcuni problemi di frequentazione dei ragazzi, a volte diciamo con con esuberanza, negli scorsi giorni abbiamo già fatto un'operazione, diciamo quei debiti civile, abbiamo fermato diversi motocicli con l'elevazione di diverse sanzioni redarguito

diciamo ragazzi che giocano a palla, diciamo cercando di calmierare loro i bollenti spiriti, tenuto conto che comunque il gioco del pallone per dei ragazzini, comunque fa parte anche del diritto al gioco, quindi dobbiamo cercare di bilanciare un po' la repressione col diritto comunque farli giocare in piazza. Stiamo valutando anche l'installazione di una di una telecamera perché in collaborazione con la nostra Associazione Nazionale Carabinieri, che installeranno un bronzo riguardante un carabiniere

è venuto a mancare. Stiamo predisponendo la l'installazione di una telecamera che può aumentare sicuramente alla percezione della della sicurezza. Per quanto riguarda poi la la tematica del palco, sicuramente una fase diceva in fase di valutazione, tenuto conto che se dovesse essere un evento sporadico, probabilmente potrebbe essere anche tollerato. Però per con sé, se dovesse essere per più giorni, dobbiamo un attimo capire quello, cerchiamo di di bilanciare anche il fatto che fare 20 in quella piazza vuol dire comunque animarla e cacciare via quelle che possono essere delle infiltrazioni più più negative. Grazie,

17:00:47

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

grazie Assessore.

Prego, Sindaco.

17:00:53

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Presidente,

17:00:59

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

prego, Assessore sì,

17:01:01

**Rotolo Angelo (Giunta):**

per quanto riguarda Consigliere, Calabrese, la, la sua interrogazione sulla situazione critica dell'attuale area mercatale, come ben sapete, tutti questi anni sono stati caratterizzati da diverse segnalazioni e dà un'indicazione di criticità sia da parte di enti come,

la scuola e come la anche la tenenza dei Carabinieri, così come i tanti residenti che si trovano da ormai diversi anni, sottoposti comunque a una a uno stress, da un punto di vista di armonizzazione di quello che possa essere la fruizione del mercato, ossia con il diritto di accesso e soprattutto di utilizzo dei diversi garage e possibilità di accesso nelle proprie abitazioni, come sapete, il lo scorso 22 maggio la tenenza dei Carabinieri ha fatto con una nota ha precisato quali fossero le criticità connesse all'attuale area mercatale evidenziando le diverse problematiche sia di natura,

e di sicurezza pubblica che sia da un profilo di ordine pubblico. Da questo sono scaturiti diversi. Il Segretario ha convocato una conferenza di servizi successivamente convocando sia la polizia municipale che tutti gli assessori preposti alle diverse materie, e si è evinto di dover giungere a una soluzione almeno temporanea, che potesse alleviare quelli che sono i disagi, i disagi precedentemente esposti. Il Sindaco, quindi, con un'ordinanza del 9 marzo 2026, ha disposto diverse modifiche, tenendo conto che tutte queste modifiche andavano incontro a un miglioramento tangibile rispetto alla situazione attuale. E quindi proprio in maniera sintetica e per poter avere un quadro più più preciso, c'è stato sia la possibilità di poter liberare i due accessi ai garage. 1 in via Petronelli e uno in via Aldo Moro, e sia quello di siamo partiti soprattutto della zona di via Baracca, dove tutti gli operatori di natura,

frutta e verdura sono stati spostati all'interno del parcheggio accanto al cinema. Successivamente verrà migliorata anche la situazione di fronte la chiesa e il proseguimento anche di via Pietro Nenni, per permettere la traslazione e quindi di poter permettere il passaggio anche nel sopra il prima citato parcheggio e quindi di poter occupare il prolungamento attuale di via Pietro Nenni. Tutte queste aree andranno a razionalizzare meglio la disposizione attuale del mercato e, soprattutto quello di poter razionalizzare gli spazi che in questi anni sono potuti venir meno rispetto a un settore in crisi. E soprattutto sulla precisazione che lei ha fatto degli spuntisti. È vero, sì che si deve garantire agli spuntisti la possibilità di poter adoperare, esercitare la il proprio lavoro, ma è vero pure che il titolare di concessione a un diritto di di precedenza, soprattutto anche perché ha avuto accesso all'acquisto di una postazione che gli dà una garanzia di utilizzo, questo è quello che abbiamo cercato di fare in questi giorni. Ringrazio la Polizia Municipale, che comunque sta compiendo degli incontri con gli operatori stessi verbalizzati e nel quale si sottoscrivono. Oppure la? La possibilità di trasferimento delle

relative postazioni. Non ci sono ovviamente non difficoltà in questo perché ovviamente il settore merita rispetto. Merita considerazione le diverse postazioni, però è vero pure che l'Amministrazione ha la responsabilità di garantire sia la un un interesse economico nei confronti degli operatori stessi, ma anche di rispondere alle comprovate esigenze di pubblico interesse, sicurezza e viabilità. Questo lavoro di concerto credo che stia procedendo è faticoso, però la concertazione è sempre l'unica soluzione e quindi questi incontri stanno favorendo una situazione che sta maturando e speriamo che possa rig garantire un equilibrio tra le diverse parti sociali. Grazie

17:05:40

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

grazie Assessore, prego, Sindaco.

17:05:44

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Allora, per quanto riguarda le interrogazioni di mia competenza?

sinceramente dalla foto allegata alla al l'elenco dell'interrogazione non si comprende di quale muretto si, si sta parlando, presumo che sia quello diciamo a ridosso degli alloggi di edilizia residenziale, quindi è di proprietà dell'Arca, non è di proprietà del comune di Mola, quello che posso fare come Amministrazione è quello di segnalare ad A

17:06:18

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

la possibilità di intervenire per quanto riguarda il Palio dei capatosta non è la prima volta che intervengo da parte nostra, c'è tutta la disponibilità, non è una manifestazione dell'Amministrazione, c'è un'associazione che cura gli aspetti che riguardano la manifestazione stessa, abbiamo fatto più più incontri, ci è stato presentato un progetto per la ripartenza che presuppone un coinvolgimento, come diceva lei, di varie componenti della comunità, noi abbiamo dato la disponibilità massima a far sì che insomma, ci possa essere anche da parte nostra una attività di coinvolgimento, di mediazione ma diciamo no non dipende solo da noi quindi più che rinnovare la disp la piena disponibilità no, non so che fare diciamo in in questo momento storico se non rinnovarla.

Per quanto riguarda la questione di cozze, Conversano la?

derubricò in una diciamo in una iniziativa folkloristica da parte di qualcuno, non ho letto i programmi, figuriamoci, ognuno è libero di di di scrivere ciò che vuole, però diciamo

basta.

17:07:32

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Prego, Consigliere Calabrese.

17:07:37

**Calabrese Giuseppe (Avanti Con Colonna Sindaco):**

GRI sì, grazie Presidente, grazie Assessore, Youth, Assessore Luzzi, bene, io lavoro a Monopoli, sai qual è la differenza e questo me ne dispiace.

Perché anche a Monopoli c'è maggioranza, c'è opposizione, c'è gente che ha votato a sinistra, gente che ha votato a destra, ma credetemi, sennò io vi trovi il link, ve li faccio anche vedere, ho visto una comunità intera, caro Assessore, sono convinto che ci sono anche i cittadini che non hanno votato con le amministrazioni che si sono vantati di questo premio grazie comunque della sua risposta quindi all'assessore,

Marco Ungaro, bene però, caro Assessore, dobbiamo veramente fare attenzione perché, credetemi, ve lo rinnovo ancora una volta stesso, perché lo so, la veramente io ci sono stato alla con dalle persone, ripeto, per l'ennesima volta c'è gente che non sta bene a me piace la musica mi auguro veramente la si possono fare i giochi che non credo che fanno lo stesso rumore capito allora io mi auguro veramente che chi di competenza intervenga,

ma che io vorrei capire perché si può spostare più dietro, non lo so ma ripeto, non ho nulla contro nessuno perché io ci vado, se stavamo sgomento però ripeto, è questa la richiesta che mi è stata fatta, poi è logico, mi auguro, io mi auguro veramente che questo avvenga le telecamere speriamo, assessore rotolo,

io parlo adesso con questo mio intervento, credetemi, toglie, dobbiamo togliere qua il, il ruolo del Consigliere per quanto riguarda la sistemazione quell'aria e quant'altro il problema dagli spuntisti, io mi auguro veramente come cittadino, ma non come Consigliere comunale, visti gli ultimi eventi di si parla di zona ipermercato e quant'altro. Io come cittadino ve lo dico col cuore mi auguro veramente che questo avvenga, perché con quell'area là io credo che sistemereмо un po' tutti anche la situazione dell'area mercatale ed è importante grazie.

Sindaco, sì, il Palio so già benissimo che lei più volte ha risposto, effettivamente ho detto che non è dall'Amministrazione chi di competenze, si devono anche loro attivare a far sì che, insieme alla parte politica e perché no, eventualmente cerchiamo una sistemazione perché veramente me lo auguro io che il Palio da quest'anno al dal prossimo anno fra due anni diventa una di quelle manifestazioni che faranno parte della nostra comunità ogni anno, quindi, grazie a tutti,

17:10:21

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

grazie Consigliere Calabrese, prego, consigliere Catalano, grazie

17:10:25

**Catalano Angelo (Partito Democratico):**

Presidente, io le chiedo scusa, ma ritiro l'interrogazione perché era una che mi portava don dall'altro Consiglio che dovevamo fare e quindi poi in questi giorni ho potuto risolvere quello che chiedeva una cosa però me la permetta anch'io voglio fare gli auguri all'Assessore Liuzzi per per quello che sta facendo nella nostra cittadina i due premi che ha nominato il Consi i due premi presi, una uno dietro l'altro sono, diciamo, una dimostrazione che nel nostro Paese qualcosa sta cambiando.

l'unica cosa che posso aggiungere è quello.

di di guardare molto a quei, a quei modelli di società più resilienti, non guardare solo percorsi dogmatici e quindi creare proprio quei modelli dove siano gli stessi cittadini, un un giuridico del 1.800 Peter Stein che ha studiato il diritto romano e uno di quelli diciamo proprio che teneva questo dice noi noi con le sanzioni, se possiamo andare a risolvere il momento, però quei modelli di società sono quelli che ci devono un pochino a guardare, anche se siamo

17:11:40

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

un Paese non tanto piccolo, però ci dobbiamo provare grazie Presidente, grazie, prego, Consigliere Ostuni.

17:11:52

**Seat 14:**

Grazie Presidente.

Buona sera a tutti i presenti e a chi ci ascolta da casa,

allora, signor Presidente, signor Sindaco, assessori al bilancio, consiglieri, tutti intervengo oggi con uno spirito di piena collaborazione e con la responsabilità di chi ogni giorno vive il polso del Paese attraverso la gestione del mio CAF, credo che il ruolo di noi, Consiglieri di maggioranza sia anche quello di monitorare l'impatto delle,

ove necessario,

17:12:25

**Ostuni Rosa (Avanti Con Colonna Sindaco):**

proporre quegli aggiustamenti che servono a stare più vicini ai cittadini, dobbiamo essere onesti, l'applicazione del limite ISEE per le riduzioni TARI agli invalidi, introdotta nel 2025, ha generato tra i cittadini interessati una serie di segnalazioni e lamentele che non possiamo ignorare, molte famiglie, pur con disabilità grave, si sono viste escluse dai benefici per scostamenti per scostamenti minimi di ISEE percependo questa soglia come un'ingiustizia rispetto alla loro reale condizione di bisogno.

L'anno scorso abbiamo percepito la novità ARERA e il nuovo bonus sociale rifiuti nazionale, cioè quello sconto del 25% sotto i 9.530 euro di ISEE, è stato un passaggio tecnico importante per far quadrare i conti e allinearci ai parametri nazionali. Una sorta di sperimentazione è necessaria. Tuttavia, l'esperienza di questi mesi ci dice che quel parametro nazionale e una tutela minima, ma non dobbiamo fermarci qui come Amministrazione. Attraverso una riprogrammazione delle risorse proprie di bilancio, potremmo provvedere all'eliminazione del limite ISEE per la riduzione TARI, confermando la nostra forza nel sostenere i concittadini invalidi

ricordiamoci il principio che ispira l'indennità di accompagnamento a livello nazionale, lo Stato la

eroga a prescindere dal reddito, perché riconosce che la disabilità a costi intrinseci che l'ISEE non riesce a fotografare. Se lo Stato a questo approccio di civiltà, noi come Comune che siamo l'ente più vicino alle persone, dobbiamo avere il coraggio di seguirlo slegando la fragilità dai rigidi paletti burocratici della capacità economica. La mia interrogazione vuole essere uno stimolo per la Giunta. Valutiamo di investire risorse proprie per correggere questa stortura nel 2025, dimostriamo che questa maggioranza sa ascoltare, sa analizzare gli effetti delle proprie scelte e sta intervenire per non lasciare indietro nessuno, specialmente chi combatte ogni giorno con la disabilità

passo quindi ad illustrare i punti dell'interrogazione per impegnare l'Amministrazione in questa direzione. Mi rivolgo in particolare all'assessore al bilancio e attributi ai tributi Maria Grazia del cane. Allora chiedo all'Assessore se sia a conoscenza dell'impatto che il ripristino dei limite ISEE, avvenuta nel 2025, ha avuto sulle famiglie con persone disabili nel nostro Comune. Se non ritenga opportuno, in fase di predisposizione del PEF 2026 e di revisione del Regolamento TARI,

proporre l'eliminazione totale dei limite ISEE per l'accesso alle riduzioni TARI per i nuclei familiari con disabilità grave. Mi riferisco a quelli che hanno il riconoscimento della legge 104 basando l'agevolazione sulla sola certificazione di invalidità, quindi, come era in passato prima del 2025.

Quali risorse o quali misure compensative all'interno del PEF intenda provvedere per coprire tale esenzione, garantendo al contempo l'invariata dal gettito, l'invarianza del gettito comunale.

Grazie

17:15:58

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

grazie consigliere, Ostuni, prego, Assessore del cane.

17:16:03

**Delcane Mariagrazia (Giunta):**

Buona sera a tutti, grazie, Presidente Ostuni, allora, relativamente a queste interrogazioni, procederò a rispondere alla prima atteso che la seconda e la terza non riguardano il PEF, non non a riguardo relativamente alle agevolazioni.

Come dirò nel prosieguo per quanto riguarda le risultanze della banca dati TARI nell'anno 2024, quando non c'era il i limiti, se il Comune ha sostenuto per il finanziamento delle riduzioni TARI per i nuclei con disabilità, l'importo di 49.000 euro per un totale di circa 700 utenze beneficiarie, mentre nel 2025, in seguito al nuovo Regolamento che abbiamo approvato in Consiglio comunale le spesa relativamente agli invalidi con limite ISEE a 15.000 euro è stata pari ad 8.007 per un totale di 125 beneficiari quindi, sostanzialmente, l'incidenza tra il 2024 e il 2025 è pari a 40.300

il limite ISEE ha inciso in questa in questo importo 43.040 mila 300.

Ovviamente, l'Amministrazione, l'intero Consiglio comunale e la Giunta.

Prende atto di questa richiesta, che è una richiesta che ci vede ci vede d'accordo, sostanzialmente

attraverso la l'attività di recupero all'evasione che stiamo ponendo in essere in in questi mesi in questo in questo ultimo anno, sicuramente questa questi nuove queste nuove entrate in seguito agli accertamenti ci consentiranno una maggiore un maggiore margine di di autonomia relativamente alle agevolazioni per quanto riguarda come le dicevo, l'incidenza sul PEF il PEF e viene redatto in funzione dei costi

sia da parte del Comune sia da parte del gestore, quindi non può finanziare agevolazioni, pertanto è una un argomento assolutamente estraneo alle agevolazioni. Grazie,

17:18:44

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

grazie Assessore, prego, consigliere Rosolen

17:18:48

**Ostuni Rosa (Avanti Con Colonna Sindaco):**

si Assessore però lei mi ha detto che nel 2024 abbiamo avuto un impatto di 49.000 euro nel 2025.

8.007, però, tenendo presente che l'esenzione per gli invalidi era partire da un'invalidità del 74%, cioè dal 74% in poi, diciamo, si poteva godere di questa esenzione. Quindi, eventualmente dobbiamo rivedere il discorso o comunque diciamo, la ringrazio per la risposta molto chiara e la sensibilità diciamo dimostrata verso questo argomento e sono cioè sono contenta puro appunto del

come dire della propensione a procedere verso questa direzione, grazie grazie,

17:19:45

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

grazie Consigliere, Ostuni, prego, consigliere Orlando.

17:19:51

**Orlando Vito (Noi con Mola con Brunetti Sindaco):**

Grazie Presidente buonasera a tutti voi e coloro che ci ascoltano vado a rappresentare quelle che sono le interrogazioni che ho formulato.

In particolare per il Sindaco volevo chiederle Sindaco qual è lo stato della dei lavori rispetto al sottopasso di via Matteotti, in particolare, volevo chiederle se la cronologia delle tempistiche viene rispettata dal dalle Ferrovie dello Stato e se c'è la possibilità di poter,

prevedere la consegna dei lavori,

l'altra interrogazione che le pongo è, ahimè, quella allegata alla contrada di San Giovanni dove, anche a seguito delle ultime piogge, lo stato dei luoghi mi sa che si è ulteriormente aggravato e rispetto a questo ritengo che abbiamo il dovere di dover dare una risposta ai nostri concittadini che vivono in quella zona in particolare, al di là delle assicurazioni, vorrei capire concretamente che cosa la nostra Amministrazione, per quello che è di propria competenza, sta realizzando e soprattutto voglio capire,

che tipo di soluzione si può dare a quel tipo di problema che ritengo sia assolutamente grave, che richiede delle risorse assolutamente importanti e quindi voglio comprendere insieme a lei che cosa noi possiamo fare, soprattutto se possiamo sollecitare la Città metropolitana piuttosto che la Regione, a mettere i danari necessari affinché quell'area possa essere posta e messa in sicurezza? Il rischio è che, come lei ben sa, un'ulteriore pioggia o una situazione climatica avversa come quella degli ultimi giorni possa ulteriormente peggiorare che uno Stato che già assolutamente grave e quindi vorrei che i nostri concittadini che abitano in quella zona potessero ricevere delle indicazioni rispetto a tempistiche rispetto alle prospettive e a quello che nel breve nel medio periodo possiamo fare per la soluzione di quel problema.

Poi volevo chiederle, rispetto al progetto solarium urbano, anche lì lo stato della procedura.

Mi sono accorto che, rispetto all'inizio dei lavori.

I giorni per i quali ci sono stati, appunto gli operai che si muovevano per realizzare il progetto, rispetto a, come posso dire, a quando i lavori stessi sono cominciati.

I giorni di lavoro sono stati pochissimi e quindi con questo andazzo ho la preoccupazione che i lavori avranno avuto sì, un inizio, ma non sapremo mai quando andranno a terminare, in particolare, le volevo chiedere se.

Anche rispetto alle ultime voci che si sono diffuse sul territorio rispetto a successivi interventi che ci sono stati in queste settimane, che cosa c'è di vero, che cosa ne è venuto fuori, se i lavori stanno procedendo perché si sono bloccati, insomma, vorrei avere un po' di chiarezza rispetto allo stato dell'arte e anche qui anche al fine di verificare se questo blocco potrà avere una incidenza mi auguro di no sulla consegna dei lavori stessi.

L'altra interrogazione che le pongo è, ahimè, è un altro problema serio di questi ultimi giorni e la messa in sicurezza del manto stradale della nostra città.

Da settimane da mesi veniamo ammorbatosi sul fatto che abbiamo i danari, abbiamo acquisito un mutuo, l'Acquedotto dovrà fare tutti i manti stradali, avremo delle strade finalmente percorribili.

Oggi, se andiamo in giro, ci troviamo di fronte a strade completamente dissestate che mettono in pericolo sia i pedoni.

Apro la parentesi e la chiudo subito, con ripetute cadute e con richieste immagino risarcitorie anche a carico del Comune e con la impraticabilità, che determina danni anche pericolosità della circolazione e delle bici e delle moto e delle stesse auto.

Anche a fronte delle ultime piogge che si sono verificati in questi giorni, le buche ormai sono diventati dei crateri è quello che verifico e che nell'ultima settimana, 10 giorni, cioè da quando le piogge sono terminate,

non mi sembra di aver visto all'opera operai che siano andati a mettere quantomeno in sicurezza quelle buche che sono, ci si sta verificando benissimo, lo dirò son contento perché io quello che sto verificando è appunto questo che le strade sono in uno a livello di inagibilità quasi

assoluto, quindi qui la invito e mi dirà che probabilmente si sta andando in questa direzione a fare tutto quanto nelle sue possibilità affinché si possa operare con immediatezza permettere queste strade in sicurezza,

in particolare le chiedo anche se può intervenire con, immagino competenza sarà della Città metropolitana rispetto alla strada provinciale. 66 quella che conduce a Conversano anche lì, subito dopo il ponte c'è un tratto che mette i veicoli in una condizione quasi di impraticabilità, quindi la invito a fare tutto quanto è possibile affinché la città, città per troppo ritardo, possa intervenire con immediatezza e porre in sicurezza quel tratto di strada. Io che la percorro abbastanza frequentemente, vi assicuro che è diventata pericolosa e molto spesso, per evitare le buche, che sono anche lì delle voragini si fanno delle manovre che mettono in pericolo, visto anche il fatto che le strade siano molto stress, mette strette, mettono in pericolo la stessa circolazione, quindi ad evitare che si possono verificare incidenti stradali anche pericolosi. La invito a fare tutto quanto è nelle sue possibilità, affinché la città metropolitana intervenga e intervenga in maniera urgente. Le segnalo poi una situazione che si sta verificando lungo la litoranea percorsi, in particolare al bivio, che poi porta al raccordo con la statale 16, mi suggeriscono una situazione di pericolosità, soprattutto nelle ore ovviamente serali, dove la mancanza di fari e di luci

pone quel tratto di strada in una particolare situazione di pericolosità. Le chiedo quindi se sia possibile favorire dagli interventi che mettono dei punti luce, quantomeno in quel tratto di strada, al fine di rendere quell'incrocio molto più sicuro rispetto a quello che oggi viviamo.

Queste sono le interrogazioni che pongo ascolto le sue risposte e le dichiarerò poi la mia soddisfazione. Grazie,

grazie

17:28:03

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

consigliere, Morando, prego, Sindaco.

17:28:07

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Non parlo.

17:28:12

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

17:28:14

## **Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Allora, con un collega Orlando, per quanto riguarda la questione sottopasso pedonale, i lavori proseguono in maniera spedita, dovrei avere.

sono stati avviati i lavori

per quanto riguarda la giornata, nella serata di ieri sono stati sospesi a seguito dell'evento.

problematiche alla circolazione ferroviaria, ma diciamo stasera si si riprenderà perché si sono già avviate dopo.

L'attività di installazione dei micropali, le attività di sfondamento di abbattimento del muro e successivamente, di di di sfondamento

da questo punto di vista, comunico che dal 15 aprile sarà chiuso al traffico viale della Libertà sino a fine settembre.

Domani abbiamo un incontro con il Comando di Polizia locale e la società che si occupa dell'installazione della segnaletica, perché saranno previsti, naturalmente,

modifiche sostanziali alla circolazione, però dobbiamo dobbiamo fare i lavori e tra da questo punto di vista, stiamo con AQP completando anche le attività di rifacimento del marciapiede di viale della Libertà dopo la,

dopo il potenziamento del tronco idrico, che verrà, tra l'altro, dismesso lato, lato sinistro, lato, ferrovia. Lunedì abbiamo un'altra, un altro incontro con con RFI e con Enel, perché vi è stato un guasto alla linea Enel a causa degli degli scavi e quindi è nel provvederà as a spostare una un cavo, sempre, diciamo, su viale della Libertà e quindi dobbiamo coordinare le attività di conservazione, di di

di di di smantellamento, di di di e poi successivo ripristino per quella che poi diventerà la sede stradale, che si accorgerà tre metri delle delle basole come da prescrizione della della Sovrintendenza. Per quanto riguarda la strada comunale San Giovanni, naturalmente seguiamo da vicino la situazione. È ovvio che naturalmente, quanto accaduto venerdì è andata a peggiorare la situazione, ma mentirei in primis a me stesso. E questo l'ho fatto l'ho reso noto, diciamo più volte residenti se si può,

possa pensare ad una risoluzione immediata del problema della strada comunale San Giovanni.

Per una serie di motivazioni che

illustro.

Partendo da gennaio 2025, quando c'è stato il cedimento della parte della strada comunale San Giovanni, attraverso poi l'ordinanza della polizia locale, è stata disposta la chiusura al traffico veicolare e pedonale e, naturalmente, recintata l'area dell'intervento sin dalle prime ore successive. L'amministrazione comunale si è attivata per affrontare una criticità complessa che è legata non solo agli aspetti infrastrutturali della strada, ma anche rilevanti implicazioni di carattere storico, archeologico e idraulico. Perché a distanza di pochi metri è presente una lama, la lama di San Giovanni. Il cedimento ha portato alla scoperta di un po' giù sotterraneo, situato a poca distanza dalla lama di San Giovanni, che, come dicevo prima è censita dall'Autorità di bacino

è stata quindi coinvolta la Sovrintendenza ed è stata acquisita nel febbraio 2025, una relazione

archeologica dalla quale si evince che emerge la presenza di una struttura ipogea di circa 20 metri scavata nella roccia carsica, articolate in più ambienti riconducibili all'area alla rete di cavità storiche diffuse nel territorio di Imola utilizzate tra il tredicesimo e il diciannovesimo secolo anche per attività produttivi, produttive culturali. Gli uffici comunali, a seguito della relazione archeologica e della delle interlocuzioni con la Soprintendenza, hanno quindi avviato la progettazione dell'intervento che è stata completata nell'agosto. 2025. Il progetto, che, alla luce di quelle che sono le determinazioni in atto e in fase di definizione, tiene conto delle numerose criticità emerse al momento. L'ipotesi è quella di destinare, fermo restando

la garanzia dell'accesso alle abitazioni, diciamo a valle presenti a valle.

destinare quella strada ad uso esclusivo pedonale perché il lo spessore della strada rispetto al vuoto dell'ipogeo è di circa 50 centimetri, quindi il cedimento è dovuto alle sollecitazioni, alle vibrazioni che naturalmente i mezzi hanno nel corso degli anni comportato.

Per garantire l'accesso alle abitazioni a valle, mentre quelle per quelle, diciamo lato, sa la chiesetta di San Juan de San Giovanni de Fora, cioè della strada comunale ma zoccolo per quelle a valle, il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria mediante esproprio di una porzione di terreno agricolo,

non sono ipotizzabili ulteriori soluzioni di carattere tecnico, ma quella dell'accesso diretto alla strada comunale, Mura cozze per problemi che riguardano sia questioni di carattere idraulico, sia pendenze sia espropri, sia una serie di valutazioni che l'ufficio ha fatto. Il primo quadro economico stima un investimento solo per il ripristino di circa 230.000 euro, a cui si aggiungono i costi per le necessarie indagini geologiche, idrauliche e archeologiche di carattere puntuale tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 a seguito delle consultazioni regionali, sono state avviate interlocuzioni con la regione Puglia, sfociate qualche giorno fa. Qualche

dicevo, qualche giorno fa no, a febbraio siamo ad aprile, a febbraio 2026 nella trasmissione a seguito di interlocuzioni verbali con l'assessore piemontese e con il direttore del Dipartimento Vito Antonacci, della trasmissione del progetto, tra l'altro non solo per la strada comunale San Giovanni e della richiesta di un contributo economico in Regione,

dopo i recenti eventi, il Comune ha inoltre attivato a fronte, diciamo, della del mancato riscontro attualmente perché su questo.

passaggio voglio essere chiaro,

a seguito di quanto emerso venerdì.

Or?

sollecitato la Regione per la richiesta di un incontro nella giornata di ieri ho sentito la segreteria dell'assessore piemontese e l'incontro molto probabilmente si terrà con il direttore e il dirigente ingegner Scannicchio la prossima settimana

al netto di questo, abbiamo attivato sin da sabato mattina con una procedura di somma urgenza l'avvio di indagini in georadar, anche alla luce di quelle che sono state le sollecitazioni da parte dei Vigili del fuoco con cui io, a distanza, l'assessore, un seppur collegato telefonicamente o tramite smartwatch, l'Assessore Ungaro, la polizia municipale e l'ufficio tecnico, anche il pronto intervento sociale, che è stato attivato per l'occasione andare dal Settore Servizi Sociali, hanno dibattuto a lungo e su cui si è trovato una una soluzione che non prevede, come è stato confermato anche da un sopralluogo che si è tenuto ieri la della necessità e dell'urgenza di sgomberare alcune abitazioni in quanto lontane da quelle da quello che è il luogo del dal crollo. Detto questo, però, dicevo, sono

state attivate le procedure d'urgenza perché, al netto di quelle che sono le soluzioni progettuali che sono state adottate e che sono state proposte in Regione e che io confermo perché io, per quanto mi riguarda, non riaprì al traffico veicolare quella strada

non mi assumerò questa responsabilità, perché sotto c'è un ipogeo che a me noti alla Sovrintendenza, cosa che non avverrà ci chiede di riempirlo e di cancellarlo, perché l'unico modo per garantire il traffico veicolare di mezzi anche non solo autovetture motori, ma essendoci la necessità di fornitura e di carattere come dire primario, anche di mezzi più importanti è quello di riempire l'ipogeo e, sinceramente, a fronte del fatto che l'ipogeo fosse o non fosse censito, la relazione archeologica ci pone delle questioni che, dal punto di vista archeologico e culturale, sono molto sensibili, perché, a differenza delle altre grotte che sono state, diciamo comunque visionate nella vicinanza della chiesetta, quelli ipogei in particolar modo ha delle caratteristiche da cui si evince in maniera inequivocabile un utilizzo di carattere storico. Ci sono delle nicchie che molto probabilmente su cui molto probabilmente erano, diciamo, erano collocati dei frati, cioè c'è una ricostruzione storica che naturalmente va approfondita

e quindi io credo che la soluzione tecnica sia una soluzione che tenga conto anche non solo, naturalmente, dalla necessità da parte di chi abita lì di raggiungere la propria abitazione o i propri terreni, ma allo stesso tempo tiene conto anche di una valorizzazione complessiva di quello che è l'aria che riguarda la chiesetta di Poggi o di San Giovanni la chiesetta di San Giovanni e l'area circostante che un'area particolarmente sensibile ora naturalmente è un periodo di decisioni, per quanto mi riguarda, è un'iniziativa, questa che rientra nel più ampio

nella più ampia valutazione di questioni che attengono naturalmente problematiche di carattere idrogeologico, la Protezione civile. Ieri ci ha mandato una comunicazione a seguito della pubblicazione di un avviso rivolto ai comuni per il finanziamento di interventi. Purtroppo il periodo eleggibile va da novembre 2025 a febbraio 2026, i due crolli sono di gennaio 2025 e aprì aprile 2000

2026. Ma al di là di questo chiediamo e chiederemo, continueremo a chiedere in Regione le risorse nel caso in cui una parte una compartecipazione anche al quale siamo aperti, ciò non sarà possibile. L'approvazione del rendiconto, l'applicazione dell'avanzo, in particolar modo per quanto riguarda le spese di investimento, ci obbliga a inc. Diciamo intervenire su questa? Su questa situazione ha, diciamo, ho fatto una ricostruzione

per comprendere da un lato, la complessità del del procedimento e dall'altro, comunque, l'attività che l'Amministrazione sta portando avanti ormai da mesi e che necessita comunque, ripeto, di alcune valutazioni di carattere tecnico che vanno al di là di quelle che sono, diciamo, le normali, le normali progettazioni di di di un'opera, però, è una priorità e la stiamo portando avanti assieme alle altre per quanto riguarda

il solarium sul solare, ma io potrei parlare per ore, ma tengo fede a quella che è, diciamo, la sono le tempistiche del Consiglio, tenuto conto che abbiamo più di 80 interrogazioni, diciamo poi non vorrei che questo Consiglio diventasse un esercizio collettivo da parte nostra e non sia, diciamo molto come dire al alla apportata del della comunità però mi rendo conto che su determinate tematiche una parola in più bisogna spenderla senza nulla togliere agli altri interrogazioni, è ovvio che il solarium rientra in questa categoria e io non ho alcuna difficoltà a.

esprimere in Consiglio comunale

l'assoluta serenità da parte dell'amministrazione rispetto ai percorsi che stiamo portando avanti, che sono percorsi assolutamente imperniati dalla profonda legittimità delle azioni e dei procedimenti poste in essere dall'Amministrazione comunale e quindi vengo già ad una risposta quanto emerso su determinati e pagine social riguardo diciamo interventi della Capitaneria di porto

interventi da parte di altri organi non corrispondono al vero,

naturalmente ognuno si assume la responsabilità di quello che che dichiara io per primo e gli altri luoghi, mi auguro lo facciano, ma da parte mia lo dico in maniera inequivocabile. Noto che c'è una piccola minoranza della nostra comunità che ormai ha come sport principale lavorare contro la comunità e contro la collettività introducendo nel dibattito pubblico, magari dopo magre figure fatte nei luoghi deputati, adesso notizie che sono assolutamente false perché, a fronte di ripetute comunicazioni a ripetuti esposti alla Procura della Repubblica, ai carabinieri, al Provveditorato al Ministero, at l'universo mondo all'ONU, alla Cia, l'FBI al mosca da tutti io come amministratore pubblico di questa città e gli uffici, sentendo anche gli altri organi competenti. Mi riferisco in particolar modo alla Sovrintendenza alla Regione Puglia, Sezione paesaggio, è alla Capitaneria di porto. Ho chiesto un sopralluogo congiunto per verificare una volta per tutte se quei lavori siano o non siano così come è stato detto, effettuati in violazione delle NTA del PPTR. È del parere della Sovrintendenza, alla luce di quanto sopra, è proprio per garantire al massimo la piena correttezza, anche a seguito di interlocuzioni formali.

Con gli enti

abbiamo il direttore dei lavori in data 17 marzo, ha disposto la sospensione dei lavori da lì abbiamo avuto il 20 marzo, insomma, hanno fatto il giro del del del Paese, quelle foto il 20 marzo, un sopralluogo sul cantiere, alla presenza di tutti gli enti coinvolti gli enti coinvolti hanno da un lato Soprintendenza e Regione verificato, l'assoluta correttezza dei lavori che si stavano svolgendo è chiesto, com'è sacrosanto, è giusto che sia, e questo riguarda qualsiasi opera pubblica,

alcuni approfondimenti di Ca' di carattere tecnico, che riguarda no, la perizia di variante non sostanziale approvata dall'Amministrazione.

Da lì sono nate delle interlocuzioni che hanno riguardato in particolar modo l'ufficio, la direzione dei lavori, dall'altro per quanto riguarda l'intervento e per quanto riguarda invece la Capitaneria di porto è stato avviato e sono state avviate delle interlocuzioni.

Che riguardano in particolar modo alcuni aspetti di carattere formale rispetto alla consegna dell'area e preciso.

L'aria è in consegna dell'Amministrazione comunale da anni.

Quello che la Capitaneria c'ha diciamo rilevato.

È che, a differenza di altri interventi.

E tenuto conto che in alcuni interlocuzioni si mettevano sullo stesso nella stessa corrispondenza la conferenza dei servizi del solarium, con la conferenza dei servizi che riguardano invece il secondo lotto, poi Teqja piazza Marinai d'Italia, su cui la Capitaneria ha dato delle prescrizioni questo ha creato diamo un elemento

di come dire, da da definire, ma proprio nella tranquillità e nella serenità di tutti e quindi a margine di ciò, in da un lato, in data 7 aprile vi è stata una comunicazione da parte del nostro Ufficio Paesaggio a seguito di interlocuzioni con la Regione, con la Sovrintendenza, comunicazione che è stata inviata alla Soprintendenza, la regione, alla Capitaneria di porto, al Provveditorato all'Agenzia del Demanio alla regione. Opere pubbliche, infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Agenzia delle dogane, Città metropolitana, Autorità di Bacino ARPA, ufficio locale marittimo e chi più ne ha più ne metta, da cui naturalmente si prende atto che la variante non comporta modifiche al progetto autorizzato. Non incide sugli elementi oggetto delle valutazioni di compatibilità espressa dalla Sovrintendenza e dalla Regione e si limita a migliorare le soluzioni costruttive ed le la durabilità

dell'intervento nel rispetto dei materiali originali delle mobilità eseguite già approvate. E per quanto sopraesposto si conclude che non è CES necessaria l'acquisizione di una nuova autorizzazione paesaggistica, in quanto la variante non determina variazioni sostanziali rispetto agli elaborati progettuali già autorizzati. Questo, da un lato, dall'altro notizie dell'ultim'ora ha seguito e devo dire devo ringraziare pubblicamente oltre all'Ufficio Demanio Peppino tra anni

Giancarlo piangi, vino, Giorgio, Palmieri Teresa Palladino, e dall'altro l'ammiraglio De Carolis è il comandante ed Erchia, da un lato oggi nelle prime ore e arriva nelle prime ore, diciamo del pomeriggio è arrivata l'autorizzazione ministeriale ex articolo 34 che noi comunque, nel corso di questa interlocuzione avevamo avviato specificando quella che sarà il luogo del solarium trasformato quindi l'area in consegna già ce l'avevamo. Abbiamo puntualizzato negli elaborati quello che diciamo, la nuova di quella che sarà la nuova veste del del di, quella parte del fronte mare ripeto già consegnato

abbiamo inviato il modulo di uno, è arrivato il parere positivo di demanio e Provveditorato delle opere pubbliche, la Capitaneria ha preso tutti i pareri, li ha mandati al Ministero e il Ministero in tempi record, grazie anche al sostegno della Direzione marittima ha trasmesso credo se sarà trasmesso se non è stato già trasmesso in queste ore il provvedimento definitivo. A fronte di questo non risultano motivi ostativi alla prosecuzione dei lavori che andavano avanti spediti e che credo che,

diciamo a fronte anche di quelle che sono le difficoltà che dobbiamo affrontare quotidianamente, stavano comportando un'accelerazione molto importante, che addirittura ci poteva consentire di terminare gli stessi molto prima rispetto alla consegna dei lavori, anche perché il nostro obiettivo, l'obiettivo dell'Amministrazione, è dotare,

prima del periodo estivo quell'aria alla fruibilità pubblica, noi ci auguriamo sia così e se determinati passaggi vengono fatti, sono a garanzia del procedimento dell'operato, dell'Amministrazione dell'operato degli uffici, qui non ci sono, diciamo persone che vogliono violare le norme, né tantomeno diciamo l'intervento sul solarium appartiene ad un capriccio del Sindaco dell'Amministrazione secondo canoni di vanità personale,

è un progetto che è stato avviato nel 2016 che fortunatamente abbiamo messo sulla stessa sul riusciamo, sulla sulla, sulle sui binari della correttezza e stiamo continuando a farlo assieme a tutti gli enti coinvolti

a cui esprimo la mia solidarietà.

Perché sinceramente, credo che non si siano mai trovati in situazioni di questo tipo per quanto riguarda la messa in sicurezza del manto stradale

tralascio un termine, però la lama, l'ammorbare.

Noi non ci siamo ammorbatati, tant'è che il lo scorso giovedì è stata pubblicata la gara per il lotto delle strade urbane nelle prossime ore, entro questa settimana verrà pubblicato l'altro milioni di euro per quanto riguarda le strade rurali, sono quelle strade che sono state individuate, naturalmente,

mi auguro che la gara possa avere anche un ribasso consistente, non ci credo, perché sappiamo tutti quello che sta succedendo al costo del petrolio e quindi della del catrame.

e quindi diciamo, ho delle perplessità su questo però confido,

tenuto conto che le strade interessate sono strade che saranno interessate nelle prossime

settimane. Sono strade che non sono interessate dai lavori dell'AQP e io mi rendo conto, avendoli proprio di fronte casa, tra l'altro in questo momento storico, quelle che sono le criticità e i disagi che i lavori di questi tipi di questo tipo stanno provocando, diciamo nella comunità. Ogni cantiere provoca un disagio, ogni cantiere provoca delle criticità, ma senz'Acquedotto, interviene su 17 chilometri di tronchi idrici per efficientare Eli è per rendere, per evitare la dispersione e quindi lo spreco di acqua, e per migliorare il servizio. Credo che i disagi siano Ranno compensati, da un lato da una migliore efficienza delle reti idriche cittadine e, dall'altro, da un rifacimento, in base a quanto previsto dal regolamento comunale sul ripristino, manomissioni del suolo pubblico che ci potrà garantire su gran parte di queste strade una situazione più dignitosa

se a questo aggiungiamo che comunque l'Amministrazione non è ferma e ha inviato numerose diffide ad Acquedotto e all'impresa che sta eseguendo i lavori per garantire sia i ripristini provvisori che i ripristini definitivi a regola d'arte. Il cerchio si chiude. Aggiungo che mi risulta che vi sono state delle criticità che riguardano in particolar modo il subappalto della ditta, che si doveva occupare dei ripristini definitivi e so che Acquedotto si è già impegnata a,

trovare una soluzione, tant'è che da interlocuzioni verbali quotidiane con Acquedotto mi risulta che.

È stata rating, è stata data indicazione all'impresa di completare le aree dove attualmente si sta intervenendo e complete. Allo stesso tempo, completare i ripristini definitivi perché, oltre alle criticità che abbiamo evidenziato su via periodo Delfino, Pesce, in alcuni tratti vi è tutta la zona fra via, Piero Delfino, Pesce e Corso Italia, che aspetta da tempo ripristini definitivi che non sono stati ancora e tuttora realizzati per questa problematica, nonché per il fatto che nelle ultime due settimane abbiamo avuto scampo solo il venerdì Santo sono caduti dal cielo millimetri di acqua, che forse non cadevano da anni, e da questo punto di vista siamo contenti perché gli invasi sono, sono pieni e sappiamo quello che abbiamo pagato per la siccità negli anni precedenti, però questo comporta naturalmente un peggioramento delle condizioni delle strade che, tra l'altro osta che da Acquedotto sono interessati dai lavori della fibra, questa volta ancora più penalizzante, perché

non ce l'ho con le società della fibra ottica alle 2 società, però è ovvio che le disposizioni dei Governi non ci aiutano a salvaguardare quelle che sono le tenute delle strade, perché si interviene sulla mini trincea e quindi diciamo, quella rimane, seppur poi, con il ripristino definitivo. Questo ci obbliga poi a fare delle valutazioni di carattere temporale perché, ad esempio su via Russolillo, che è una delle strade che sarà asfaltata e abbiamo dovuto attendere i lavori di acquedotto ai lavori di di di di Open Fiber, di fibra Coop, che terminasse di FiberCop, che terminassero per

poi passare alla fase realizzativa dei marciapiedi e dell'asfalto perché sarebbe stato paradossale asfaltare via Russolillo e poi trovarmi la trincea o gli scavi di di acquedotto che, tra l'altro, si occuperanno della bitumazione di un tratto di via Russolillo come da accordi presi con loro.

Quindi, da questo punto di vista lavoriamo quotidianamente, le segnalazioni che verifichiamo o ci arrivano vengono prontamente segnalate.

Anche diciamo nelle né nelle scorse ore e capisco ripeto il disagio, ma abbiamo tutti gli strumenti e le risorse e le prospettive per garantire un intervento che credo nella nostra comunità non c'è mai stato da questo punto di vista in maniera così importante per quanto riguarda le strade provinciali, giovedì scorso abbiamo avuto un incontro on line fra tutti i sindaci e il consigliere delegato Michelangelo Cavone, perché naturalmente la situazioni che riguardano le strade provinciali è generalmente,

critica, non me ne fate citare altre la deve fare utili, diano la mora Conversano o la SP 66 sempre Mola, Conversano, diciamo da Puzzovio. Oggi si è intervenuto sulla SP 50 la Mola. Conversano quindi la via cozze. Domani è previsto l'intervento sulla strada provinciale 66 non solo subito dopo il ponte, ma anche nella sezione, in particolar modo che va dal pozzo ARIF, in particolar modo

sino a dopo diciamo, la, la, la vecchia cava che è il tratto che forse sta messo peggio di quello che prima del ponte, quindi l'igiene, la stella che ho sentito ieri, mi ha assicurato che in questi due giorni ci saranno degli interventi, naturalmente né durante l'incontro è stato specificato che la Città Metropolitana ha messo a disposizione subito 450.000 euro per gli interventi di urgenza, che riguardavano in particolar modo alcune strade come la Delphi, Rutigliano più interventi di copertura delle buche e sta chiudendo. Lo chiuderà ad aprile. L'accordo quadro per interventi di manutenzione straordinaria delle strade per circa 10 milioni di euro, una somma assolutamente insufficiente per il numero di strade provinciali su cui intervenire. Ma naturalmente al per un incontro che noi abbiamo avuto tre settimane fa in Città metropolitana,

in particolar modo per la strada provinciale Mura Rutigliano e quindi per la messa in sicurezza di un tratto che purtroppo è stato teatro di numerosi incidenti mortali, in particolar modo ci auguriamo che la re, la Città Metropolitana, possa mettere ulteriori risorse per intervenire sulle strade provinciali. Per quanto riguarda la messa, diciamo l'illuminazione sul ponte di collegamento fra Statale 16 Mola di Bari Sud è,

Mola cozze. Nei giorni tre settimane fa, un mesetto fa abbiamo stipulato la convenzione con ANAS, quindi abbiamo definito quelli che a seguito di delibera di Giunta quelli che sono le situazioni che riguardano la manutenzione della presa in carico dei cavalcavia, quelli realizzati in particolar modo dopo la realizzazione del nuovo tronco della Statale 16 e quindi subito dopo l'ufficio ha già attivato la società concessionaria del servizio di pubblica illuminazione per la riattivazione di quel tratto di strada. Quel tratto di strada era stato disattivato da ANAS. Quindi, da un lato abbiamo un contatore disattivato un po' disattivato che stiamo riattivando dall'altro è stato presentato in queste ore un preventivo di spesa per il ripristino di alcuni pali mancanti e la manutenzione di tutto l'impianto. Questo, assieme, apporto e via San Pio sono i prossimi interventi che realizzeremo, credo e spero nei prossimi giorni dobbiamo solo fare la determina di approvazione dei preventivi che sono stati oggetto di approfondimenti, e anche di richieste di integrazioni di calcoli illuminotecnici. Ad esempio, però, anche qui siamo alla fine di un percorso e cerchiamo di attivare perché tra l'altro le forniture sono già arrivate e quindi la la, la società ce l'ha già a disposizione.

Di di intervenire anche su su questo aspetto che so perché anch'io sollecitato ha riguardato e riguarda numerose famiglie. Grazie

18:00:02

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

grazie, Sindaco, prego, consigliere Orlando

18:00:06

**Orlando Vito (Noi con Mola con Brunetti Sindaco):**

sì, grazie Presidente, allora alcune considerazioni nel ringraziarla per le risposte, in particolare per la questione di San Giovanni, abbiamo compreso che la questione probabilmente è abbastanza, come sappiamo tutti, abbastanza critica e siccome.

È necessario, secondo me, per quanto possibile, continuare a mantenere i riflettori accesi su questa vicenda e anche capire meglio che cosa si può fare dal punto di vista del recupero del reperimento meglio delle risorse chiedo formalmente a lei, Presidente del Consiglio e tramite lei al Presidente della terza Commissione se fosse possibile,

in seno alla terza Commissione capire meglio voglio dire come stanno le cose e questo può essere anche uno strumento, probabilmente affinché ci possa essere una partecipazione anche dei cittadini che lo vogliono e dei cittadini interessati a comprendere come stanno le cose, è quello che si sta cercando di fare per reperire le somme necessarie e che mi è sembrato di comprendere è uno degli aspetti più importanti sui quali dobbiamo incentrare la nostra attenzione affinché tutte le questioni poste non possa essere un ostacolo ma si possa procedere quindi con la massima celerità possibile alla soluzione del problema.

E quindi, in questo senso, Presidente, mi aspetto di verificare con lei la possibilità che si possa procedere in questo senso quanto alla questione solarium, preso atto delle.

indicazioni di quanto ha dichiarato non mi è chiaro un passaggio legato alla sospensione dei lavori legata alla data del 17 marzo,

volevo comprendere se, dopo quella sospensione dei lavori del 17 ma c'è stata una ripresa degli stessi o siamo ancora in attesa di un qualcosa che debba subentrare perché gli stessi possano riprendere, questo è un aspetto che non ho, non ho ben compreso

la parola al Sindaco.

18:02:34

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

18:02:35

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Sì.

Telegraficamente, però voglio rispondere al microfono anche se in modo tale che sia, diciamo formalizzato il tutto la per la ripresa dei lavori attendevamo dalla da, da un lato, l'autorizzazione del Ministero ex articolo 34 del codice della navigazione e dall'altro il provvedimento la nota che ho diciamo sintetizzato da parte dell'Ufficio Paesaggio del nostro Comune quindi ripeto una volta formalizzata e formalizzate questi due aspetti, non ci sono motivi ostativi alla ripresa dei lavori e quindi verranno riprese sarà, diciamo, eliminata, la sospensione dei lavori

prego, consigliere

18:03:15

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Orlando, grazie

18:03:17

**Orlando Vito (Noi con Mola con Brunetti Sindaco):**

quanto alla messa in sicurezza delle strade.

anche qui sarebbe stato utile, sarebbe utile capire rispetto alla tempistica sull'espletamento delle gare, immagino che non sarà

okay, perfetto.

quanto invece alla tematica rispetto ai ripristini, avendo appreso che c'è stato diligentemente da parte degli uffici, la richiesta a agli enti che stanno seguendo i lavori di procedere ai necessari ripristini. Probabilmente sarebbe il caso di prendere il responsabile di questa società, portarli sul posto e fargli vedere che quei ripristini non possono essere, come posso dire, considerati dei ripristini fatti a regola d'arte. Quindi, probabilmente anche qui qualcosa in più bisognerebbe fare perché ogni giorno rischiamo e quindi, siccome questo è un aspetto che non riguarda soltanto un tratto di strada limitato ma riguarda dei tratti di strada abbastanza diffusi sul territorio, sarebbe utile, a mio sommo avviso chiamare i responsabili di queste società insieme all'Ufficio tecnico, farsi un giro, fargli vedere che quei ripristini non si fanno neanche nelle zone. Voglio dire bombardate e quindi a questo punto nell'attesa che si espliciti legare quindi con tutti gli annessi e connessi che ben conosciamo, se riusciamo a farli intervenire con immediatezza. E rendere questi tratti di strada più sicuri. Io dico per i cittadini, tagliavamo automobilisti, come dicevo prima, per coloro che vanno in bici o in moto, sarebbe cosa utile, quindi verifichiamo e verifichi, insieme agli uffici tecnici, la possibilità di poter anche voglio dire, raccogliere questo tipo di suggerimento in maniera tale che rendiamo il nostro Paese più fruibile e più sicuro. Grazie grazie,

18:05:25

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

consigliere, Orlando prego, Consigliere emergenti.

18:05:29

**Daugenti Fabio (Giangrazio Di Rutigliano):**

Sì, buonasera a tutti chi ci sta ascoltando?

Comincio questo giro di interrogazioni rivolgendomi al Sindaco.

sindaco, spero che siano giunte anche a lì segnalazioni in merito a un fenomeno che è in forte aumento in determinate zone del nostro paese e sta destando non poca preoccupazione da parte dei cittadini e mi rivolgo a lei in qualità anche di autorità sanitaria locale sto parlando del randagismo.

Innanzitutto la, la zona a cui mi riferisco è prevalente in questo momento è il lato monte e il lato monte le campagne interne della Mola cozze, quindi abbiamo praticamente un un branco molto numeroso di cani randagi che,

fa danni agli animali da cortile, desta preoccupazione anche per l'incolumità di chi vuol passare tranquillamente una giornata in campagna e quindi poi si ritrova ad essere quasi aggredito da da

da cani randagi. Ecco, a prescindere da da da quello che da quella che è la prassi, io ritengo che la Polizia locale faccia il massimo rispetto a questo fenomeno per quelli che sono i mezzi in sua competenza, ma invito e chiedo al Sindaco se è nelle sue intenzioni quella di farsi carico per sollecitare gli enti preposti, prevalentemente la ASL, a potenziare il controllo del territorio a potenziare gli Akela. Gli accalappiamenti è successivi e successive sterilizzazioni, perché sappiamo sappiamo bene che

con una serie lizzazione non adeguata, è chiaro che il fenomeno può solo diffondersi in maniera smisurate e quindi poi.

I rischi li conosciamo bene, quali sono, quindi questa è la prima interrogazione chiedo a lei se si vorrà far carico con gli enti preposti affinché si potenzi questa campagna di controllo è accalappiamento di questi cani randagi.

Sempre a lei, Sindaco.

maglia di lottizzazione C 2 e 3 chiedo qual è lo stato dell'arte e il cronoprogramma con tempi certi.

Su quello che è l'iter procedurale che porterà alla convenzione.

Poi mi fa piacere che qualche collega di maggioranza.

Come dire, ha sollevato, ha fatto un'interrogazione che.

Io faccio da due anni e mezzo che è quello, ma non perché che è quella riguardante la piazza Piazza Municipio alle nostre spalle.

Innanzitutto qui mi rivolgerò un po' a tutta la Giunta, insomma l'Amministrazione innanzitutto ora mi rivolgo a lei, Assessore rotolo ne abbiamo già parlato in svariati Consigli comunali nell'ottica di un far vivere tutte le piazze del nostro Paese per non far sentire nessuna nessuna piazza periferia sarebbe sarebbe cosa buona e giusta creare anche eventi e manifestazioni in in Piazza Municipio e quindi chiedo a lei Assessore rotolo qual è l'intenzione in questo in questo senso, però, prima di arrivare a ciò, ora mi rivolgo al Sindaco,

piazze la luminosità, l'illuminazione di Piazza Municipio, e lei lo sa bene, perché più volte ci siamo anche interfacciati in maniera informale, praticamente di fatto anche dopo la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con quelli nuovi a led. Di fatto è un cimitero di sera illuminazione di Piazza Municipio mi aveva parlato di un potenziamento dei sopralluoghi. In merito a ciò, vorrei chiederle quando e se sono stati fatti quelli questi sopralluoghi, io mi ero reso anche disponibile e adesso diciamo, mi sposto perché questo problema non riguarda solo Piazza Municipio, ma riguarda tutto il Paese, perché ci sono tante vie che hanno bisogno di corpi illuminanti aggiuntivi, è tante vie che invece basterebbe avvicinare quelli esistenti. Vorrei ricordare che, se non vado errato, è passato un anno dalla dalla scadenza dei due anni

dove dove era prevista la sostituzione di tutti i corpi illuminanti vecchi, con le nuove luci a led, ma in questo anno, ahimè?

Non si è visto alcun potenziamento, non si è visto nessuna nuova istituzione di corpi illuminanti aggiuntivi, quindi chiedo anche qui il Sindaco tempi certi e ribadisco il mio mettermi a disposizione con uno spirito collaborativo, perché per tematiche disagi quotidiani e non di tutta la nostra comunità ritengo che questo è lo spirito migliore

assessore Liuzzi, ora passo a lì, beh, se non credessi al caso, se non credessi al caso.

Inviterei l'Amministrazione, magari a affidarmi qualche delega esterna al decoro, perché Piazza degli Eroi avremo strato, la brutta copia di la della Foresta Mercadante, invece, nella giornata di ieri si è provveduto a.

Pulire in maniera però, Assessore Liuzzi in maniera lo voglio dire molto superficiale, ma non perché, ma non per, ma non per chi, ma evidentemente perché non c'è una programmazione, si interviene per emergenza, però non è che,

pulire, pulire le siepi o l'erba significa poi risolvere le tante problematiche che ci sono in quella piazza, anzi chiederei invece gli alberi di piazza degli errori quando saranno votati, chiederei l'impianto di irrigazione che sta diventando veramente una storia vecchia, Assessore Liuzzi è un anno e mezzo che ci ritroviamo qua a dibattere sul su un impianto di irrigazione che si diceva a giorni la prossima settimana a novembre, le do i tempi, le vuole i tempi, a novembre niente siamo arrivati ad aprile dell'anno e mezzo successivo, quindi chiedo che cosa sta succedendo anche qui e se mi può dare finalmente risposte certe.

Così come mi rivolgo all'Assessore Ungaro, perché non solo rassegnato dopo tre anni, però, comincio a essere un po' stanco in merito a tante interrogazioni, a tante problematiche, venire qui ogni Consiglio comunale, non trovare alcun riscontro dopo le risposte, quindi sarò breve telegrafico Assessore Ungaro Piazza degli Eroi videosorveglianza, sì quando Piazza Municipio videosorveglianza, sì, quando così la facciamo più più breve.

Assessore rotolo.

Lo scorso anno.

Avete approvato il regolamento de hors.

Che noi ovviamente.

Abbiamo votato in maniera contraria perché abbiamo detto sin dall'inizio abbiamo esternato sin dall'inizio le nostre perplessità in merito alle tempistiche con le quali si è arrivati a quel regolamento e, soprattutto al fatto che non tutela, non valorizza tantissime tipi di attività commerciali del nostro Paese ma su una specificità io porterò una proposta e le chiedo,

questa sera di dire se sarà fatto, non sarà fatta questa modifica al Regolamento de hors, perché io ritengo che un'attività commerciale, ad esempio, di 20 metri.

Quadri

potrà usufruire all'esterno del 50% dei metri quadri della sua attività.

Sia assolutamente inaccettabile, ritengo invece che quelle attività che, per loro sfortuna, per loro sfortuna o per una loro possibilità

che non hanno avuto

noi invece dobbiamo andare incontro a questa, a questa esigenza, a questo disagio, quindi chiedo se è nell'intenzione dell'Amministrazione di porre rimedio.

No, stiamo parlando regolamento, stiamo parlando il regolamento.

Poi ritorno all'Assessore Liuzzi.

Piano industriale dei rifiuti e il servizio di igiene urbana

in data 20 marzo 2026 ho protocollato una nota, sempre con quello spirito collaborativo di cui.

Ho sempre parlato, ma ho sempre agito in questi in questi tre anni.

Ho protocollato una nota all'Amministrazione nella quale, con la presente, il sottoscritto sottopone all'attenzione dell'Amministrazione, in vista dell'imminente nuovo piano industriale dei rifiuti, le seguenti proposte al fine di un decoro migliore ed un servizio adeguato a quelli che sono i bisogni della comunità,

abolire definitivamente l'uso di qualsiasi tipo di soffiatore e valutare altresì l'uso di aspiratori elettrici come in tanti altri Paesi, al fine di tutelare la salute pubblica in primis, ma anche di ottenere un risultato sicuramente migliore nella pulizia stessa. 2 prevedere oltre la manutenzione ordinaria delle caditoie e questo è tema assolutamente attuale e di raccoglitori di acqua piovana una pulizia strutturale straordinaria prima delle stagioni piovose e valutare altresì la possibilità ove non ci sono griglie di istituirle, per evitare che, come accade purtroppo ogni giorno continuo a essere bersaglio di rifiuti che ne ostruiscono la corretta funzione di scolo delle acque piovane.

Valutare la possibilità di affidare il servizio di trattamento dei trattamenti di deblattizzazione, derattizzazione ad aziende specializzate nel settore, cosicché possano effettuare studi preventivi sulla situazione del nostro Paese ed intervenire a tappeto per limitare al massimo ed eliminare la proliferazione di queste specie dannose per la salute pubblica. Anche qui Assessore in vista di tutti questi lavori, i cantieri che ci sono nel nostro Paese aggiungo a che punto siamo. Siamo arrivati a metà aprile e non vorrei che quest'estate ci ritrovassimo completamente invasi da blatte dappertutto.

Sostituire gli attuali, i sacchetti per la raccolta dei rifiuti organici con altrettanti sacchetti adeguati e consoni alle esigenze della nostra comunità, evitando che i cittadini si ritrovino ad acquistare le buste, sobbarcandosi un costo aggiuntivo che invece dovrebbe essere già previsto nel servizio di raccolta.

Valutare la possibilità, nei mesi estivi e nelle attività di somministrazione come bar, ristoranti e luoghi dove c'è un alto consumo di bevande di programmare il lavaggio del cassonetto destinato al vetro.

Programmare e potenziare la pulizia quotidiana in ogni zona del Paese, evitando in ogni modo che ci siano strade e quartieri meno attenzionati di altri, valutare a questo proposito il potenziamento dello spazzamento manuale, in modo da aggirare nel corso del mese AFI al fine di coprire ogni zona del nostro territorio,

con la presente chiedo all'Amministrazione di valutare profondamente quelle che sono le proposte formulate, frutto di un ascolto ed un dialogo costante con tanti cittadini e che mi hanno visto in questi tre anni di consiliatura rappresentare spesso nella massima Assise queste istanze.

Quindi, a proposito di questa nota di queste proposte, chiedo qual è l'intenzione dell'Amministrazione in merito a ciò.

È dovrei.

Aver terminato le interrogazioni, sì.

18:19:09

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Chi chi risponde per primo?

Prego Assessore.

18:19:17

**Liuzzi Marino (Giunta):**

Allora, Consigliere d'Augenti.

Piazza degli Eroi lei ha detto che insomma,

c'è mancanza di programmazione. Io le ricordo visto che comunque lei ci tiene tanto a via a Piazza degli Eroi, ricorderà sicuramente che il mese scorso, un mese e mezzo fa, siamo intervenuti nuovamente con la rasatura del prato con l'attività di sfalcio. Quindi, se a distanza di un mese interveniamo nuovamente e non mi si venga a dire che non c'è programmazione, la difficoltà è cercare di gestire il tutto in maniera come dire uniforme, però attenzioniamo come dire le varie piazze è l'intervento di questi giorni, abbiamo iniziato ieri, quindi è comunque in corso. L'attività sarà fatta anche domani e dopodomani per cui diciamo ci sarà sia l'attività di ma di diserbo di sfalcio che l'attività di rasatura del prato e arriveremo anche alla potatura degli alberi, come ho avuto modo di dire anche nelle settimane scorse. Per quanto riguarda invece l'impianto di irrigazione, come le dicevo, abbiamo acquisito

i preventivi stiamo parlando comunque di somme importanti per cui voglio dire è un intervento che va che va visto che va coordinato con gli uffici, perché non è che possiamo disporre di tutto, poi, quando avrà lei in modo di un domani di amministrare, si renderà conto che non è facile poi poter gestire tutte le risorse in maniera come dire immediata, quindi stiamo valutando con gli uffici, in ogni caso lì c'era una criticità legata alla rottura delle,

dei delle tubazioni. Insomma, sotto diciamo all'interno di e quindi sono state individuate le perdite. Addirittura è stato anche sostituito il diciamo la tubazione danneggiata per cui da questo punto di vista stiamo avanti. È ovvio che stiamo interloquendo con gli uffici per capire qual è la soluzione migliore e, soprattutto, quale sia la soluzione progettuale migliore in ordine anche a quelle vasche che ci sono e quindi

sarà un intervento di riqualificazione, che però va un attimo coordinato con con gli uffici, per quanto riguarda invece le sue richieste in relazione al piano industriale, sa che abbiamo iniziato insomma da circa un mese forse un mese, un mese e mezzo a discuterne con la Commissione quindi o,

ha avuto modo di insomma di di leggere la sua nota è in ogni caso, comunque, sono integrazioni che condivido, perché abbiamo avuto modo di di di parlarne proprio in, diciamo nei vari Consigli comunali, e ci sono delle criticità che lei ha evidenziato che faccio mie ma perché li abbiamo evidenziati anche noi proprio sono criticità del piano industriale in corso che vanno necessariamente corrette che che vanno corretti, infatti con i lavori della Commissione, appunto, sono state evidenziate appunto,

da anche dagli altri, dai commissari, dai consiglieri, il con il Commissario Catalano ha, diciamo comunque evidenziato anche queste criticità, ma sono criticità che sono sotto gli occhi di tutti il piano di deblattizzazione. Lei sa benissimo, lo abbiamo detto, sicuramente sarà esternalizzato, perché sarà deve essere stralciato, quindi l'obiettivo, diciamo la linea d'azione dell'Amministrazione è proprio quella di stralciare sia il piano di deblattizzazione derattizzazione è interventi anti Alari. Per quanto riguarda la le le le diciamo la disinfestazioni quanto riguarda le zanzare e anche e anche il piano del diserbo, quindi l'obiettivo è quello di affidarlo a delle ditte specializzate. Per quanto riguarda invece quello che mi chiedeva

l'intervento di deblattizzazione di quel piano speciale di cui parlavamo proprio oggi,

insomma fra oggi e domani dovrebbe essere affidato il servizio ad un operatore economico e quindi prima della fine di aprile, saranno effettuati degli interventi speciali, di appunto deblattizzazione. È proprio perché è questo il periodo critico di schiusura delle larve, e quindi abbiamo mappato l'intero territorio e quindi anche le zone critiche e interverremo entro la fine di aprile. Con questo piano speciale che abbiamo elaborato con con l'Ufficio Ambiente,

inevitabilmente si deve procedere anche con il potenziamento non solo dello spazzamento manuale, ma anche di quello.

di quello meccanizzato.

la per quanto riguarda invece la manutenzione delle caditoie, stiamo elaborando una mappatura delle caditoie delle griglie, perché purtroppo ad oggi gli uffici non erano come dire

provvisori, appunto, di di un piano di una mappatura aggiornata delle caditoie delle griglie, e quindi stiamo facendo redigere appunto da una ditta specializzata questa diciamo o ci sarà appunto una mappatura del territorio e quindi da lì partiremo anche per, quindi ci ci stiamo mandando avanti con il lavoro proprio,

per essere più precisi e più efficienti è affrontare appunto un nuovo piano industriale, con come dire,

diciamo con dei dei criteri un po' più

insomma, sicuramente più aggiornati perché ad oggi, non avendo non avendo un Piano, non avendo una mappatura delle delle caditoie, è ovvio che diciamo, il servizio non viene fatto in maniera efficientissima, quindi in questo caso provvederemo appunto opporre a porre rimedio i sacchetti si lo abbiamo evidenziato e abbiamo evidenziato anche nelle riunioni ARO,

sicuramente chiederemo, diciamo, la fornitura dei sacchetti un po' più resistenti, mi diceva poi anche il

lavaggi va be' soffiatori, soffiatori, noi abbiamo introdotto il soffiatore elettrico, è sicuramente il nuovo capitolato, il nuovo piano industriale, come ho avuto modo di dire in Commissione, sicuramente prevederà un un sia i mezzi elettrici, ma quindi anche dei delle delle apparecchiature elettroniche che andranno appunto nell'ottica dell'impatto ambientale zero quindi sicuramente saranno adottati dei soffiatori di tipo elettrico.

Se dimentico qualcosa, però, non credo.

18:26:27

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Che risponde?

Prego, l'assessore Rodano.

18:26:35

**Rotolo Angelo (Giunta):**

Eh sì, per quanto riguarda la.

la prima osservazione sul il poter valorizzare quelli che possono essere le verifiche e le periferie ne abbiamo discusso diverse volte, spesso le ho anche risposto

tutti gli strumenti adottati è possibile ad adottabili da parte e del mio Assessorato, ma da tutta l'Amministrazione volgono verso la capacità di poter rafforzare quelli che possono essere gli stimoli nei confronti non solo dell'Amministrazione ma anche per tutti coloro tipo il mondo associativo di poter rendersi protagonista nella valorizzazione delle periferie stesse. Sottolineo come anche un paragrafo dei diversi q e sottolinea sempre un carattere di priorità rispetto a richieste che vengano proprio da quel punto di vista che possono essere organizzati non solo nei contenitori soliti, ma anche nelle periferie. In questi anni infatti sono state successe diverse cose che difficilmente negli anni precedenti si verificassero. È come la scuola media Dante ha realizzato Parco San Giorgio diverse rappresentazioni teatrali nelle diverse arene,

e abbiamo realizzato concerti nel parco adiacente al parco di via Nino Rota. Nella piazzetta che lei sottolineava ultimamente ci saranno e ci sono in questi anni diverse manifestazioni Lucero all'interno della festa dell'arte organizza da qualche anno una manifestazione proprio in piazza Municipio.

quest'anno. L'Assessorato allo Sport dovrebbe riuscire a realizzare anche degli eventi legati allo sport, come il basket e credo che anche eternamente ultimamente abbia comunque diversificato le proprie azioni spostandole, non solo nell'ambito del del perimetro della chiesa, anzi spostandosi sulla strada, spostandosi proprio sulla piazzetta, Municipio, con l'Assessorato ai servizi sociali, al welfare, abbiamo organizzato anche in qualche estate precedente delle proiezioni cinematografiche attraverso una manifestazione all'interno proprio di quello che era un percorso di valorizzazione delle periferie che ha toccato più punti come Piazza Municipio con piazza come vi è il Parco via Nino Rota, come Parco San Giorgio, speriamo di poter essere sempre più performanti rispetto alle indicazioni che lei ha suscitato e che crediamo si stia

verificando. Questo è il nostro intento, sperando di poter sempre più rendere più attrattive, ma, ma sapevo benissimo che la frequentazione di queste periferie è importantissime per poter

rendere sia una un carattere di inclusione sociale sia dei residenti, sia per non affogare sempre il centro di attività. Su questo credo che ci siano segnali di miglioramento e speriamo di poter rafforzare, però è sempre una reciprocità, cioè l'Amministrazione fa e spera di poter, insieme alle associazioni dei diversi enti, di poter aumentare sempre di più quel numero di attrattività che possano venire e rispondere alla sua richiesta

per quanto riguarda invece la questione dei, de mi sfugge giusto era sui sui dehors, giusto allora

per quanto riguarda?

i dehors, mi preme sottolineare una cosa noi comunque partiamo e spesso l'opinione pubblica parte da un'interpretazione della stessa definizione errata,

purtroppo siamo stati sempre abituati a considerare i dehors un'estensione delle attività, però, soprattutto in questi mesi, abbiamo valorizzato più volte che le definizioni non del Comune, ma di tutti gli enti preposti a poter regolamentare questa definizione. E questo settore parla come un arredo dell'attività dove anche può essere esercitata un'attività integrata all'attività stessa, ma non la si può considerare un'estensione dell'attività su questo presupposto fondamentale per poter capirne la dimensione e l'entità. Dovremmo lei ha fatto un esempio importante che mi vede d'accordo, però non è molto. Risponde molto a una giustizia sociale da un punto di vista di un imprenditore che decide di prendere un locale con una metratura differente e anche con un canone d'affitto superiore. Non è un'ingiustizia e lei l'ha chiamata un'ingiustizia ma mi mi mi scusi, non può essere definito un'ingiustizia. Se invece c'è un giusto carattere di proporzionalità rispetto all'investimento stesso dell'imprenditore e io mi sento di dire che un imprenditore che investe mensilmente una quota fissa nei confronti di due canoni di locazione rispetto a uno che ha un un locale di dimensioni più ridotte merita una proporzionalità di maggior possibilità di estensione. Partendo da questo presupposto, però, mi vede d'accordissimo. Vanno tutelate comunque quelle situazioni che si trovano particolarmente vessate dalla loro caratteristiche, natura tipo, e faccio un esempio non solo ai locali piccoli, ma anche ai vostri i chioschi rappresentano questa cosa e io, come lo preciso a parte la premessa perché mi piaceva inquadrarlo da un punto di vista di reciprocità, affinché stiamo dicendo la stessa cosa, però mi piace anche garantire quelli che possono essere dei diritti da parte di determinati valori e fatture su questo appunto, visto che il requisito del 50% è anche regolamentato da leggi regionali che stabiliscono, in base a queste interpretazioni, il limite di estensione di occupabilità, stiamo cercando perché c'è un'interlocuzione attiva, una soluzione da un punto di vista normativo normativo che possa permettere, per particolari situazioni di questo tipo, la possibilità di avere un limite dignitoso di occupabilità, e quindi credo che nei prossimi giorni si potrà riuscire a trovare un a trovare una soluzione che possa rappresentare una sintesi di quanto esposto e che possa accontentare quelle criticità che quel Regolamento che lei ha detto che è stato approvato, che 80

repentinità. Per fortuna mi permette la battuta non c'era il collega Lusito perché credo che si sarebbe potuto aumentare perché è stato uno dei più animati nella precedente Amministrazione, perché è partito dalla precedente Amministrazione, di cui anche un un consigliere della minoranza è stato protagonista in quegli anni perché aveva un ruolo, da un punto di vista anche più tecnico. Ha vissuto quello quelli che sono state tutte le difficoltà sia di interlocuzione con i diversi uffici che sia con il Soprintendente, successivamente, nel finale di quella Amministrazione, io sono subentrato come eroe ruolo e me ne sono occupato sino ad arrivare finalmente ai primi anni della nuova Amministrazione che ha dato, per fortuna, finalmente un Regolamento capace di dare equilibrio regolamento dittatore, perché io credo che per poter creare presupposti di innovazione e soprattutto di crescita economica, abbiamo bisogno di un quadro normativo certo, all'interno del quale tutti abbiamo la libertà di poter scegliere gli investimenti da poter effettuare. Ma le ribadisco, concludendo che il dehors deve rappresentare un luogo in cui c'è la partecipazione di tutti. E non è di proprietà delle attività, ma è una compartecipazione con tutti i concittadini e tutti i fruitori di un marciapiede o di un determinato

luogo nel quale potranno vivere in armonia sia con l'attività e che qui sia con il luogo di riferimento una capacità di poter aumentare sia l'attrattività dell'attività ristorativa che sia paesaggistica del luogo in cui viene ospitato. Quindi io credo che questo rappresenta non solo una rivoluzione economica, ma anche una rivoluzione sociale e culturale di miglioramento. Io credo fortemente in questa possibilità che noi abbiamo e credo che in tutti gli elementi con cui l'Amministrazione si sta confrontando e sta assumendo le proprie responsabilità di scelta, possa essere un punto aggiuntivo. Io preferisco non tempore, invece di temporeggiare e di prendere decisioni, seppur che

possano destare problematiche, però credo che bisogna arrivare a un punto nel quale fornire un Regolamento capace di dare dei limiti, ma anche dei principi su cui poter determinare i propri investimenti

cre crediamo che questo possa fornire un elemento aggiuntivo nell'offerta delle attività e crediamo che questo, a parte le difficoltà iniziali, possa andare sempre in una direzione di miglioramento. Aggiungo e concludo, che proprio volto a favorire un percorso di trasformazione con una delibera di Giunta comunale del 27 febbraio c'è anche l'assessora Maria Grazia del CAC del cane, con cui venivano approvate delle tariffe. Ci sono stati due elementi aggiuntivi che hanno permesso e soprattutto risposto a delle criticità, sia quello la riduzione per il canone nei confronti delle edicole, che è un bene non solo da tutelare da un punto di vista economico, ma anche sociale e anche a quello dei dehors perché è proprio per chi potrà

provvedere a un rinnovamento dei propri dehors potrà usufruire di determinate riduzioni, quindi credo che questo sia un quadro generale volto a poter venire incontro a quelle che sono le legittime richieste di attività che noi consideriamo fondamentali al raggiungimento di un obiettivo comune, che è quello del miglioramento dell'offerta sia in termini di servizi che sia in termini di servizi gastronomici culturali turistici un insieme di fattori che credo che possa rappresentare una crescita per tutti grazie,

18:38:01

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

grazie Assessore.

Chi interviene, prego, Assessore

18:38:08

**Ungaro Marco (Giunta):**

lunga, sì, sì, grazie Presidente, noi oggi abbiamo già parlato in passato sui punti strategici, dal video doctor su cui potenziare la videosorveglianza.

particolare Piazza degli Eroi e già parzialmente videosorvegliato, aggiungendo anche un sistema Targa system, quindi abbiamo un monitoraggio giorni, veicolo che passa, che non è cosa da poco per una per una piazza, dopodiché comunque abbiamo le risorse, non le do una data per non fare il gioco del rincorrersi sulla data entro l'anno sicuramente riusciremo a potenziare diversi punti della città. Grazie

18:38:42

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

grazie Assessore, prego, Sindaco.

18:38:46

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Sì, perché è vero che mancano in alcuni punti, però ne abbiamo messe 13.

18 di nuove telecamere, quindi diciamo, arriveremo anche anche anche lì,

telegraficamente, per quanto riguarda il randagismo, sì, la nostra attenzione, tra l'altro, è arrivata una segnalazione qualche giorno fa, credo oggi è 8 ieri.

con riferimento puntuale a largo Puglia, i, la polizia locale è intervenuta più volte con dei sopralluoghi, non non non sono stati trovati, per quanto riguarda invece il il branco a cui faceva riferimento lei, uno è stato catturato, tant'è che nel canile sanitario e si sta lavorando per il resto assieme alla ASL

veterinaria che conosce bene la situazione. Per quanto riguarda la CO 2 3, il l'ipotesi di illustrazione pubblica ai lottizzanti inerente la ripartizione di frazionamento della ripartizione utile oneri e lo schema di convenzionamento, diciamo è agli inizi è previsto da indicazioni che abbiamo ricevuto dai progettisti agli inizi di maggio, per quanto riguarda invece Piazza Municipio, confermo la necessità di intervenire in maniera più

imponente rispetto alla sostituzione dei dei delle delle lampade, dei punti luce perché, come ho avuto modo di di riferirle anche privatamente, cioè fuori dal Consiglio.

Il corpo illuminante è incompatibile con una sostituzione degli stessi, quindi la società sta preparando un intervento di rimozione, perlomeno almeno della fila centrale, della della illuminazione di Piazza Municipio, con la sostituzione con un impianto più efficiente da questo punto di vista, ripeto quello che ho detto in una precedente interrogazione al momento siamo impegnati nel concludere l'iter amministrativo di altri interventi, credo assolutamente importanti che riguardano il porto integralmente che riguardano via San Pio, che riguardano il cavalcavia di collegamento con l'uscita Mola di Bari Sud.

la società ci sta lavorando nel momento in cui ci consegna l'ipotesi progettuale, l'ufficio, al pari delle altre aspetti, la valuteranno.

18:41:17

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Grazie Sindaco, prego, Consigliere urgenti.

18:41:24

**Daugenti Fabio (Giangrazio Di Rutigliano):**

Sì, no, prima di rispondere al, avevo dimenticato un'interrogazione, però io la faccio poi magari.

non lo so, l'assessore mi vuole rispondere oppure era sul sul sul CCR se c'è una data certa di riapertura perché Assessore.

Cioè i disagi da parte dei cittadini sono sono incredibili, cioè nel senso se io voglio smaltire un frigorifero da da cinque mesi, non lo posso smaltire da nessuna parte, capirà che non può non può durare durare oltre questa, quindi se c'era una data certa di riapertura

è?

Poi.

Quindi, Assessore rotolo, lei mi sta mi sta garantendo che quelle attività che purtroppo ho io non ho chiamato non ho parlato di ingiustizia, comunque.

Cioè adesso faccio un esempio banale, se io un'attività di 20 me di 20 metri quadri lei mi sta garantendo che non dovrò, come dire, di spararmi, che all'esterno potrò mettere di potrà occuparne 10 giusto si sta trovando la soluzione.

SIS,

prendo, prendo atto di questa volontà, ma mi riterrò soddisfatto se si troverà quella soluzione per andare incontro.

Sì, Sindaco.

C 2 e 3, quindi.

mi pare di capire che.

e entro la fine dell'anno a inizio maggio partono i frazionamenti giusto.

Li stanno facendo, quindi è inizi di maggio.

Quindi anche lì vigilerò, perché volevo dire.

E i propri, i proprietari delle delle aree edificabili, comunque pagano dal trend specie pagano, attenta da 30 anni l'IMU e quindi è giusto che per l'Assessore del cane, che paghino tutti per equità sociale e quindi c'è bisogno di velocizzare su questa cosa.

Per quanto riguarda il randagismo, però, Sindaco lei non mi ha detto se si farà carico di un potenziamento con gli enti preposti.

Ho capito, però capirà che senza se realizzazioni diciamo concrete, poi il fenomeno può solo di ragazzi, quindi, se lei ci può far carico, può può prendere questo impegno di sollecitare ASL a potenziare.

Campagne di accalappiamento e controllo del territorio, tutti quanti saremmo più tranquilli.

assessore Liuzzi.

Io è questo che ho sempre chiesto, perché se non c'è sicurezza, se non c'è certezza dei tempi, apprezzo molto più che mi si venga a dire così lì non sappiamo, stiamo cercando di invece capirà che sull'impianto di irrigazione a piazzale eroi mi era stato detto un anno e mezzo fa che era tutto

a posto e dalla settimana successiva sarebbe nati in funzione quindi questo era questo ora sco ora oggi mi ha detto che molto probabilmente forse in questi giorni ci stiamo coordinando su eventuali preventivi e quindi spese.

Okay, però non ci sono, non ci sono date, non ci sono date, non non sappiamo al momento quando vedremo questi quell'impatto impianto, funzionare, questo questo mi pare di capire.

Per quanto riguarda poi il il piano.

il piano industriale dei rifiuti,

ecco, io mi ha, mi aspettavo che almeno

sui soffiatori, come ce l'abbiamo, come ci eravamo detti sì?

Si andasse in una direzione di completo diniego dei soffiatori a prescindere ex quell'elettrico avevamo detto come soluzione temporanea, però, nel nuovo piano industriale, se lei ricorda, eravamo concordi sul sull'abolizione e invece potrebbe essere una opportunità quella di adottare degli aspiratori elettrici.

Assessore Ungaro, come sempre si rapido nelle risposte, ma niente di certo niente di tutto tutto, in mezzo al mare, entro la fine dell'anno vedremo la videosorveglianza, io le ho chiesto in due punti particolari e non so se ci se ce l'avremo piazza Municipio e piazza in IRU Piazza degli eroi che lei dice essere coperta è coperta al 5% di tutta la piazza al 5% è coperto, invece intendo tutta intendo tutta la piazza.

Credo di aver a Sindaco illuminazione.

Chiuderò guardate perché.

Si può essere esperti di si può essere esperti di di leggi, di norme, ami, amministrativisti, di urbanistica, però Sindaco, io ritengo che se non si dà riscontro effettivo, reale e concreto.

A quelle che sono le esigenze quotidiane, non di dei disagi reali della nostra comunità. Non posso ritenermi soddisfatto. Io voglio i fatti Sindaco, l'illuminazione, e la sto portando avanti da tre anni. Un anno è passato dalla scadenza della sostituzione, ma in quest'anno non abbiamo visto nulla. Le chiedo quindi di velocizzare su cui siamo concordi si sulle vie che hanno bisogno completamente di un'istituzione che sono sprovviste di illuminazione, anzi, se vuole le aggiungo altre vie, anche via uva, ad esempio, vorrei capire perché non è illuminata, va beh, però

acceleriamo sul potenziamento dell'illuminazione in tutto il Paese. Questo ve lo chiedo veramente a gran voce a nome di tutta la comunità,

18:48:02

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

prego, Sindaco.

18:48:06

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Sì, solo per rispondere al collega da urgenti sul interrogazione, lei riguardante oggi, cioè se non ci fossero state le ultime due settimane di pioggia, avremmo già riaperto il CCR, perché l'ultimo elemento che manca è il rifacimento della di alcune zone ammalorate dove in particolar modo, venivano e vengono posizionate i cassoni. Le attività verranno svolte nella giornata di domani e dopodomani, dopodiché lunedì, penso, facciamo la chiusura dei lavori, faccio lo firmo l'ordinanza di riapertura, diciamo, mi mi tengo, sulla settimana prossima mi auguro martedì si possa riaprire il CCR dopo i lavori eseguiti. Chiudo con una, diciamo un ASPI, una specificazione

su Piazza Municipio. Non stiamo parlando di sostituzione dei punti luce. Eh no, siccome lei ha detto e sono passati due anni e non sono stati sostituiti i punti luce repetita iuvant que e sono stati tutti sostituiti, dopodiché le ripeto che su Piazza Municipio che sta cura le come sta a cuore a me non non si tratta di sostituzione degli impianti di delle luci, ma si tratta di un rifacimento dell'impianto vorrà, diciamo, comprendere che rispetto a quelle che sono le incombenze dell'amministrazione e l'organizzazione degli uffici in questo momento stanno privilegiando via San Pio è il porto con la riattivazione del cavalcavia. Questo non significa che da un anno che lo chiedo e voglio vedere i fatti pure io li voglio vedere i fatti, però l'Amministrazione deve avere un programma tutto assieme non si può fare le of law. Le ho detto seduta stante dei vari incontri che si sono stati con City Green Light per la risoluzione di un problema che, ripeto, non riguarda la sostituzione di di di punti luce e lo facciamo, così come faremo via San Pio, così come faremo il porto. L'importante è arrivarci quello intendo, ma questo non significa, così come mi è sembrato di capire, se, nel caso in cui non fosse così, chiedo venia che l'Amministrazione se ne frega di determinate situazioni. Le tiene in pari considerazione rispetto agli altri, ma c'è un cronoprogramma di interventi che stiamo facendo è quello dobbiamo portare avanti

no, giusto perché

18:50:31

**Daugenti Fabio (Giangrazio Di Rutigliano):**

ci siamo, ci siamo fraintesi, Sindaco, io parlavo, parlavo di quel cronoprogramma rispetto alle strade del Paese, al potenziamento dopo dopo la scadenza della sostituzione, a quello mi stavo riferendo che è passato un anno, però non abbiamo visto potenzialmente nelle strade, nelle strade che percorriamo tutti i giorni a quello mi riferivo quindi spero che ci sia un'accelerazione,

18:50:58

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

prego, consigliere Pavani.

18:51:02

## Vavallo Domenico (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia):

Grazie Presidente buonasera a tutti.

Allora?

parto dalla prima interrogazione che è quella, diciamo, legata al solarium che ovviamente, più che una interrogazione, una approfondimento rispetto a quanto già detto dal Sindaco in risposta ad altre interrogazioni, intanto intanto faccio una premessa, la vostra assoluta serenità e la nostra serenità sia chiaro Sindaco perché da questa parte non c'è nessuno che vuole una mancanza di serenità io l'ho detto a più riprese e non ho timore a dirlo, non mi interessa cosa pensano i disfattisti, io non ho timore a dire che un'opera pubblica ferma, per quanto mi riguarda, è un colpo al cuore per l'intera comunità, quindi la vostra serenità, sia chiaro, è la serenità di chi vuole il bene della comunità. Detto questo, ci rincuora che lei ha la assoluta serenità, ma non riusciamo a capire perché lei stesso ha chiesto questo sopralluogo congiunto, se eravamo sereni, perché abbiamo chiesto questo sopralluogo congiunto, diciamo, possiamo avere un maggiore chiarimento su questo

anche ah va beh a seguire, a seguito di questo, anche la sospensione dei lavori della direzione lavori di cui lei ha parlato poc'anzi ora ancora, se è tutto corretto, se è tutto corretto, come ci auguriamo, perché sono stati chiesti chiarimenti,

così come perché ancora adesso, dopo la ripresa dei lavori dopo la perizia di variante, dopo la ripresa dei lavori, ci sono state richieste di chiarimenti da parte della Capitaneria di porto. C'è stato un ulteriore parere da parte della Commissione Paesaggio. Mi rifaccio a quello che ha detto lei, se ho capito male, mi corregga e mi scuso, ovviamente, ma questo l'ho già detto in qualche Consiglio precedente se si trattava di una perizia di variante migliorativa. Io continuo a non capire il motivo per il quale c'è stata una sospensione dei lavori sin dall'inizio, perché nelle pari, nelle perizie di varianti migliorative si può procedere senza soluzione di continuità, se non ci sono altri tipi di problemi, non se poi c'erano altri tipi di problemi e allora diciamo forse non è chiara la situazione

dopodiché lei ha detto in un passaggio, però qui penso di aver capito male, magari me lo io me lo auguro, ovviamente, ma penso di aver capito male e ha detto che prima del periodo estivo volete garantire la fruibilità dell'area se ho capito bene bellissima cosa però mi sembra un po' eccessiva come insomma come come auspicio quindi diciamo al netto di tutto quello che,

noi siamo qui a chiedere e ci ci spieghi ci faccia capire un po' meglio il motivo per il quale dal 20 marzo, da quando c'è stato il sopralluogo congiunto, i lavori sono fermi e quindi non sono ancora ripresi atteso che lo ripeto per l'ennesima volta nessuno vuole la interruzione, l'abbandono di un'opera pubblica, le critiche, le cattedrali nel deserto, nel deserto non piacciono a nessun cittadino, men che meno ad un amministratore di qualsiasi parte politica. Riqualficazione litoranea Mola cozze ora ci è capitato di vedere nei giorni scorsi che c'è stata un'ulteriore proroga della ultimazione lavori questa volta al 27 maggio 2020 sì, per un totale di 80 giorni di proroga. Ora quello che ci quello che vediamo passando dal dall'area di cantiere al momento al momento è come

io diciamo sospettavo sin dall'inizio. È il rifacimento della sola rotatoria, un'opera stupenda, un'opera importantissima, ma che non ha nulla a che vedere con la riqualficazione della litoranea. Mola cozze, ora i fatti vi stanno inchiodando alla realtà, perché quando noi lo dicevamo in prima battuta, guardate che non si tratta del rifacimento della litoranea, ma si tratta della realizzazione di una rotatoria ripeto, importantissima, ed è il rifacimento di un piccolo tratto di pista ciclabile. Al momento stiamo effettivamente vedendo la realizzazione di questa micro opera.

E soprattutto, però, siamo preoccupati del fatto che questi lavori l'ASP la alla ultimazione dei lavori è stata prorogata una prima volta ed è stata prorogata una seconda volta atteso che sappiamo

tutti che ci sono stati,

gli allungamenti. Fatemi passare questo termine delle scadenze di tutti i lavori PNRR, quindi diciamo quello che in questo momento ci spaventa non è non è la il rispetto dei termini PNRR, che sono diventati molto più larghi nelle ultime settimane, ma quello che ci spaventa è di

affacciarci alla nuova stagione estiva con un'area di cantiere di cantiere ancora in essere. E questo, diciamo, ci dispiacerebbe posto che abbiamo un'area di cantiere, avremo secondo me un'area di cantiere in essere anche sul lungomare del nostro abitato avere un'ulteriore area di cantiere sul tratto Mola cozze, cioè significherebbe

affacciarci alla Sogena estiva con qualche problematica. Quindi l'augurio e l'invito è quello di attenzionare quel prosieguo dei lavori affinché questi lavori vengano davvero ultimati entro la scadenza ultima che si è data quella di maggio del 2026

Assessore Ungaro per quanto riguarda il palazzetto dello sport, noi abbiamo candidato un progetto, dico bene se ci può illustrare di che cosa si tratta, esattamente, di quali lavori, si tratta esattamente e diciamo se soprattutto noi l'abbiamo candidato, se per caso ci sono anche in maniera informale già delle diciamo delle dei feedback da questo punto di vista.

Ho detto l'ho chiesto a lungo, ma vale anche per il per quanto riguarda i lavori del palazzetto, abbiamo candidato un progetto, vi chiedevo di quali tipi di lavori si tratta effettivamente e se abbiamo dei feedback per quanto riguarda la la candidato, questa candidatura,

manutenzione delle strade. Allora lei Sindaco ha detto che è stata pubblicata la gara del lotto delle strade urbane e a breve sarà pubblicata quella delle strade rurali. Ora le ricordo che noi lo ricordo anche al Presidente della terza Commissione avevamo chiesto di avevamo chiesto di essere, diciamo, coinvolti come Commissione, nella individuazione delle strade e in un percorso congiunto tra naturalmente ufficio che ha la priorità, ovviamente, ma Amministrazione che, per carità, diciamo alla seconda priorità, lasciatemi passare questo termine, però, insomma, il nostro parere non sarebbe dispiaciuto sulle strade interessate da interessare circa i lavori di manutenzione, sia per le strade urbane sia per quelle rurali. Questo perché, come ho più volte detto, sia in Commissione sia in quest'Aula, questo perché qualche intervento che può sfuggire alla parte tecnica o alla maggioranza potrebbe, diciamo, essere più noto a la parte alla minoranza, quindi era veramente nell'ottica di un lavoro congiunto per il bene della comunità. Però diciamo, devo dare atto che questo al momento non è stato fatto. Per quanto riguarda il problema dei lavori dell'AQP e del ripristino dei manti stradali come da Regolamento sulle manomissioni del suolo pubblico, che prevede appunto il rifacimento dei manti stradali. Ora la la parte importante Sindaco a parte, come diceva qualche consigliere che mi ha preceduto, anche le i solleciti che da parte dell'Ente devono esserci nei confronti degli enti interessati, ma è molto importante. Sarà molto importante nel momento in cui ci saranno questi ripristini la fase del controllo, perché noi dobbiamo anche essere attenti come ente a che questi lavori poi vengano fatti a regola d'arte

che purtroppo capite bene che non sempre questo questo accade

ancora, quindi questo era per quanto riguarda la manutenzione delle strade. Per quanto riguarda la rigenerazione di cozze, anche qua Sindaco le chiedo semplicemente se, a seguito di quel convegno in cui c'è stato un proficuo dibattito tra la parte pubblica e i progettisti, se a seguito di quel convegno c'è stato, diciamo l'accoglimento di qualche proposta, abbiamo delle novità sul progetto

diciamo che ci sono dei passi avanti dal su questo progetto di rigenerazione

assessore Ungaro. Trasporto pubblico urbano. Questo è solo un un richiamo ad una interrogazione che le avevo già fatto e lei mi aveva garantito che avrebbe posto rimedio a questo. Per quanto

riguarda il trasporto pubblico urbano, la su, per quel che attiene la segnaletica, credo che non sia stata ancora ripristinata. Se mi può dare, diciamo, delle degli aggiornamenti su tale situazione e poi c'è l'annosa questione TARI parlate, questa più che un'interrogazione è un classico, l'avevo detto, diciamo, mi dispiace usare questi termini del avevo detto, però a me dispiace, guardate, ma sapete perché perché, in risposta anche a qualche consigliere che mi ha che mi ha preceduto, guardate io mi vanto oppure del dell'essere Paese plastic free, perché sono d'accordo, sono d'accordo sul fatto che diciamo quando si ricevono delle attestazioni non si non c'è parte politica che possa essere scontenta di ricevere un'attestazione positiva, ma il cittadino molese è stanco proprio in virtù di questo motivo, proprio in virtù del fatto che, come correttamente abbiamo detto tutti, sia dalla vostra parte sia dalla nostra parte, il cittadino molese, un cittadino modello dal punto di vista della raccolta differenziata, i cittadino che, indipendentemente dalla parte politica che lo amministra da anni, è capace di portare avanti una ottima raccolta differenziata, però a fronte di questo poi si vede ed è questa la cosa fastidiosa si vede un incremento conti alla mano sulla TARI del sottoscritto si vede un incremento di oltre il 40% dal 2024 al 2025, cioè parliamo di quasi,

100 euro su una TARI di una per una abitazione media per un diciamo, su una singola sulla singola unità ora il perché di questo io lo chiedo all'Amministrazione, ma guardate, lo chiedo all'Amministrazione più che per diciamo per una questione di responsabilità dirette, ma anche per una questione di responsabilità indirette, perché noi lo dobbiamo necessariamente chiedere all'Amministrazione e l'Amministrazione a sua volta deve chiedersi il perché, guardate, io mi sono andato a rispolverare il Consiglio del 28 febbraio 2025 Consiglio nel quale abbiamo parlato delle stesse tematiche e abbiamo parlato, tra le altre cose, anche della TARI. Quando abbiamo parlato di TARI, il Sindaco ci ha detto, ad onor del vero, io volutamente per onore, per dovere di cronaca, mi sono andato a rivedere il passaggio ha detto che ci sarà un aumento e la più cara d'Italia, quindi figuratevi se è colpa, diciamo qual è colpa di qualcuno, è forse della Regione Puglia, ha qualche colpa, ce l'ha, allora poco prima delle elezioni, non aveva colpe, però oggi forse abbiamo capito che le colpe ce li aveva la Regione Puglia, non abbiamo una seria chiusura del ciclo dei rifiuti, l'organico che paghiamo all'epoca lo pagavamo 140 euro a tonnellate,

è ancora tutta una serie di dichiarazioni. Ora, a seguito di tutte queste dichiarazioni che, ripeto, io mi sono andato a prendere per dovere di cronaca, mi chiedo se Sindaco come i Sindaci avete fatto un, diciamo un pressing sulla Amministrazione regionale anche perché, tra le altre cose, all'epoca si parlava del cosiddetto ristoro e poi non abbiamo saputo più che cosa è successo a seguito di queste interlocuzioni, di cui lei stesso parlava all'epoca

un un'ultima cosa, quindi, diciamo poi sulle altre questioni sono dico solo che sono pienamente d'accordo con il Consigliere Ostuni su al rivedere alcune agevolazioni, ma di questo avremo modo di riparlare nelle prossime settimane.

quando ci sarà, quando ci sarà, diciamo la possibilità di parlarne meglio?

Strada strada, San Giovanni, allora sulla strada San Giovanni, diciamo è stato chiaro nella sua narrazione, anche qui caso vuole che nello stesso Consiglio del 2025, proprio perché era appena successo il misfatto si parlò di strada, San Giovanni e lei Sindaco in quel Consiglio,

ci parlò di verifica, verifica della staticità e di progetto, verifica della staticità che diciamo no, no, non so se poi è stato fatto, però purtroppo diciamo poi il progredire della situazione l'abbiamo visto nelle scorse negli scorsi negli scorsi giorni in qualche giorno, qualche giorno fa,

prendo atto della del progetto di di di agosto del 2025 e soprattutto prendo atto del discorso della realizzazione della rotatoria e dell'aver chiesto in Regione questo contributo, chiedo naturalmente che si CIS che ci sia una un continuo sollecito alla Regione affinché questo contributo venga erogato.

È

quindi, diciamo al momento li ha già detto che non abbiamo riscontro, dopodiché non ho capito perché da sabato abbiamo avviato le idee, le indagini georadar, perché queste indagini non si potevano fare prima, proprio in virtù di quello che lei stesso aveva detto l'allora né nell'allora Consiglio del 28 febbraio. 2025, proposta fatta nel febbraio del 2025, l'Assessore Ungaro. La ribadisco anche perché mi fu risposto sia da lei sia dal Sindaco sia, diciamo anche in maniera diciamo da dagli uffici che era una buona proposta perché non si è mai più proceduto a quella proposta di un semaforo da cantiere che quantomeno, quantomeno regolamentasse la viabilità nell'unica via di accesso a quelle unità immobiliari. Quindi diciamo, ribadisco questa richiesta perché diciamo almeno potremmo alleviare quella quella situazione

ultima, visto che le altre Assessore rotolo non poteva mancare un'interrogazione a lei, perché lei sa che arriva questo periodo e il mio Assessore preferito, nel senso che cioè lei diciamo, ci dà sempre soddisfazioni nel procurarci argomenti di cui parlare in quest'Aula consiliare.

Il cui allora noi, per quanto riguarda il cui sappiamo che c'è stato qualche problema con qualche associazione, ma problemi assessore, ecco perché le dico a volte secondo, secondo il mio modesto parere, lei crea dei problemi che potrebbe tranquillamente non creare.

Mi spiego meglio nel momento in cui li spinge, come direttiva sul sul cui da anni ormai non sulla sull'approvazione del CUG, sulla redazione del cui.

Tutto corretto, mi chiedo come mai dopo, quando si vanno a si va a fare l'avviso, si vanno a vedere le disponibilità, allora intanto mi piacerebbe leggere alcuni passaggi della vostra della vostra delibera, questa è la delibera del 5 febbraio 2026 con cui diciamo date Atto di indirizzo per il cui primavera 2026 allora tra le altre cose,

rilevata la volontà dell'Amministrazione comunale di indicizzare, il cui primavera 2026 sull'approfondimento dei temi storici, sociali e culturali di seguito elencati, richiedendo tra le altre anche apposite proposte progettuali volte a sottolineare l'importanza. 8 marzo, Giornata internazionale della donna, 25 aprile, anniversario della Liberazione d'Italia articolo I 1 maggio, festa dei lavoratori articolo I 17 maggio, Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia 2 giugno, Festa della Repubblica Italiana, articolo I leggendo queste queste date a poi, andando a vedere effettivamente quello che succede nella disponibilità che viene data degli spazi sull'avviso pubblico, notiamo che l'8 marzo il teatro è occupato e quindi ovviamente non ci sono altri eventi. Il 25 aprile, il 25 aprile, non c'è proprio niente, neanche ad approvazione del cui il 1 maggio non abbiamo capito il 17 maggio il teatro ancora è occupato e quindi non c'era disponibilità per nessun evento va be' il 2 giugno, va fuori dal CUP e quindi diciamo, non non interessa, il cui quindi che cosa voglio dire voglio dire che le parole che lei utilizza ma come sempre, io sono sempre stato dell'idea che lei utilizza delle bellissime parole solo che, a seguito delle parole che le utilizza, poi fatti non ce ne sono perché se queste sono le belle parole e i fatti sono che vado a fare un avviso in cui le date che lei stesso lei come Giunta, voi stessi scusate come Giunta evidenziate, mettete in rilevanza. Poi andiamo a vedere gli spazi disponibili. Queste date non sono disponibili tra gli spazi nei contenitori, ma soprattutto quando andiamo a vedere i contenitori, anche qui leggo giusto qualche passaggio, solo per non tediare l'Assise. Se io vado a leggere qualche passaggio, vado a leggere che si precisa che questo è l'avviso del cui per il castello angioino non è disponibile lo spazio espositivo al primo piano e, come le ho già detto, io sono una persona seria onesta, sono contento di quello spazio occupato dal primo piano perché quella mostra, diciamo, è una mostra che

per carità porta lustro alla intera comunità. Mi riferisco alla mostra Calvani, quindi, insomma, non ci sono dubbi su questo, però a questo poi si aggiunge non sono disponibili le seguenti date e orari all'interno del piano terra 1 marzo 9 marzo, 10 marzo 11 marzo 12 marzo 13 marzo, 15 marzo 16

marzo. Non vado a lungo tutto marzo, aprile 16 aprile 23 23 del 29 aprile maggio 7 maggio 11 maggio 12 maggio 13 maggio il 14 maggio. Poi si chiede quindi alle associazioni di individuate degli spazi tra quelli che avanzano fra i rimasugli che avanzano e fate delle proposte, ma vi rendete conto che questo diciamo, diventa diventa praticamente impossibile allora, se lei, come correttamente, può fare perché questo diciamo è nelle sue prerogative, se lei come atti di indirizzo preferisce che gli spazi di Castello teatro Palazzo Roberti vengano utilizzati per determinati eventi e lo dico tranquillamente, nessuno mi fermi e nessuno si permetta di fermarmi perché sono determinate. Questi nomi sono scritti sulle determinate e mi riferisco, per esempio, a tutte le date occupate da Mola e le sirene di marzo è scritto in determinate. Lo posso leggere, è chiaro, no, prima che qualcuno si fermi,

ah Agimus e così via o Agimus. Quello che è quello che è

allora io non ho nulla, lo ripeto per l'ennesima volta queste mi riferisco in particolare all'Agimus, perché l'altra non la conosco. Sinceramente non ho nulla contro l'associazione che fa porta avanti delle lodevoli iniziative, ma mi dà di presa in giro, aprire poi il calendario unico degli eventi con gli spazi tutti occupati, è questa la scelta che lei una volta per tutte, deve deve deve fare da questo punto di vista.

anche perché c'avevo appuntata un'altra questione che le volevo dire giusto per completare. Ebbene, questo spazio legato al cui,

anche perché si ecco, ecco l'ho trovato qui, anche perché poi alla fine, tra l'altro, diciamo in una confusione totale, andiamo a vedere poi gli spazi, in realtà poi ci accorgiamo, leggendo tutti gli spazi che ci sono in realtà diverse date per le quali non c'è nessun evento quindi c'è stata una una confusione è probabilmente e questo lo dico per l'ennesima volta questo è frutto del fatto che c'è a fronte di una,

mi lasci passare il termine, ma lo dico davvero in senso amichevole a fronte di una spavalderia amministrativa che vi porta a credere che siete i migliori a di qui a 10 anni a decenni, nell'erogare cultura nella nostra comunità, non riuscite a sedervi davvero con le associazioni del territorio a dialogare con le associazioni del territorio e a trovare delle soluzioni condivise. Quel questo davvero è il mio parere. Quello che manca è una seria condivisione con le associazioni del territorio, che mi creda Assessore. È di questo che abbiamo avuto modo di parlarne quando abbiamo parlato della mostra Calvani, che è un esempio, e l'esempio di come quando c'è,

condivisione quando c'è collaborazione con tutte le parti in causa, anche con quelle più critiche, quando c'è collaborazione, viene fuori un prodotto lodevole, com'è quello della mostra Calvani di cui io non ho timore a dire che sono orgoglioso da cittadino Molise perché quella è la molla che vorremmo, ma non è possibile che quella molla la vediamo una volta in due mandati da cinque anni, allora mi chiedo, ma che sforzo le chiediamo se le chiediamo di fare quello sforzo che avete fatto per quella mostra Galvani, fatelo per tutti e 365 giorni dell'anno e fatelo con tutte le associazioni e in maniera continuativa

grazie per ora.

Prego, Sindaco.

19:14:25

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

19:14:26

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Io risponderò in maniera telegrafica allora, rispetto alla questione solarium, perché abbiamo chiesto allora la diciamo la premessa che naturalmente sono consapevole della serenità di tutti coloro i quali siedono, su cui in questa assise e a cui assise, scusate, perché abbiamo chiesto un sopralluogo congiunto perché riteniamo necessario mettere un punto fermo formale e sostanziale rispetto a delle voci incontrollate che quotidianamente sul territorio vengono poste.

Perché sono stati?

Chiamati dalla capita perché sono stati chiamati dalla capiremo, onorevole, non ricordo che cosa diciamo a che il riferimento sì si faceva.

sì, no, no, ma giusto per, per essere più preciso, mi sono perso questo passaggio nella.

Sì, ripeto allora.

Perché, così come è scritto e formalizzato anche dagli altri eventi a seguito di esposti vi sono e vi sono, vi sono stati delle richieste di chiarimento e approfondimento di carattere formale, in particolar modo la Sovrintendenza, diciamo, evidenziava questioni che a te attenevano la mancanza della trasmissione del progetto architettonico da variante di progetto la Capitaneria, la questione che ho citato su un'area già in consegna, ma sugli elaborati non riferita a quello che sarà il prodotto finito dell'opera. Detto questo, questi sono stati, diciamo, i due capisaldi che sono stati chiariti e quel provvedimento ricognitivo dell'Ufficio Paesaggio serve proprio a rispondere alla prima domanda, perché abbiamo condiviso una sospensione dei lavori proprio per diciamo tacitare qualsiasi altra, come dire voce su su quell'intervento. Mi auguro e auspico che questo possa garantirci di lavorare con tranquillità e serenità e con la vigilanza giusta, cioè ogni giorno dice c'era e c'è la direzione lavori, cioè la sorveglianza, cioè ci sono tutti gli Enti, cioè al al sopralluogo esce è scesa da Bari la Sovrintendente in persona a verificare i lavori, ma da questo punto di vista noi siamo davvero aperti a qualsiasi

valutazione di di sorta e quindi se si tratta di fare un passaggio ulteriore per chiarire aspetti, ripeto, di carattere prevalente, formale

lo facciamo, lo facciamo anche se non siamo, diciamo d'accordo rispetto a determinate situazioni.

Rispetto alla variante di progetto e quindi alla sospensione dei lavori. La la devo non dico contraddire, ma debbo precisare due aspetti, la il primo è che, naturalmente, per verificare che la variante sia migliorativa, c'è bisogno di un'interlocuzione, cosa che c'è stata tra Ufficio RUP, direzione, lavori e impresa per verificare dal punto di vista tecnico se davvero quella variante sì o no migliorativa, cosa che è accaduto inoltre la diversa, diciamo, realizzazione dei plinti da prefabbricato al sito, a presupposto un progetto e delle relazioni di carattere strutturale diverse rispetto a quelle del progetto originario e quindi naturalmente, la direzione dei lavori si è presa il tempo di verificarla,

per quanto riguarda, diciamo, l'auspicio rimane fermo e l'ho detto come auspicio, poi stiamo sotto al cielo e l'importante è che comunque il cronoprogramma originaria venga rispettato. Per quanto riguarda la Mola cozze, non voglio ritornare su questioni diciamo che sono state oggetto di varie

interrogazioni, non voglio ripetere cose che ho già detto, ripeto che è l'intervento di complessivo da quadro economico di 1 milione di euro sulla Mola cozze riguardato. La rotatoria ha riguardato e riguarderà una parte della pista ciclabile e ha riguardato magari lei sfuggito una parte sostanziale della Mola cozze di

il rifacimento dell'asfalto, con l'installazione di dossi che limitano la velocità,

le cose molto spesso sono molto più complesse rispetto a quello che è una semplice esecuzione dei lavori, perché da ecco lo testimonia. L'ordinanza da ordinanza che è stata pubblicata qualche giorno fa sull'albo pretorio è stato condiviso a seguito di una serie di incontri di approfondimenti con l'impresa, con la direzione dei lavori e con l'Amministrazione comunale con la polizia locale. Diciamo gli aspetti che riguardano la. Il completamento della rotatoria è il rifacimento dei 300 metri dalla pista ciclabile, perché questo perché la richiesta iniziale dell'impresa era quella di chiudere al traffico la Mola cozze. Abbiamo fatto presente che questa cosa avrebbe comportato un blocco totale delle attività commerciali dei residenti di coloro i quali devono andare o devono andare a cozza. Devono venire da cozze a Mola

insomma, situazioni molto particolari. L'ordinanza definisce quindi quella che sarà la viabilità. Non escludo che per una decina di giorni sarà necessario chiuderlo al traffico per il completamento, però mi auguro che questi giorni siano ridotti all'osso, perché sappiamo quello che potrebbe provocare, ma molte giorni oltre che naturalmente alle piogge che ci sono state, è dovuto al fatto che si cerca di trovare la soluzione migliore per garantire gli interessi di tutti, dell'Amministrazione dei residenti, dei degli U, gli automobilisti, dei ciclisti, dei motociclisti e dell'impresa che deve rispettare dei termini. Per quanto riguarda la terza Commissione sulle strade, io sono disponibile tra l'altro diciamo nell'elenco noi abbiamo fatto una scelta di con un criterio credo oggettivo, e cioè abbiamo inserito nel nel progetto tutte quelle strade o che non sono state già oggetto di intervento nel 2022 nel 2023 o che sono interessate dai lavori dell'acquedotto, fermo restando che

ripeto, in caso di ribasso potremo, diciamo aggiungere, degli de delle delle strade ed ulteriori le strade sono via Vittorio Emanuele da via Matteotti abbia del Frascina.

Via Leopardi da via, Silvio Spaventa, avvia Zuccarino, via Alfieri, da via Zuccarino, abbia, Foggia via Tommaseo da via Battisti, abbia Foggia via Tasso da via Zuccarino, abbia Foggia via Dante da via Oberdan, a via Alfieri, via Beccaria, da via Tasso abbia Vittorio Emanuele via Petrarca, da via Oberdan, abbia Vittorio Alfieri via Mazzini, da via Oberdan a via, Vittorio Alfieri, via Ariosto, da via Foggia via, Silvio Spaventa Via Gabriele d'Annunzio, da via Foggia via via, Vittorio Alfieri, via Bellini, da via, Vittorio Emanuele a via Foggia, via, Gramsci, tutta via Alcide De Gasperi, da via Sant'Egidio, avvia Salvemini via Toti da via Salvemini avviare della libertà. Ma qui ripeteremo qualcosa perché via l'ultimo tratto è stato fatto e quindi sposteremo, diciamo, alcuni tratti diciamo a valle di di di Via Toti, zona via sportelli via Aldo Moro, da via Baracca, avvia Crollanza questo al momento sono i tratti interessati a cui si aggiunge l'abbiamo inserito per il momento. Noi al CCR domani e dopodomani faremo un intervento di risanamento delle delle buche che ci sono state, ma da proce dal progetto che abbiamo già redatto. L'ideale sarebbe fare una massicciata di cemento e risolvere alla radice il problema, perché il passaggio dei TIR, il peso naturalmente del dei delle delle vasche comporta. Naturalmente il cedimento della sede è nel progetto delle strade. Oltre a queste strade, è previsto un intervento definitivo al CCR di sistemazione di tutto lo spiazziati. Dopodiché, alla luce dell'intervento che faremo oggi e domani, abbiamo il tempo necessario per comprendere se spostare quelle risorse per altre strade, perché non sono mai abbastanza oppure fare il CCR, oppure spostare l'intervento su altre strade e utilizzare il finanziamento ulteriore di 350.000 euro che abbiamo sul CCR su cui stiamo avviando la progettazione, fermo restando quelli che sono i costi che sicuramente aumenteranno per risolvere quella quella problematica. Dopodiché sono assolutamente disponibile, anche alla luce della pubblicazione della gara a discutere carte alla mano, diciamo mettendo una sopra la, come abbiamo fatto noi, le strade interessate dai lavori di AQP o della fibra, con quelle interessate dai lavori delle strade urbane sulle strade rurali. Poi ci

sono altre strade ma diciamo, mi sono segnato anche anch'egli alcune ulteriori integrazioni, fermo restando alla situazione di via San Giovanni,

su AQP. Ripeto la sorveglianza e massima le lettere di contestazione. Pure abbiamo già fatto dei sopralluoghi su alcuni tratti di via, Piero Delfino, Pesce che verrà riasfaltata lì i tecnici comunali sono adesso su viale della Libertà, dove sono iniziati i lavori di rifacimento del marciapiede e dove lo specifico, anche perché c'è un'interrogazione magari ne parliamo dopo verranno ripiantumare gli alberi con essenze compatibili con quello che è un marciapiede di collegamento tra una via storica come via Matteotti e la stazione ferroviaria

e quindi da questo punto di vista ci siamo è naturalmente tutte le segnalazioni. Le sollecitazioni ben vengano anche in maniera informale. Attiviamo subito quelli che sono i canali di collegamento che abbiamo con Acquedotto e con tutti gli altri enti che stanno lavorando sul territorio. Per quanto riguarda cozza

noi abbiamo fissato un incontro martedì prossimo con i progettisti che hanno AV, ho avuto a suo a loro volta un incontro venerdì scorso con il Comitato cozze per definire alcune, diciamo ipotesi di modifica a quella proposta di progetto siamo, come ho detto, aperti a raccogliere qualsiasi proposta, il Comitato cozze con cui mi sono sentito oggi, perché stiamo lavorando assieme anche con la collega Capotorto del Comitato cozze ad un potenziamento dei servizi sanitari nella frazione per il mese estivi ci hanno mi hanno ribadito che fra questa fine settimana, a inizio della prossima, ci trasmetteranno formalmente a quelle che sono le loro proposte. Come ho detto durante l'incontro pubblico, però, dobbiamo mettere, dobbiamo fissare un paletto

questo paletto diciamo alla settimana prossima avevo detto dopo Pasqua la settimana prossima è diciamo una,

una data su Q su oltre al quale non vorrei andare perché io ho timore serio che la rimodulazione dell'FSC possa portare, diciamo, delle cattive sorprese e quindi abbiamo la necessità di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica a richiedere il CUP, trasmettere tutto in Regione e dire noi siamo pronti a appaltare magari con un appalto integrato l'intervento poi in ottica di progettazione esecutiva in ottica di di di di di di di gara in ottica di quello che è il percorso, anche perché poi la nostra è una proposta vi siamo, come ben sa, in una zona vincolata del territorio costieri. Quindi, nel momento in cui andremo a trasmettere più effettiva di Sovrintendenza, non escludo

vista l'esperienza ormai maturata che ci possano essere delle modifiche richieste dalla Soprintendenza, nel qual caso le valuteremo assieme. Quindi non stiamo, diciamo timbrando nulla. Abbiamo dato il tempo necessario per creare una piattaforma di condivisione di idea, però poi, alla fine dobbiamo cercare di tutelare al finanziamento che non vogliamo assolutamente che vada disperso.

per quanto riguarda la TARI non c'è l'Assessore. Rispondo, io confermo quello che le ho detto e queste cose le ho dette al precedente Governo regionale e io l'ho detto anche al nuovo Governo regionale perché se c'è, diciamo un Governo fra virgolette, amico, questo non significa che non si possa dire come la si pensa, è su la gestione dei rifiuti. Io sono particolarmente critico, ma non diamo, diciamo,

non voglio, diciamo scomodare.

il Commissario europeo, però, diciamo non è che abbiamo avuto, diciamo, esperienze positive da da da da sempre no, cioè cioè lo lo dico perché abbiamo sul nostro territorio da 40 anni a una discarica, quindi già già questo basterebbe per non avere una indicazione positiva sulla gestione dei rifiuti nella nostra regione così come ho avuto modo di spiegare che,

l'aumento in alcune sezioni della TARI non è dovuto alla diciamo ad responsabilità dell'Amministrazione, ma ad un dato di fatto, e c'è un aumento vertiginoso che nel corso degli anni abbiamo avuto sui costi di conferimento, in particolar modo.

Per quanto riguarda l'organico, in particolar modo per quanto riguarda l'indifferenziato, è ovvio che noi dobbiamo dire anche grazie, perché gli effetti che ci sarebbero stati se non avessimo avuto queste percentuali di raccolta differenziata sarebbero stati, così come è successo, mentre a noi è successo quest'anno solo negli altri Comuni e ogni anno che aumenta la TARI progressivamente perché non l'abbia cioè ma abbiamo avuto quest'anno il problema.

Perché c'è stato un ulteriore aumento è perché,

per per questo, dopodiché, dice, dicevo, poi ci sono gli elementi positivi, sicuramente un incasso che oramai consolidato di 400.000 euro anno degli per, diciamo le le i ricavi per i conferimenti delle materie differenziate, quest'anno siamo arrivati quasi a 500, quindi vuol dire che si sta facendo con la ditta, con gli operatori. Un lavoro eccezionale. Il secondo è dovuto proprio alla percentuale di raccolta differenziata. Due giorni fa ci è stata notificata la determina per l'ecotassa e grazie al fatto che abbiamo superato il 75%, noi paghiamo il minimo che sono 15 euro a tonnellata, il minimo ci sono Comuni che hanno una percentuale di differenziata molto più basso e pagano di più, e quindi anche questo incide sul PEF terzo e dell'auspicio dovuto all'interrogazione della collega Ostuni, dovuto alla alla, alla sua interrogazione che quest'anno le cose possano cambiare, perché siamo alla intervenuti in maniera. Mi dispiace che manchi l'assessore, ma siamo intervenuti in maniera molto, ma molto come dire

decisiva in virtù della ristrutturazione organizzativa che c'è stata su gli aspetti che riguardano l'evasione del pagamento dei tributi.

E quando abbiamo numeri così come quelli che stiamo avendo e parliamo di centinaia di migliaia di euro accertate fra fine anno 2025 e a inizio anno 2026, nei primi tre mesi ne abbiamo accertato 300.000 euro, più quelli che avevamo accertato affini ha una duplice

peculiarità e particolarità positiva,

la prima è che, naturalmente, possiamo utilizzare quelle risorse per, diciamo l'utilizzo pubblico per scopi pubblici est e parliamo di entrate correnti, quindi per la spesa corrente. Il secondo beneficio è che si allarga la platea

perché se prima 10 100.000 faccio un

lo devo dividere per 10. Oggi forse vedremo il PEF perché lo stiamo redigendo in queste settimane quei 100 le divideremo per 15 e quindi quella fetta sarà più bassa. Quella fetta è la bolletta che tutti i cittadini Monesi, anche noi riceviamo per il pagamento della TARI. Non solo il recupero ci consente di dire abbiamo recuperato queste somme, noi Larry parte di quelle somme, le reinvestiamo per aumentare le agevolazioni e quindi il sotto certi punti di vista, quella che è l'attività di recupero dell'evasione ha un ritorno di carattere sociale, di equità e di giustizia sociale. Questo è quello su cui stiamo lavorando. Poi ci sono, ripeto, fattori su cui c'entriamo noi, fattori come quelli che ho specificato prima in cui le Amministrazioni di qualsiasi colore di qualsiasi Comune c'entrano poco o nulla. Certo, ci auguriamo, ma non lo dico per spirito polemico, ma lo dico per un dato di fatto davvero che quello che era, e rimane l'introduzione del del del bonus TARI previsto da dal Governo e da ARERA, che non si è concretizzato nel 2025, si possa concretizzare per quell'ISEE più bassi nel 2026 e a questo sarebbe un ulteriore aiuto, soprattutto per le fasce più deboli più deboli della nostra comunità.

Grazie

19:33:13

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Sindaco, prego, Assessore fulcro.

19:33:21

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Parole dell'Assessore Ungaro.

19:33:32

**Ungaro Marco (Giunta):**

Sì, grazie Presidente rispondo per rispondere all'interrogazione del consigliere Cavallo riguardo, il palazzetto dello sport.

l'avviso a cui abbiamo partecipato sull'impiantistica sportiva diciamo un bando della Regione Puglia, abbiamo presentato domanda il 30 gennaio, l'avviso di quasi 400.000 euro e riguarda il rifacimento completo del tetto con efficientamento energetico, attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Il rifacimento di tutto

il rifacimento di tutti

19:34:09

**Ungaro Marco (Giunta):**

gli spogliatoi, adeguandoli agli standard federali compresi, anche diciamo spogliatoio per, diciamo diversamente, abili la sistemazione di tutte e di tutto l'esterno, quindi diciamo della della parte a giardino parcheggio sia, diciamo posteriore, perché anteriore e rifare il rifacimento completo delle luci con impianti a led,

siamo dovremmo avere risposta entro il mese di giugno, siamo fiduciosi che possa essere positivo per quanto riguarda invece la segnaletica,

per il trasporto pubblico locale si è perso del tempo tra è a carico del gestore, poi vorrei precisare, si è perso del tempo tra il gestore e l'ufficio tecnico a causa di alcune prescrizioni che il gestore riteneva un po' complessa per quanto riguarda l'installazione della segnaletica.

L'ufficio ha risposto al gestore facendo altre, diciamo, prescrizioni, il gestore al momento dovrebbe,

diciamo, adeguarsi e installare, penso prima del periodo estivo le le nuove paline, compresa di segnaletica, anche pur pubblicitaria, quindi abbiamo perso del tempo per almeno si è chiarito cosa deve fare il il gestore per installare adeguatamente questo tipo di segnaletica.

19:35:34

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Prego, assessore Rota.

19:35:39

**Rotolo Angelo (Giunta):**

Sì, Consigliere va Vallo, allora non so perché dopo, a parte la domanda, lei conclude sempre definendo delle valutazioni che vanno oltre quello del merito, perché dopo.

si tuffa in considerazioni che non so da dove provengono, quando definisce arroganza presupponenza, no, non so da due prende queste valutazioni che

mi dispiace poterle dare questa impressione, però.

Non credo

19:36:14

**Rotolo Angelo (Giunta):**

di dover sviluppare nella gestione delle mie deleghe, che spero di affrontare sempre in una maniera trasparente e soprattutto volte a un miglioramento generale, almeno ci illudiamo di poterlo fare e sarà i posteri, potranno dare un giudizio su quello che è stato fatto per la definizione degli eventi, ovviamente, come lei ben sa, ci sono e.

Eventi

19:36:53

**Rotolo Angelo (Giunta):**

a carattere locale, eventi a carattere nazionale o di diversa dimensione, che presuppongono un delle attività di ingaggio e amministrative che non possono essere definite con una tempistica nel breve periodo, se vogliamo effettuare una stagione teatrale con il Teatro Pubblico Pugliese. Ovviamente il calendario di solito vada a novembre sino ad aprile. Presuppone che determinati determinate date debbano essere preventivamente bloccate, così come la stagione Agimus, così come nel mese di marzo e aprile ha avuto il coinvolgimento di particolari eventi che presupponevano una determinata rilevanza come il diverso lavoro degli assessorati volti a valorizzare la propria opera, come per esempio la settimana dell'ambiente, che giustamente

l'Assessore ha descritto

precedentemente e che presume presupponeva per l'organizzazione della stessa delle

determinate date che non potevano presupporre, se non la riservatezza di terminati i contenitori. Questo è quello che è avvenuto, in particolar modo anche con le sirene di marzo, che lo SPI spiegano gli aveva dato l'occasione per incidere anche su questo progetto che ci vede caratterizzanti da l'anno scorso e ci vede in una particolare progettualità in cui ospitiamo oltre 30 stranieri che vengono a molla per conoscere il nostro territorio, per avere approfondimenti nel mondo musicale e noi mettiamo a disposizione i contenitori e questo crea la possibilità di dare valore culturale e non solo turistico, e questi sono gli obiettivi che crediamo di aver sino ad oggi tentato di voler raggiungere, per quanto riguarda la, nel particolar modo in la questione del cui il

i malintesi rispetto a una rettifica che lo stesso ufficio ha fatto il 10 febbraio, è stata derivante proprio dalla ricezione e l'equilibrio delle tante richieste che ci troviamo a gestire Mola a 85 associazioni culturali iscritte all'albo. Questo, da un lato ci rende felici di poter vedere una certa vivacità del nostro Paese nel settore. Ovviamente impone un dovere di regolamentare e amministrare e di rendere equilibrio in equilibrio. Quello che possa essere l'utilizzo dei contenitori, che dico rimane uno dei segni di contraddizione è di questa Amministrazione perché non tutte le amministrazioni comunali garantiscono, rispetto al all'offerta di tariffe che noi abbiamo sempre voluto valorizzare. Garantiscono quelle parole magiche che vanno a determinare il welfare culturale,

oggi noi, a parte il sistema culturale, sosteniamo e crediamo che il settore possa fungere da detonatore di certe dinamiche sociali, educative, ricreative, e abbiamo sempre volto il i nostri sforzi a poter garantire la l'efficienza, sia da un punto di vista di gestione che sia di garantire delle risorse per l'apertura e chiusura degli stessi contenitori. Quando c'è stato la rettifica degli uffici e glielo dico in parole povere, quando purtroppo le rettifiche sono avvenute, perché abbiamo recepito le le richieste è l'Ufficio aveva interpretato come esclusivo utilizzo durante la giornata anche di eventi che venivano sviluppati la mattina stesso con in coordinamento e con un approfondimento dell'Ufficio. Questi contenitori sono stati rimessi nella disponibilità della delle associazioni che ha visto infatti la possibilità che credo che anche diverse associazioni, che hanno mostrato le proprie critiche all'interno del cui vedono otto eventi che potranno organizzare nei mesi caratterizzanti il cui primavera e quindi, non credo che abbiano avuto delle penalizzazioni, anzi, mi risulta che siano i maggiori. Fruitori e noi noi siamo felici del dei contenitori culturali stessi. Per quanto riguarda invece la la questione di determinate associazioni che possono godere di

determinati.

blocchi di date. Io ricordo che abbiamo la fortuna di avere associazioni e molla, per fortuna ce ne ha due che fanno parte del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, il cosiddetto FUS, il FUS ritenuto dal Ministero lo strumento principale attraverso attraverso cui lo Stato sostiene quelle attività di particolare rilevanza artistica, sostenendoli sia da un punto di vista economico che dal punto di vista organizzativo e artistico. Faccio degli esempi. Le fondazioni particolari, orchestre sinfoniche particolari rassegne musicali garantiscono e vengono garantite dal Ministero affinché possano sviluppare le proprie attività attraverso un alto riconoscimento delle loro professionalità, che va dimostrato con un programma triennale, è determinato su indici sia qualitativi che economici. Queste associazioni devono dimostrare una crescita continua, siano un punto di vista di numeri, di spettatori, di biglietti di vendita che sia della crescita ed impatto nelle comunità in cui svolgono le proprie attività. Non lo riteniamo noi comuni, lo ritiene il Ministero e il Ministero impone che i diversi enti, come regioni e comuni, devono sostenere e agevolare, attraverso diverse misure che può essere quello della disponibilità dei contenitori e di ulteriori anche contributi economici. Le attività di queste associazioni, ritenute fondamentali per la crescita culturale e sociale della società, sono parole che potete riprendere da qualsiasi documento ufficiale del FUS che ha visto anche una

recente rettifica grazie a uno degli ultimi Ministri della cultura del Governo Meloni. È proprio grazie a questa nuova modifica c'è stata la possibilità che una seconda associazione di Mola ha avuto la possibilità di entrare nel FUS

re avere questo riconoscimento e un motivo di orgoglio non personale, ma di tutta la comunità Molise, e credo che dobbiamo sottolinearne l'efficacia e soprattutto il valore artistico e di crescita, più che invece sottolineare quelli che possono essere degli determinati fattori che sono stati sottolineati prima su questo credo che lo sforzo dell'Amministrazione e mi fa piacere che, col così come lo abbiamo condiviso insieme, quando comunque su determinate progettualità si può coronare quello che è il lavoro di concerto tra le diverse componenti non ci fa e che ci rende non ci fa che rendere più orgogliosi delle attività svolte, queste sarà un una, un obiettivo di poter coronare sempre di più quella che possa essere una direttiva, una direzioni su cui noi vorremmo andare però, come sempre, io sottolineo

e rispetto a determinati principi che vogliono preferire la località alla qualità, io dico che è sempre la qualità rispetto al primo principio, che tutti noi dovremmo rispettare la qualità, dopo determina anche modelli su cui poter cimentarsi e trovare ispirazione, e credo che questo mix di competenze e attitudini che il Paese può esercitare e sviluppare e soprattutto con un confronto,

costante reciproco con altre attività può dar frutto a quello che sta succedendo amore Mola e una città frizzante dinamica che, soprattutto in queste materie, oggi rappresenta un punto di riferimento per tutta l'area metropolitana. È sicuramente il riscatto di questo Paese che negli ultimi anni ha vissuto delle crisi in diversi settori economici. Può riconoscere in questi settori la possibilità di poter risalire rispetto a una crescita non solo artistica, cultura, ma anche indirettamente, soprattutto da un punto di vista economico. Il benessere che si concretizza credo che possa riservare ed essere sviluppato in diversi settori e credo che questa sia una situazione che vada attenzionata, sviluppata e giustamente

valorizzata in tutti i suoi aspetti. Grazie, grazie, Assessore

19:46:22

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

ci sono altri interventi per prego Consigliere.

19:46:28

**Vavallo Domenico (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia):**

Penso che.

Grazie Presidente.

per quanto riguarda il solarium, prendo atto delle dichiarazioni del Sindaco anche perché, diciamo, ci siamo confrontati ampiamente questa questa sera,

per quel che riguarda la manutenzione delle strade,

prima, cioè si per quanto riguarda la la, la gara si la manutenzione delle strade, quindi diciamo lei ci ha di fatto promesso che ne parleremo in Commissione o comunque si vorrà, non c'è crisi, ne parleremo in Commissione, quindi diciamo, nelle nelle sedi opportune nelle quali ci può essere un confronto ma ripeto come ho già detto nel mio primo intervento finalizzato solo a cercare di coinvolgere,

tutte le strade che meritano attenzione in questo periodo storico

per quel che riguarda la TARI, diciamo qui solo un passaggio, un passaggio sulla questione regionale, beh, il discorso che quello che è successo in Regione Puglia, che a un certo punto i governi di una parte politica hanno deciso che il ciclo dei rifiuti per me come l'hanno impostato non si dovesse chiudere mai secondo loro si deve chiudere ancora nel 2026 con le discariche questo è io l'ho detto più volte non mi stancherò mai di dirlo, è un pensiero anacronistico e che è un pensiero che non può che portare ad un continuo aumento sia dei costi di conferimento, ma soprattutto non può che portare a un un collegamento

giocoforza tra l'aumento delle nostre TARI è il costo di conferimento. Quindi diciamo, con questa gestione dei rifiuti che ha deciso di adottare questo questo e i precedenti Governi regionali noi diciamo non vediamo, secondo me non vedremo un futuro roseo dal punto di vista dei costi delle TARI.

strada San Giovanni.

Mi ha risposto, non ha risposto però diciamo sostanzialmente ci eravamo già confrontati.

Arrivo

arrivo alla questo l'abbiamo detta ok e arrivo direttamente alla questione rotolo questioni cui allora diciamo, intanto io guardate, c'è un continuo a non capire quali sono gli eventi di carattere nazionale, ma ripeto, ma questo perché probabilmente c'è poco dialogo col territorio. C'è poco dialogo col territorio perché il territorio non è a conoscenza e ripeto anche di iniziative note lodevoli. Dopodiché mi spiace che lei ancora una volta riesce a prendere, ma questo io l'ho anche sempre detto. Questo è il suo modo di fare. Lei riesce a prendere una delle parti, quella che le conviene per poter contrattare, anziché rispondere a quello che la cittadinanza non il consigliere, va avallo. Le associazioni, la cittadinanza, le chiedono continuamente perché io, come lei, alla fine del suo intervento ha richiamato io ho concluso il mio intervento

parlando di un modello, parlando di un modello che l'ha vista protagonista cioè, peraltro implicitamente, gli ho anche fatto i complimenti perché ho detto che ho parlato di un modello che l'ha vista protagonista insieme con altre, con associazioni, insieme con altri attori che a voi non sempre sono, diciamo, compiacenti dal punto di vista politico ma anche in quella occasione, oggettivamente per il bene della comunità, si sono prestati, hanno dato una mano alla comunità e hanno con hanno contribuito ad ottenere un ottimo risultato. Io è questo che ho detto come ultimo passaggio per prenderlo come modello per la gestione di tutto il resto che secondo me invece non va. Non va bene.

Perché e concludo così, chiudo brevemente sono d'accordo con lei, la qualità va assolutamente valorizzata, è chiaro a tutti questo, ma nel valorizzare la qualità non va defenestrata, non va sottovalutata, non va ignorata la località che invece, al contrario, va ascoltata e rispettata ed è proprio questa mancanza di ascolto che li troppe volte a me lo consenta a farmi definire alcuni suoi comportamenti, non l'Assessore rotolo. Alcuni comportamenti dell'Assessore rotolo a volte sfociano in una spavalderia politica. Per mancanza di ascolto e confronto, io le sto qui non.

Non la sto accusando di un qualcosa che ha già fatto, a me piace guardare al futuro e, ripeto, ho

preso un modello e lo sto chiedendo per cortesia per il futuro adotti sempre quel modello e riprenda un dialogo proficuo e costruttivo con tutte le associazioni, magari spiegando con calma anche alle associazioni locali che a volte va

data priorità alla valorizzazione. Guardi, se lo dice in una maniera comprensibile dal da da da parte delle associazioni. Io sono certo che le associazioni, nel momento in cui si sentano coinvolte dall'Amministrazione, probabilmente rispondono in una maniera diversa e non in una maniera contra in contrapposizione, come spesso accade, questo era il mio pensiero, questo dovevo con questo vi saluto. Grazie buonasera.

19:52:37

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Grazie consigliere, Cavallo prego, Consigliere di Rutigliano,

19:52:42

**Di Rutigliano Giangrazio (Giangrazio Di Rutigliano):**

grazie buonasera a tutti, vengo alle mie interrogazioni.

La.

Però serviva il Sindaco, credo per almeno la prima, altrimenti vado.

Coerente con le altre, va bene.

sentenza Consiglio di Stato no all'Assessore Liuzzi sentenza Consiglio di Stato numero 1.071 pubblicata il 10 febbraio 2026. Il Consiglio di Stato, con la sentenza in questione, appunto, ha pubblicato il 10 febbraio 2026, ha riconosciuto la legittimazione.

Attiva in capo alle amministrazioni comunali in materia ambientale, affermando che, anch'ancorché un impianto di trattamento di rifiuti ricada in un comune limitrofo, non può negarsi che esso possa arrecare disagi e danni non solo agli appartenenti del Comune di ubicazione ma anche ai cittadini dei comuni limitrofi. Pertanto deve essere riconosciuta la legittimazione e l'interesse ad agire anche al Comune limitrofo, perché è importante questa

questa sentenza del Consiglio di Stato perché di fatto vede proprio il nostro Comune nella condizione la questione Martucci. Quante volte abbiamo detto no che è ubicata nel territorio di Conversano e noi siamo quasi ecco, a supporto delle azioni di Conversano. Con questa sentenza, oggi possiamo essere parte attiva in prima

l'ente può affiancare al pari il Comune di Conversano in quelle che possono essere qualsiasi attività di contenzioso di osservazione stessa, cosa dicasi probabilmente, per estensione del concetto anche a quello che è l'impianto di biometano, peraltro i comuni con termini che non devono chiedere, ecco se possono aderire anche nel caso del.

Dalla conferenza dei servizi in corso, ma spetta di fatto anche a loro poter partecipare e dire quindi la mia domanda è, ecco se è a conoscenza di questa sentenza e se intendete comunque farla,

valere farla utilizzare se può essere un'opportunità per voi.

Sindaco, progetti e procedura ZES, nonché impatti sul territorio nel corso della di una seduta della terza Commissione che il Sindaco ha comunicato alla presentazione da parte di soggetti privati di 10 progetti nell'ambito della procedura ZES. Alcuni dei quali potenzialmente impattanti sul territorio, sia dal punto di vista urbanistico sia sotto il profilo economico e sociale. Sindaco in quella Commissione, ricorda sicuramente che le dissi no. Ci ha presentato questi 10 progetti nel vederli nella come dire nella loro, ecco genericità nel modo in quel momento, come dissi tutto sembrava molto, molto bello, no, perché comunque è

in realtà il Sindaco. Le dissi anche che questi progetti meritavano un approfondimento e che delle domande di approfondimento gliel'avrei fatto nel primo Consiglio comunale utile delle interrogazioni ed eccoci qua, anche se in realtà un invito a riflettere sulla ZES, l'ho fatto già durante l'ultimo Consiglio comunale quando abbiamo fatto l'adeguamento al dell'adeguamento del PRG al PPTR Sindaco, chiedo di sapere se, oltre ai 10 progetti già presentati, ve ne siano altri e se ci sono anche altri quali siano e quanti siano inoltre quali azioni l'Amministrazione abbia intrapreso o intenda intraprendere per evitare che le procedure semplificate previste dalla ZES possano essere utilizzate per bypassare le norme e la pianificazione urbanistica e paesaggistica comunale non si è contrari allo sviluppo economico, ma sviluppo, non questo non può significare scorciatoie né tantomeno interventi calati dall'alto che rischiano di cambiare il volto del nostro Paese senza tener conto dello sviluppo sostenibile e senza un confronto pubblico.

Con progetti edificatori o di sviluppo economico non conformi ai requisiti tecnici territoriali, tali da alterare l'equilibrio urbanistico, economico e il tessuto sociale della comunità,

strada di raccordo tra la litoranea adriatica in zona, cozze e la strada statale 16 qua Sindaco ha già risposto ad una precedente interrogazione è da settembre scorso che ci stiamo confrontando su questo tema, ricorderà che ebbi modo di definire la terra di nessuno, quella quell'area perché eravamo veramente illustrazione della situazione un poco un poco anomala ecco no dove il comune di Mola non era e non riteneva di essere titolato o proprietario di quella di quell'impianto di quell'area è,

altrettanto dic diceva ANAS, ora mi sembra di capire che ad una come dire, stiamo giungendo ad una definizione.

Variante alla strada statale 16, quali sono gli sviluppi e le prospettive riguardanti la variante alla strada statale 16?

Se il Comune ha inteso in questo periodo a fare accesso agli atti per conoscere quella che è stata la risposta di ANAS alle osservazioni del Ministero, il Sindaco sa sicuramente molto bene che il Ministero ha eccepito ad ANAS mesi or sono, la progettualità ha chiesto di,

di fare alcuni, di rispondere ad alcune osservazioni. Queste osservazioni sono giunte ad ANAS Sindaco. Ritengo che è opportuno che anche il comune di Mola possa accedere a quelle che sono le controdeduzioni, in modo tale da organizzarsi e capire come poter evitare questo ulteriore scempio sul nostro territorio e magari anche raccordarsi Sindaco con il Comune di Noicattaro e gli altri Comuni come Triggiano che prima di noi hanno aderito ad una proposta di non diciamo condivisione, ecco, di quella progettazione Anas, però anche il comune di Mola Sindaco, mi darà conferma che siamo rimasti a auspicio, su quella posizione ne vedeva la contrarietà

l'impianto di biogas Incontrada scanna 5. Ci stiamo.

Confrontando Assessore Liuzzi, in Commissione abbiamo avuto motivo di di diversi confronti, no, sarebbe utile magari fare una breve ricognizione, anche a beneficio di quelli dei cittadini, che è

vero che non partecipano alle Commissioni quando lì si svolgono e sarebbe cosa buona e utile per tutti però è anche vero che ci pongono tante domande poi all'esterno in relazione all'impianto di biogas quindi una ricognizione magari di quello che è lo Stato in questo momento non sarebbe

male molla Piazza 20 settembre. Diversi alberi risultano in sofferenza e mostrano segni di essiccamento e alberi in sofferenza si di essiccamento. Quali misure di intervento sono state adottate o si intendano adottare? Assessore Liuzzi. Ovviamente, quando faccio riferimento agli alberi di Piazza 20 settembre e poi è evidente che c'è un po' un virus, no, insomma, che sta contagiando, dovrebbe essere la cocciniglia se non non sono un tecnico, però,

immagino che sia il il, il fattore che sta cagionando la moria di molti alberi, però, quando parlo di Piazza, 20 settembre, l'auspicio assessore che si tenga presente di quella che è anche il gli altre piante, che sono nei paraggi anche il il lungomare insomma il lungomare verso i cantieri c'è una ricca vegetazione magari la ecco si potrebbe intervenire anche con una potatura, magari perché la cocciniglia se la cocciniglia quella prolifera danneggiando gli alberi proprio quando c'è uno Stato non aree di buona areazione in quelle e forse quegli alberi ne hanno una necessità assessore Liuzzi,

per quanto riguarda la excel, la i Xylella, più volte le ho chiesto in passato se ci sono misure di intervento, se stiamo monitorando la.

L'azione di lotta al al vettore e perché il piano regionale ha previsto misure di intervento economico anche a favore dei Comuni.

Il Sindaco parcheggio in realizzazione in via del trascinare la molti mi chiedono l'apertura del varco verso via Trieste.

Per quanto riguarda i lavori pubblici di realizzazione del solarium, il Sindaco ha già risposto Sindaco, nessuno, come dire, gioisce nel vedere il cantiere fermo perché, una volta che avete fatto, avete preso una decisione affidato i lavori, il cantiere, a nostro avviso, deve andare avanti perché ogni un momento che è ferma ogni giorno che è ferma ogni,

settimana ogni mese che il cantiere è fermo è un danno.

Economico al nostro territorio e, nonché anche di carattere sociale. Avere un cantiere fermo penalizza le attività che vi sono in zona. Ho seguito la conferenza stampa in cui veniva presentato il solarium, dove il i tecnici dietro delle risposte

anche esaustive, ma una risposta a una domanda che viene posta in maniera ricorrente è quella se il le misure tecniche siano state adottate o si intendano adottare per evitare che i blocchi in cemento possano subire nel danni nel tempo a causa dell'esposizione agli agenti atmosferici delle strutture in ferro non ancora trattate e cementificate. La dico in parole povere, le gabbie in ferro alla struttura in ferro prima di essere cementificate sono rimasti a contatto con l'aria per molto per molto tempo, hanno sia stato formazione di ruggine, secondo, si sono ossidate, è, a detta di molti, la cementificazione in in quel modo porta successivamente, comunque ad un danno della dello studio della dal blocco di cemento

Piano regolatore del porto quali ulteriori passaggi sono necessari per completare l'iter di adozione del piano, perché è importante perché con l'adozione del Piano regolatore del porto, lo stiamo seguendo da un po' si potrà avviare anche quella raccolta differenziata dei rifiuti da farsi sull'area portuale che è necessaria perché i rifiuti provenienti dal mare non devono ritornare al mare ma quei rifiuti.

Quando i nostri pescatori si recuperano, ebbene, che vengano smaltiti in maniera

definitiva e non riconsegnati al mare il centro comunale di raccolta, quando è prevista la conclusione dei lavori e la riapertura alla pubblica fruizione va beh, qua c'è stata già una risposta in.

in tal senso, l'auspicio è chiedo se ecco ci saranno anche i servizi aggiuntivi con questi lavori è un con questi miglioria che verrà fatta all'impianto.

Sindaco mercato ittico comunale terminati i lavori di ristrutturazione si registrano ma ancora disagi causati da ristagno d'acqua all'interno della struttura, quali misure di intervento si intendono adottare?

Manutenzione delle Lame presenti sul territorio quali misure di intervento sono state adottate o si intendano adottare?

è davvero io sono intervenuto altre volte sulla questione delle Lame, sull'importanza del recupero delle acque, ma vedere ancora le lame hub con tanti di quei rifiuti

davvero preoccupa perché perché

basta una, un acquazzone e quelle lame diventano un pericolo per il, i terreni e anche le abitazioni circostanti, ahimè, sono circolate purtroppo alcune immagini anche di Cala Paduano, dove la scala era veramente più una discarica che forse un sito da.

Un sito da tutelare.

Avviso pubblico, Regione Puglia, per la valorizzazione dei luoghi della cultura, la Regione Puglia, con determinazione dirigenziale 214 18 settembre 2025 della sezione tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ha approvato un avviso pubblico finalizzato alla valorizzazione dei luoghi della cultura pubblici quale leva di inclusione sociale e sviluppo territoriale.

Si chiede di sapere se tale misura sia all'attenzione dell'Amministrazione comunale e se il Comune intende partecipare o abbia già partecipato al suddetto avviso pubblico, indicando eventualmente quali progetti o iniziative si intendono candidare ultima giornata regionale della costa partecipazioni del Comune.

La legge regionale del 15 del 9 aprile 2024 istituito la Giornata regionale della costa finalizzata a promuovere la tutela del patrimonio costiero e la gestione integrata delle zone limitrofe, la giornata celebrativa principale prevista per il 12 aprile, con la possibilità per i Comuni di organizzare eventi e iniziative coinvolgendo istituzioni scuole, associazioni nell'ambito della giornata,

quali attività o progetti sono previsti anche per il nostro Comune, se sono state previste, al di là di un'interrogazione che invita ad attivarsi in tal senso grazie?

20:07:20

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Prego, Sindaco.

20:07:25

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Sulla sentenza risponderà l'Assessore Liuzzi.

vado a rispondere alle interrogazioni che mi riguardano sulla ZES, rispondo alle 2 domande, no, al momento non vi sono altri progetti presentati alla struttura unica ZES, sicuramente ce ne saranno

rispetto alla seconda domanda, più che una domanda è una sua riflessione che condivido sotto determinati aspetti non condivido sotto altri aspetti credo che il lavoro che questa Amministrazione sta facendo, in particolar modo avendo un rapporto con uno strumento di iper semplificativo, come come la Zetsu sia quello di accompagnamento,

alla condivisione di interventi che trasformano il tessuto urbano, ma lo trasformano in meglio e lo trasformano, dando un valore aggiunto dal punto di vista economico anche dal punto di vista, diciamo, di rigenerazione urbana tutelando l'interesse pubblico su uno, in particolar modo non siamo, non siamo come Amministrazione d'accordo. Esprimeremo il nostro parere sfavorevole in sede di Conferenza dei servizi, perché è proprio oltre che davvero realmente è calato dall'alto, non condiviso con l'Amministrazione, diciamo inserito anche in un contesto paesaggistico di tutele nonché di localizzazione che assoluta, nonché come strutturato proprio il procedimento che è assolutamente incompatibili con con quelle che sono le linee di mandato dall'Amministrazione. Dopodiché ogni diciamo procedimento ZES ha una sua storia, un suo percorso, abbiamo avuto, diciamo per il momento la fortuna di ricevere procedimenti ZES che riguardano la la, il miglioramento dei servizi di ricettività turistico ricettiva. Scusate il gioco di parole dai lidi al l'insediamento di resort di altissimo di. Altissimo livello che sono tuttora in corso. Abbiamo avuto insediamenti, proposte Deans di di insediamento che sono compatibili con quella che è la destinazione di un'area come quella della zona industriale e della zona artigianale, fra il potenziamento di alcune attività ed alcuni diciamo, imprese già presenti o l'insediamento di nuove attività, a servizio anche della città e di un sistema che è quello della zona artigianale. E poi abbiamo avuto delle delle procedure ZES, che sono state condivise dall'inizio dall'Amministrazione comunale che rivendichiamo e che ritengo tengano assieme. Da un lato, quello che è naturalmente un interesse pubblico di interesse privato, di investimento sul sul territorio è vivaddio, ci siamo confrontati tantissimo rispetto a quelle che sono state, diciamo i dati o comunque diciamo le ipotesi di sviluppo economico, sociale della della città e quando i grossi imprenditori decidono di investire sul territorio, credo dobbiamo esserne contenti. Dall'altro, diciamo, tiene conto di quello che è l'interesse pubblico che l'Amministrazione comunale seguendo anche alcune previsioni del passato, ha cercato di tutelare e ha tutelato. Dopodiché nulla è perfetto, ma credo che il lavoro che si è fatto in questi mesi è proprio un lavoro di ripeto, di accompagnamento, tenuto conto che

ma allo stesso tempo stiamo portando avanti procedimenti di strumenti di pianificazione che nessuna Amministrazione mai ha portato avanti per ultimo, ha citato lei l'adeguamento del PRG al PPTR, che è arrivato già nella fase di convocazione del tavolo di copianificazione e dell'avvio materiale dopo il percorso fatto con il DPP e le linee di indirizzo di affidamento dell'incarico per la redazione del del PUC oltre che PEBA PUMS.

chi più ne ha più ne metta,

aggiungo che, sino a prova contraria, non vi è stata chiusa al momento chiusura di conferenze di servizi ZES senza il parere favorevole non solo del Comune di Imola, ma anche degli altri enti coinvolti, come la Regione, ad esempio per quanto riguarda

la variante della statale 16 ci sono novità da questo punto di vista è ci stiamo sentendo con.

i Comuni, in particolar modo di Triggiano e di Noicattaro il 19 marzo sono state pubblicate sul è stato pubblicato sul portale del Ministero nell'ambito della procedura di VIA le controdeduzioni di ANAS, a quelli che sono state tutte le osservazioni e rilievi del Comitato tecnico della VIA del Ministero nonché di tutti coloro i quali hanno presentato osservazioni nell'ambito della Conferenza dei Servizi del procedimento di VIA tra cui il comune di Mola nonché il comune di Triggiano Nicastro, la Regione Lega Ambiente e altri, e altri cittadini e altri comitati sul portale sono stati pubblicati e quelle che sono le controdeduzioni

ci sono ah, gli elaborati, diciamo specifici osservazione per osservazioni in base a quella che è la specificità e la tipologia della delle osservazioni e dall'altro, c'è un quadro sinottico che questo questo qui in cui vengono riepilogate su una una tabella,

di difficile lettura, se non davanti a uno schermo di ogni osservazione, con quelle che sono le controdeduzioni, ci stiamo sentendo, ripeto, con i Sindaci di Triggiano, né Castro oggi diciamo in particolar modo ho girato anche ad alcuna associazione del territorio, la documentazione con con il link abbiamo una data di scadenza che è quella del 19 aprile,

e stiamo valutando se, nell'ambito di quel procedimento, andare a controdedurre rispetto a determinate osservazioni perché, per quanto riguarda il comune di Mola e determinate associazioni e comitati, a differenza degli altri enti che diciamo sono coinvolti, le osservazioni riguardava riguardavano non situazioni di carattere particolare dal punto di vista idrogeologico, naturalistico, paesaggistico e chi più ne ha più ne metta. Ma piuttosto, diciamo, valutazioni in linea generale su quella che è la proposta del del tracciato Anas ha controdedotto, da un lato, confermando la validità del della terza ipotesi dall'altro, introducendo ulteriori elementi di motivazione o di approfondimenti in tal senso. Li stiamo valutando in questi giorni la documentazione e copiosa. Il nostro obiettivo è quello di definire anche con gli altri Comuni una linea d'azione

comune

per quanto riguarda il parcheggio di via del tirocinio, che questa è stata una richiesta, anche che l'Amministrazione ha portato all'attenzione del dell'ufficio, della direzione dei lavori, la direzione lavori ha fatto un approfondimento e purtroppo, purtroppo, non è realizzabile l'ipotesi rispetto al progetto già ormai avviato e quasi in fase di completamento tempo permettendo della della al momento dell'abbattimento del muro tra via Trento, perché perché vi è un dislivello di oltre 50 centimetri e questo potrebbe condurre anzi proprio il condizionale condurrebbe, lo mantengo,

ho tolto il potrebbe condurrebbe ad una problematica riguardante lo smaltimento delle acque reflue con dei, diciamo, delle conseguenze anche sui locali e garage che sono presenti su quello che sarà il parcheggio.

Eh eh sì, ma c'è un problema di dislivello. Se si apre il muro, c'è un problema di disvela, quindi l'acqua scende sul parcheggio, ora per il momento non è possibile. Naturalmente siamo aperti a qualsiasi, diciamo i posti, tenuto conto che comunque c'è già un'apertura a distanza di 30 metri, quindi non stiamo parlando di un'area totalmente intercluso. Per quanto riguarda il solarium, le specificità tecniche che riguardano i plinti non solo anche la struttura in frè in ferro sono prescritti dalla Sovrintendenza, dalla Pro, dalla direzione lavori e, naturalmente, dall'Amministrazione comunale immateriali, che naturalmente sono quelli l'abbiamo spiegato anche nell'evento pubblico, che sono assolutamente compatibili con, diciamo quello che la l'azione degli agenti atmosferici, così come, insomma da tutti unanimemente, diciamo, non è stata posta alcuna problematica riguardante, diciamo, il permanere per alcuni mesi del degli scheletri

sul quale poi sono stati realizzati per quanto riguarda il centro comunale di raccolta, confermo

l'apertura alla prossima settimana.

ci sarà un potenziamento del servizio, lo possiamo anticipare perché al CCR sarà presentata la terza macchinetta di distribuzione delle buste, quindi, quando si andrà al CCR, si potrà anche approfittare per il ritiro delle buste dell'organico.

Esatto e poi raggiunge tu quello che riguarda, diciamo più prevalentemente l'infrastruttura e quindi ci sarà questo ulteriore servizio per quanto riguarda il CGIE, il mercato ittico è un problema inerente un tombino, in particolar modo ora, compatibilmente con quelle che sono le attività che, in particolar modo con gli operai comunali, stiamo portando avanti, interverremo sul piano regolatore del porto. Noi adesso, in questo momento storico, abbiamo fatto una scelta anche in sede di bilancio, prevedendo le risorse necessarie per l'affidamento dell'incarico del PUC. Per quanto riguarda il piano regolatore del porto, noi abbiamo

approvato nel 2023 una delibera di Giunta che approva le linee guida delle auto nel nuovo le auto del del porto. Adesso il passaggio che vogliamo fare, però abbiamo già procedimenti importante. Adesso stiamo combinando il PEBA, abbiamo l'adeguamento da convocare al tavolo di copianificazione, abbiamo il PUG, quindi sono procedimenti, credo molto ma molto complessi, però, a distanza di mesi, vogliamo affidare l'incarico, prevedendo delle somme in bilancio per la redazione del piano regolatore del porto. Aggiungo però un elemento brevemente

in sede ANCI sono componente della Commissione porti politiche del mare. Il 1 aprile si è tenuta la la, la la, la seduta di insediamento, ho avuto modo di illustrare, assieme ad altri Sindaci, come consigliere comunale di Sinigaglia, come Sindaco sindaci delle Marche, ma diciamo trovato e abbiamo trovato un'ampia discussione riguardante la la la la, il disegno di legge che sicuramente, per ovvi motivi dovuti alla tempistica alla fine del del mandato parlamentare, al fine della CONS del del del del mandato del Governo probabilmente non si riuscirà ad approvare in Parlamento. A fine 2025 il Governo ha approvato

un nuovo disegno di legge di riordino del del delle SSIS, dei sistemi portuali, che prevede alcuna, o lo la riorganizzazione delle autorità portuali prevede l'istituzione di una società pubblica al 100% che si occupi in determinati porti su determinati porti che fanno parte di un elenco che il Governo redigerà, diciamo dal punto di vista strategico dell'importanza degli stessi. Sono previste ulteriori misure di semplificazione, ad esempio dei dragaggi. Quello che abbiamo sottolineato in ANCI è che accanto a questo poi vi è un altro, e cioè i porti strategici, i porti inseriti nelle Autorità portuali, i porti che saranno inseriti nel e che sono già inseriti nelle legato a del disegno di legge, diciamo di competenza per la mano, per le infrastrutture, per la manutenzione dell'infrastruttura nella società pubblica,

c'è tutto un mondo che riguarda i cosiddetti porti minori, che i minori non sono come il nostro, che tra l'altro sconta una classificazione duplice,

perché noi siamo classificazione prima, quindi competenza dello Stato, come Porto Rifugio e poi abbiamo una classificazione terza, diciamo, quando vi è stato il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni dalle Regioni Comuni.

Siccome vi è questa situazione, credo l'abbia già diciamo detto in altre sedi, forse anche in Consiglio comunale da chiarire il nostro obiettivo prima di intervenire, tra l'altro, su uno strumento di pianificazione che necessariamente avrà necessità di risorse pubbliche dal Governo perché il Comune avrà mai i soldi per realizzare moli o diciamo iniziative di carattere come dire progettuale pianifica anche pianificatorio che vadano a risolvere un po' il problema dell'in Serbia insabbiamento dal punto di vista strutturale, l'idea è quella di proporre a Kisar verrà dopo,

o al Governo che c'è adesso,

ho una specificazione, diciamo, è una tutela e valorizzazione dei porti, i cosiddetti minori, e per quanto ci riguarda, un affidamento di un incarico di supporto al RUP che ci da un lato ricostruisca storicamente quelli che sono stati i passaggi di competenza dei porti e definisca anche in collaborazione con la Regione e col Ministero un protocollo d'intesa che ci chiarisca cosa aspetta a noi, cosa aspetta a, eventualmente, alla Regione e cosa aspetta, essendo classificazione 1, categoria 1, quello che spetta al Governo per il nostro posto, adesso ci troviamo in una situazione di confusione che va sicuramente risolto per quanto riguarda l'avviso sulle lame, risponde risponde, risponde all'Assessore. Ci stiamo già lavorando per quanto riguarda

il bando l'avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura, abbiamo già partecipato con candidando il castello angioino per un progetto di 3 milioni di euro complessivo fra parte strutturale e parte dedicata alla gestione, abbiamo superato la prima fase di ammissione formale e quindi aspettiamo da un giorno all'altro,

ah, l'esito della missione o no definitiva a finanziamento. Tra l'altro, aggiungo che nella giornata di martedì abbiamo anche candidato il teatro ad un altro avviso, quello che riguarda l'efficientamento energetico degli immobili culturali per un intervento che riguarda la sistemazione di gran parte del nostro teatro, l'intervento e il progetto di 1 milione di euro e riguarda il rifacimento e

riguarda il rifacimento del solaio, riguarda la la, l'installazione di un impianto fotovoltaico sul solaio, naturalmente compatibile con quelle che sono state le prescrizioni della Sovrintendenza e quindi utilizzando delle tegole fotovoltaiche, riguarda gli impianti, riguarda gli infissi, riguarda una serie di di di situazioni portone, fra l'altro se speriamo bene anche su questo per quanto riguarda la Giornata regionale della costa anticipo all'Assessore poi aggiungerà qualcosa, lo dico perché con ANCI,

diciamo, faccio parte del coordinamento del del dei comuni costieri rappresentano la provincia di Bari e quindi io ho visto. Ho seguito giocoforza da vicino quello che è stato il percorso di realizzazione di un calendario unitario che, tra l'altro, sarà presentato domani alle 11:30 alle 11:30. In Presidenza regionale molla parteciperà del giorno 12. Naturalmente è ovvio che quest'anno allora, rispetto agli scorsi anni, la Regione, insieme all'ammiraglio De Carolis, alla Direzione marittima, alla alla sezione navale della finanza e a tutti gli enti coinvolti, ha dato indico il Capo di Gabinetto hanno dato indicazione nel privilegiare più che convegni riguardanti gli addetti ai lavori eventi che riguardano, come diceva lei, la comunità in senso lato per

valorizzare la costa,

è stato redatto un calendario e un programma degli eventi. Per quanto ci riguarda, noi avevamo già, diciamo messo in campo una settimana di eventi molto bello, tra l'altro anche emozionante, sotto certi punti di vista che hanno coinvolto le scuole, hanno coinvolto vari soggetti.

con la settimana dell'ambiente. È ovvio che, avendo consapevolezza di questo nuovo corso, abbiamo condiviso con l'assessore la circostanza che il prossimo anno sposteremo, diciamo, gli eventi della settimana dell'ambiente durante, diciamo i giorni della Giornata della della costa, però grazie anche, diciamo, al al follow-up della settimana dell'ambiente il 12 promuoviamo con plastic free una

una giornata di pulizia della costa. In particolar modo questa volta ci dedichiamo apporto al porto Colombo

credo di aver risposto a tutto nel caso.

20:25:16

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Grazie Sindaco prima di passare all'Assessore, Liuzzi giusto rappresentare al Consiglio e a chi ci segue che c'è stata la sostituzione del Segretario russi con il Vice Segretario, dottor Laterza prego, Assessore Liuzzi.

20:25:33

**Liuzzi Marino (Giunta):**

Grazie Presidente, allora consigliere di Rutigliano la sentenza del Consiglio di Stato, lo approfondita, diciamo con con questa sentenza, il Consiglio di Stato, nel confermare la sentenza del TAR per il Lazio sezione quinta del 22 maggio 2024 numero 10 356, acclarato l'illegittimità dell'AIA e del PAUR per aver omesso di considerare gli effetti della proposta di vincolo ambientale intervenuta nelle more sul progetto oggetto di attiva di di approvazione cioè, sostanzialmente si discute sul provvedimento unico regionale, ovvero il il PAUR, dicendo che non è un atto sostitutivo ma è comprensivo delle altre autorizzazioni necessarie alla realizzazione di un di un progetto, cioè non il PAUR, non può sostituire

i diciamo i diversi provvedimenti emersi all'esito diciamo dei procedimenti amministrativi che comunque, diciamo devono essere considerati e che comunque spiegano la loro autonomia dal punto di vista formale, quindi sulla base di diciamo di di di questo percorso dal punto di vista giuridico si è arrivati appunto alla conclusione che deve essere riconosciuta la legittimazione e l'interesse ad agire avverso. Gli atti autorizzatori di un impianto di trattamento dei rifiuti anche al Comune limitrofo, come lei ha detto, quale ente esponenziale della collettività stanziata sul proprio territorio e portatore in via continuativa degli interessi diffusi e radicati sul proprio territorio. Quindi, non essendo necessaria, c'è un effettivo danno, bensì

è sufficiente la prospettazione di un rischio potenziale e quindi in questo diciamo in questo caso appunto legittima l'interesse di una comunità vicino aria, quindi sicuramente diciamo noi è una sentenza importante, una sentenza che comunque va, diciamo, va acquisita perché innanzitutto fa giurisprudenza ma poi sicuramente noi abbiamo due procedimenti che

ci occupano e quindi sia per quanto concerne Martucci e quindi tutti gli sviluppi, diciamo giudiziali legati a Martucci ma anche poi quello da ultimo dell'impianto di di biometano. In questo caso l'impianto di biometano è il Comune di Noicattaro in quanto Comune limitrofo e quindi diciamo che potrebbe fare al caso del comune di Noicattaro, ma qui siamo ancora in diciamo in conferenza di servizi per cui verificheremo appunto il diciamo l'esito poi della conferenza di servizi è in un eventuale procedimento. Sicuramente il Comune di Noicattaro potrà, come dire, acquisire e quindi potrà far valere

dal punto di vista giurisprudenziale, questa questa sentenza, per quanto concerne invece il gli alberi in piazza 20 settembre sì, come ha detto lei, purtroppo quegli alberi sono stati, come dire, infettati dalla cocciniglia, li abbiamo attenzionati con con la ditta, è stato fatto anche un trattamento, però siamo rimasti d'intesa con l'Ufficio tecnico che a primavera inoltrata quindi fine aprile.

interverremo con un intervento di endo endoterapia che speriamo possa dare, come dire i risultati

sperati e quindi magari risolvere un attimo, diciamo il, il problema va attenzionata anche tutta, diciamo

la zona del del lungomare che INWIT inevitabilmente potrebbe essere assolutamente, quindi potrebbe essere, diciamo, quindi va va attenzionata anche quella in questi giorni stiamo effettuando le potature di di quegli alberi. Anche con

diciamo.

Con la ditta stanno appunto visionando,

eventuali o potenziali, diciamo malattie da parte degli alberi, però sicuramente è attenzionata per quanto riguarda invece il l'impianto di biogas, ne stiamo discutendo ormai da diversi giorni in Commissione, proprio ieri c'è stata una Commissione

una seduta di Commissione è la conferenza di servizi, è, diciamo,

abbiamo il 31 marzo, depositato le contro controdeduzioni, alle osservazioni e, come dicevamo ieri le nostre controdeduzioni, le nostre osservazioni si sono, come dire, limitate a evidenziare quelle che sono le criticità che sono tante, come abbiamo avuto modo di di dire ieri e tutte diciamo evidenziate dai diversi settori quindi il settore,

il settore ottavo che Polizia locale, ufficio, ambiente, eccetera a.

soffermato l'attenzione sul, diciamo su un aspetto che non può essere sottaciuto ed è un aspetto fondamentale, secondo me l'aspetto più importante, che è quello legato al fabbisogno della Pro diciamo al fabbisogno FORSU, che è ampiamente rispettato. Per quanto concerne il il, diciamo il piano regionale e soprattutto l'Agenda 2025 2030, tra l'altro il proprio il comune di Mola insieme agli altri Comuni, che fanno parte poi dell'ARO Bari. 8 soddisfa la propria capacità produttiva in ambito dei rifiuti, quindi questo impianto sarebbe sicuramente un, diciamo

un ulteriore impianto che con il nostro territorio non c'entrerebbe assolutamente nulla.

sofferma l'attenzione altresì sulla assenza della valutazione, come dicevamo ieri, dell'opzione zero, quindi, qualora l'impianto non dovesse essere realizzato, appunto, non c'è alcuna elaborato progettuale in merito è la questione legata alla viabilità, che è una questione importante perché un impianto del genere sicuramente porta una serie di come dire di traffico veicolare notevole con diciamo mezzi anche importanti e quelle vie quelle quelle strade sono strade come dire, molto risicate dal punto di vista delle delle dimensioni e potrebbero sicuramente comportare dei

dei disservizi. Il settore sesto governo del territorio sofferma l'attenzione su due aspetti e quindi ovviamente noi abbiamo espresso parere, diciamo non conforme. Quindi parere negativo è il il settore. Sesto, soffermare l'attenzione su due aspetti. Il primo è che la questione risulta non conforme allo strumento urbanistico vigente PRG, in quanto le previsioni delle norme tecniche di attuazione per la zona rurale perché quella viene che viene

verrebbe in una zona è rurale, consentono esclusivamente la realizzazione di case rurali e manufatti destinati ad usi agricoli, limitando l'edificabilità. Indici minimi strettamente funzionali alla conduzione del fondo è risultato pertanto perentorie nella definizione della vocazione delle aree rurali. Il secondo punto è l'intervento, insistendo su area classificata come agricola risulta non conforme al requisito di cui al citato articolo 11 bis, comma primo lettera n del decreto legislativo 25 novembre 2024 numero 190, nonché delle restanti fattispecie atteso che la distanza dalla più prossima zona a destinazione industriale, così come individuate dal vigente PRG del comune di Mola di Bari, risulta superiore a 900 metri in linea d'aria e cedendo pertanto il limite massimo di

500 metri previsti

dalla normativa, il settore settimo, opere pubbliche, manutenzione, demanio sofferma l'attenzione sulla dicamo sulla zona, come dire, sulla vocazione agricola e sulla vocazione, diciamo di di quell'area perché.

si tratta di un paesaggio d'interesse storico, per cui un insediamento di quella portata andrebbe certamente a alterare la vocazione originaria di quell'aria, considerando anche che è lì nelle zone limitrofe ci sono comunque insediamenti produttivi di pregio dal punto di vista dei vigneti, ma ci sono anche

strade a valenza paesaggistica, paesaggi rurali dei Capodieci, una rete ecologica locale, quindi ci sono tutta una serie di, come dire,

di diciamo, di connessioni ecologiche che andrebbero appunto tutelate, quindi

includendo questi diciamo pareri e questi queste relazioni da parte dei vari uffici abbiamo ritenuto come dire, che un intervento del genere non possa essere conforme e quindi adesso aspetteremo la convocazione nei prossimi giorni, appunto, della Conferenza di.

C'è un parere, c'è un parere negativo della Sovrintendenza, c'è un parere di ARPA Puglia che richiede integrazioni perché che comunque non sono state fornite, c'è un parere, sempre con richiesta di integrazioni da parte della Commissione della Commissione agricoltura, però è importante quel parere della Sovrintendenza che esprime appunto,

due sono positivi, sì, però il parere della Sovrintendenza, un parere che, come dire pesante e quindi su questo sicuramente faremo leva nelle more, comunque si è ha richiesto il Comune di Noicattaro quale Comune limitrofo, come dicevamo prima ha richiesto di poter essere parte attiva della conferenza di servizi. Quindi aspettiamo gli esiti e, insomma, ci ci opporremo con tutte le nostre forze ad un ad un insediamento del genere

20:36:05

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Giornata, la Giornata della cosa ha detto, il ha detto il Sindaco e quindi atti attiveremo un percorso di clean up e però per l'anno prossimo stiamo cercando di far come dire di far coincidere la settimana dell'ambiente con la giornata finale, quindi,

della, diciamo, della Giornata della della costa, ci sarà comunque un'attività di clean up lungo porto Colombo coinvolgendo plastic free, coinvolgendo il Rotaract, coinvolgendo una serie di, come dire di cittadini attivi e associazioni di volontariato del del territorio per un'attività appunto di clean up appunto Colombo, non so se ho dimenticato qualcosa Xylella sì, allora alla Xylella il la Regione Puglia ha, ha dato, diciamo, ha disposto delle l'erogazione di somme per diciamo per i territori colpiti e noi siamo in quarta fascia e come Comune di Mola otterremo circa 24.000 euro. Non sono pochi, ma non sono tanti, però in ogni caso per diciamo fare tutte quelle attività entro il 30 aprile di diserbo, appunto per evitare il proliferare, e quindi la diciamo

la trasmissione di questo batterio della della sputacchina. Quindi, non appena vengono, come dire, accreditate le somme, procederemo, ma in ogni caso il Comune di molla, l'ufficio tecnico, sta già procedendo alla mappatura e anche al diserbo delle aree di proprietà, appunto dell'ente

le lame abbiamo iniziato proprio oggi con gli uffici a predisporre un piano per quanto riguarda la

pulizia dalla ma padovano, insomma, nei prossimi giorni d'intesa con la ditta procederemo appunto alla alla pulizia delle Lame degli arenili, perché, insomma?

Lo siamo, lo siamo sì, la lama Lama padovano e la e la prima però posso, diciamo, posso fornirle, poi posso fornirle nei nei prossimi giorni l'elenco diciamo un po' più dettagliato.

Prego,

20:38:14

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Consigliere di ritirare.

20:38:17

**Di Rutigliano Giangrazio (Giangrazio Di Rutigliano):**

Sì, grazie.

Mi piacerebbe avere la presenza del Sindaco se non è impegnato in per una riflessione su una interrogazione, la prima no sulla ZES, intanto che il Sindaco ci raggiunge ecco.

Senza entrare nel nel dettaglio di tutte le interrogazioni, mi riservo il tempo per la interrogazione un po' più complessa perché quella sulla ZES suscita una riflessione più approfondita.

Sì, ecco, anche qua abbiamo posto delle interrogazioni di natura ambientale, ma insomma ecco dal mercato ittico al piano regolatore del porto la questione parcheggio Lavori pubblici, ecco, sono tutte impegni dove auspichiamo che ecco cos quello che ci viene raccontato in quest'Aula di fatto trovi realizzazione, perché molte volte abbiamo sentito una serie di impegni di assunzione anche di obiettivi da portare a termine ed erano sembravano quasi pronti per essere raggiunti in realtà ci siamo ritrovati sempre in affanno a ricorrere poi l'emergenza. Io spero che è quello che questa sera abbiamo ascoltato,

non sia

prego signor non rimanga ancora sul su questo foglio, che tornerò a riproporvi a ripresentarvi così com'è, perché poi, se i problemi non si risolvono, ovviamente siamo costretti a tornare sulla questione

volevo intervenire sulla questione dei gessi, mi riservo il tempo appunto su questa riflessione.

Perché quanto ha detto il Sindaco?

Però, Presidente, io lo aspetterei, cioè i nomi calcolato il tempo, ma e torniamo perché?

Perché sugli altri progetti sugli altri colleghi mi sono?

Grazie Sindaco, ecco, torno sulla sulla interrogazione che ho posto sulla procedura e progetti ZES che impattano sul nostro territorio il Sindaco mi ha detto che alcuni aspetti li condivido e altri non li condivido, altri non li condivide, il mio era un intervento, ecco anche a carattere generale, ma

ponevo l'attenzione su quelli che sono i 10 progetti che sono stati già.

Presentati ovviamente se poi ve ne siano altri qua, ponevo l'attenzione su quanto questi progetti e tramite questo percorso incidono poi sul sul nostro, sul nostro territorio, ma non soltanto dal punto di vista economico, ma anche dei che al punto di vista sociale ed urbanistico il

il Sindaco, ecco.

ci dice che quando gli imprenditori investano sul territorio dobbiamo essere contenti, non lo dica a me, sono contentissimo quando c'è possibilità di investire sul territorio, ma questo non deve andare a discapito di quella che è anche una pianificazione a monte, che il Consiglio comunale, le Amministrazioni, i Comuni si danno.

Ed

il Sindaco ha tranquillizzato, dice no e dalla trasformazione del tessuto urbano e comunque un processo controllato e in realtà, ecco, ci saremmo aspettati un confronto più ampio proprio su questo processo di.

ecco di trasformazione che può avvenire invece tramite la ZES e quando ho chiesto, appunto, di sui 10 progetti già presentati, mi aspettavo che ci fosse anche una riflessione su quello che è il progetto che in questi giorni sta facendo maggiormente, ecco discutere innanzitutto la mia riflessione che scaturisce da quando ho ascoltato,

e che è solo una questione, è fortemente impattante sia urbanisticamente che economica e sociale, e parlo a carattere generale in questo momento, su quelle che prudentemente noi avremmo chiesto anche una consulenza scientifica alla struttura universitaria, nello specifico, cioè la professoressa Barbanente, che già consulente anche,

del del nostro Ente per supportare quelle che sono le scelte e le decisioni che si prenderanno tramite questo strumento ZES, che sono così importanti e che impatteranno sul sul nostro territorio, quindi supportare anche le scelte che la Giunta va a fare, perché è mancato quel confronto che abbiamo auspicato e che già nel Consiglio in Consiglio comunale precedente lanciavi come input quando invitava il Sindaco ad una riflessione

e dicevo, parlavo, parlavo delle 10 dei 10 progetti già presentati, ce n'è uno in particolare che in questi giorni ovviamente sta facendo ampiamente discutere, mi sarei aspettato, ecco una una riflessione, una parola in più su questo progetto da parte anche del Sindaco perché oggettivamente delle delle osservazioni dei dubbi sulla delibera di Giunta la 62 del 18 marzo nella,

il 18 marzo scorso, ecco, sorgono, sono due metri e dubbi di ordine politico e mono

non voglio entrare nel tecnicismo in questo momento perché una delle osservazioni che leggo in quella delibera e che la zona in questione è definita zona F, ovvero si legge nella delibera rilevato che l'area sulla quale viene richiesto l'intervento per la realizzazione di una media struttura commerciale tipizzata alle vicende in zona F mentre in realtà per la seconda volta il vincolo preordinato all'esproprio è decaduto.

Diventando di fatto zona bianca urbanistica e la zona bianca urbanistica per definizione giuridica giurisprudenziale.

Ritiene quest'area un'area soggetta a un regime di inedificabilità quasi assoluta, in attesa di una nuova pianificazione, la nuova pianificazione per noi è l'auspicato PUG il sindaco ci ha parlato, ha detto che, parlando del di un'altra interrogazione del del PUG e abbiamo affidato il buco o qualcosa

del genere, però tornerò magari in un altro momento su questo perché mi piacerebbe capire quali passaggi sono stati fatti in in tal senso perché anche sulla concetto della pianificazione del pool avevo già espresso in Consigli precedenti, forse l'opportunità, ecco,

di aprire anche ad la individuazione con un bando pubblico di quelli che sono i tecnici che eventualmente devono lavorare su questo importantissimo percorso che da tempo andiamo sollecitando.

Inoltre, sempre in quella delibera una osservazione.

Che viene che consegno questa sera alla vostra attenzione all'attenzione della Giunta.

Si legge di ricadute positive.

Atteso lo sviluppo economico e occupazionale,

e sono le stesse parole che il Sindaco, ecco, mi ha stimolato quando ha detto con questo questo aspetto nel suo intervento, ma la domanda che a questo punto che mi sorge, che mi pongo alla riflessione che mi sorge, ma queste valutazioni da chi sono state fatte o certificate queste ricadute positive,

che

ci chiediamo ecco, ecco l'altra domanda, anzi, sembra che qua sull'aspetto delle ricadute positive, ma avete valutato invece qual è l'impatto sulle attività e sull'economia locale o quante attività potranno chiudere anche a seguito dell'insorgenza della struttura del genere, cioè sono domande, ecco perché torno una valutazione scientifica che supportasse queste scelte, una una valutazione certificata che sostenga quello che il Sindaco dice quando la trasformazione del tessuto, l'occupazione, insomma tutte queste belle cose,

ancora sempre da quella delibera di Giunta, la numero 62 si legge che non esiste più l'interesse a perseguire gli obiettivi previsti dal Pierre-Hugues.

Anche per sussiste per l'insussistenza.

Anche per i nostri sistemi è una riflessione che sto facendo a seguito delle quelli che è stata.

È una riflessione che cosa facile non sono domande ed è una riflessione che consegno alla Giunta perché si possa riflettere su quanto impattano queste scelte, è visto, diamo, vi stiamo dando anche degli input dei suggerimenti per poter agire al meglio, perché quando si fanno queste scelte poi le scelte devono durare anche nel tempo dureranno nel tempo e devono trovare il supporto.

Della razionale dicevo, sempre in quella delibera 62, una riflessione che scaturisce per questo auspicavo che il Sindaco come la lanciasse, come magari un approfondimento anche.

Si legge che non sussiste più l'interesse a perseguire gli obiettivi previsti dal PRG, anche per l'insussistenza di finanziamenti pubblici.

Ma a questo punto la l'osservazione che che pongo la domanda è cosa è stato fatto per individuare finanziamenti a questo scopo

il PNRR poteva rappresentare un'opportunità.

Ma qual è il percorso che?

La Giunta.

Il la struttura tecnica di supporto a poste in essere per raggiungere e perseguire questi obiettivi, oggi la Giunta comunale, il sindaco e assessori, dichiararono che non sussiste più l'interesse, mentre se andiamo a prendere la delibera del Consiglio comunale.

La numero 33 del 28 dicembre 2018 e che, ricordo, è stata votata all'unanimità del Consiglio comunale, quindi non.

L'Amministrazione comunale si impegnava a individuare fonti, strumenti e forme di finanziamento.

Allora, sempre in questa delibera di Consiglio comunale, emerge l'interesse pubblico dell'Amministrazione.

Alla realizzazione del completamento del Perù, cosa buona e giusta e sacrosanta, la l'abbiamo votata è stata votata all'unanimità dei Consiglieri comunali.

Ma?

Lar il dubbio, la riflessione chiamiamolo come vogliamo la domanda, prendetela come stimolo e input a riflettere.

Cosa è cambiato da allora ad oggi, dal 2018 ad oggi, quell'interesse a perseguire la e il completamento di Pierre-Hugues è quel mandato della del Consiglio comunale individuare forme di finanziamento fonti.

È stato realizzato.

Quindi pensate che il Sindaco all'epoca era così convinto, ma il Sindaco e la Giunta?

Che andarono a reiterare a rinnovare reiterare anche il

il vincolo preordinato all'esproprio, che non fu una passeggiata sul costo, anche circa 50.000 euro, il rinnovo di di quel vincolo.

E che poi, a fronte di quel vincolo, in realtà anche altri investitori o gente che imprenditori che volevano investire lo avrebbero voluto investire magari non l'hanno fatto perché c'era un vincolo.

Che poneva uno spot, uno stop proprio alla presentazione di iniziative di carattere privato su quella su quelle aree che di fatto erano ormai state destinate urbanisticamente per il completamento del PRG

vado verso la conclusione di questa mia riflessione, Presidente, lo so che siamo.

Però la ringrazio perché sono veramente qualche minuto, ma perché va preso come riflessione che dobbiamo lasciare, ecco alla e lo consegno come.

mi impegno a tornarci poi su altre, anche successivamente con l'auspicio che si voglia ci si voglia confrontare.

Fino adesso diciamo la riflessione riguardava l'aspetto politico, c'è anche un aspetto di natura procedurale e questa volta mi sorge quando.

Prendiamo l'allegato A alla delibera di Giunta regionale, la 396 del 2024 nella parte, e cito testualmente queste parole perché sono sintetizzano bene il concetto per poter legittimamente far ricorso alla presente procedura, occorre che siano preventivamente accertati in modo oggettivo e rigoroso i presupposti di fatto richieste dalla norma nella fattispecie che è lo strumento urbanistico non individuati aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individuati aree insufficienti,

ecco la domanda che avrei posto se ci fosse stato un momento di confronto, ma la riflessione, ma questa ricognizione è stata fatta.

È una riflessione e poi prendete come volete, cioè perché non.

Sindaco non la prenda come una un, come dire, un come io sto vi sto consegnando delle delle forme di di invito ad riflettere anche su questo aspetto, atteso che il nostro vigente piano regolatore ci sono in realtà aree destinate a quel tipo di insediamento.

Le zone di.

Ebbene, abbiamo al di là della?

UFA Madonna ne abbiamo al verso il lato del cimitero, ne abbiamo, diciamo, quella zona alla, ne abbiamo alcuni.

Va bene, ce lo dica, che lo raccolti ci nei confronti commerciali.

E allora ce lo dica se tu non sono commerciali, ce lo racconti, ma ecco perché ecco perché.

Ecco, ecco perché dico sarebbe stato opportuno una riflessione e un confronto su tutti questi aspetti e soprattutto una un supporto tecnico scientifico che mettesse tutti, ecco tranquilli su questa tipologia di percorsi perché, ripeto, questo tipo di percorso, vuoi o non vuoi incidere in ci andranno ad incidere su quello che è il tessuto urbanistico sociale, economico del nostro del nostro territorio.

Concludo, il rischio è che la variante urbanistica semplificata diventi prassi per variare lo strumento urbanistico generale, questo a carattere generale concludo ed in sintesi per queste motivazioni.

Si invita l'Amministrazione a riflettere se non è il caso di ritirare in autotutela la delibera di Giunta numero 62 del 18 marzo.

Al fine di un approfondimento è opportuno confronto pubblico, questa è la riflessione che io lascio all'attenzione del Sindaco degli assessori,

e di tutti i colleghi, grazie.

Grazie

20:54:38

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Consigliere.

Deve rispondere Sindaco.

In modo sintetico, prego sì.

Cercherò di essere

20:54:50

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

molto sintetico in primis per evidenziare che, diciamo di solito sono abituato a rispondere o anche ramanzine su queste, sulla mia, sulla mia come dire lunghezza di alcune risposte e e quindi rispondo alle domande e lei mi ha posto due domande molto specifiche e molto definite riguardanti in particolar modo quelli che sono i 10 procedimenti ZES,

di cui si è discusso inter,

e se ce

20:55:24

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

ne sono altri, poi mi ha posto una riflessione riguardo lo strumento della ZES in linea generale nella sua risposta che, da regolamento del con funzionamento del Consiglio comunale, serve a dichiarare la soddisfazione o l'insoddisfazione a, diciamo celato, con modalità di riflessione una serie di domande che lei diciamo a fronte delle due delle domande che mi ha posto durante la prima interrogazione presupponeva li facessi io,

allora, siccome non mi sono mai tirato indietro e siccome poi, quando si riportano determinate cose che ho letto anche in alcuni comunicati stampa, diciamo, bisogna essere attenti a quello che si dice, io sarò molto breve quando si portano all'attenzione dell'opinione pubblica e del Consiglio Comunale determinati provvedimenti e procedimenti, bisogna essere consapevoli di avere conoscenza completa dei procedimenti, altrimenti il rischio che si corre è di fare magre figure. Io non voglio che si facciano magre figure e la mia non è arroganza la mia conoscenza di un procedimento che l'Amministrazione comunale porta da anni avanti e che ha portato, come ha detto lei in un rinnovo in una posizione di un rinnovo del vincolo preordinato all'esproprio per due volte che, come ben sa, a fronte di motivazioni che non sono tangibile e sostanziale rispetto ad opere pubbliche che riguardano aree private, non può essere reiterato e non può essere, diciamo, non può divenire un mascheramento di una come dire di un blocco dell'esproprio permanente su determinate aree, dopodiché preciso che quella delibera di Giunta che non ritireremo, perché lei sa meglio di me che la 241 del no del 90 non ricordo esattamente. L'articolo prevede che i provvedimenti amministrativi possano essere ritirati solo ed esclusivamente per gravi motivi. L'Amministrazione comunale che ha approvato quell'atto non ritiene sussistano gravi motivi. Tra l'altro, è una delibera di Giunta che indica un parere di carattere prettamente ed esclusivamente politico sull'intervento, intervento che naturalmente, in conferenza dei servizi, ha elaborati progettuali a reale azione. Relazioni tecniche a piani di investimento sul territorio, che sono stati questo sì ben ponderati, ben come dire esaminati, è ben condivisi dall'Amministrazione, perché questa Amministrazione, oltre ad apporre per due volte è la precedente, oltre ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ha rigettato sia formalmente che informalmente richieste di insediamento di medie strutture che non riguardavano in un titolavano l'interesse pubblico e vado nel caso di specie, noi abbiamo detto no a discount perché, a nostro avviso, i discount creano un danno alle attività commerciali del territorio. Abbiamo privilegiato insediamenti di carattere commerciale che possano, diciamo, per tipologia di investimento, rappresentare un valore aggiunto per il territorio.

Abbiamo esaminato, alla luce del documento strategico del commercio, quelli che sono gli indici riguardanti le medie strutture e in particolar modo abbiamo visto che tutti e quattro gli indici previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunale come documento strategico del commercio sono nettamente inferiori. Sto parlando di insediamento sul territorio di medie strutture, noi ne abbiamo uno forse barra. 2, ma la seconda non è neppure media struttura diciamo così come la immaginiamo noi

nettamente inferiori alle soglie minime di insediamento. Quindi non abbiamo un territorio che è saturo da questo punto di vista, anzi è un territorio che ha bisogno di insediamenti di questo tipo. Terzo, per ogni proposta di insediamento abbiamo anteposto a qualsiasi tipo di considerazione. L'interesse pubblico è questo intervento mira a tutelare l'interesse pubblico. Perché guardate arrivare a distanza di 7 8 anni e dire, tra l'altro, proprio a questa Amministrazione che il PRU la lo sta completando fra via Paolo sesto, uno Pierpaolo stesso, due giardini di fronte a un paradosso, questo questo era voluto l'ultima ciliegina sulla torta, cioè essere accusati di aver buttato all'aria un PRU,

noi vogliamo cogliere opportunità e allora arriva un investimento

nel rispetto delle norme apro e chiudo parentesi la conferenza dei servizi ha pareri favorevoli di tutti gli enti, anche dalla Regione.

Anche della Regione.

A fronte di questo tipo di investimento e a fronte del fatto che naturalmente giocoforza l'ufficio ha fatto una ricognizione delle aree disponibili e non ci sono aree disponibili perché la D 1 è una zona industriale, tant'è che è un'altra struttura, faccio nomi e cognomi, si tratta di procedimenti pubblici. Orion è dovuto andare in ZES per estendere la propria attività propriamente commerciale in una zona di le zone D 2 non o non sono disponibili o sono già convenzionate o non hanno la superficie idonea per quell'intervento. Quell'area a cui faceva riferimento lei della della di due. È un'area artigianale che il PRG prevede a destinazione di attività riguardanti la pesca e le attività marinare, su cui tra l'altro per l'80% insiste il vincolo di pe dal PPTR dei territori costieri. La zona D 3 alla zona artigianale prevede una preferenza, è un privilegio alle attività di trasformazione dei prodotti agricoli, perché quell'area è nata per questo dopodiché noi nell'avviso diciamo, nel momento in cui facciamo l'avviso, qualora ci fossero disponibili lotti, la priorità va la trasformazione dei prodotti agricoli, se ci sono lotti disponibili anche agli altri, ma ripeto, rispetto a quella che è la solo la superficie di vendita della media struttura che fino a 1.500 metri quadri non ci sono lotti disponibili all'interno delle aree di tre questa attività naturalmente giocoforza perché vivaddio possiamo essere coloro i quali diciamo sbagliano tutto, ma perlomeno almeno queste cose basilari le facciamo cioè così sprovveduti non siamo sono state fatte, sono state fatte dagli uffici,

e hanno portato ad una chiusura non ancora ufficiale della conferenza dei servizi, su cui noi abbiamo espresso il parere positivo e qual è stato l'elemento, diciamo di.

valore aggiunto rispetto agli altri interventi che ci ha portato a dire che un programma attuativo come il PRU che, tra l'altro, a distanza di 10 anni e già è ormai scaduto, diciamo possa, diciamo non essere messo da parte ma possa avanzare rispetto ad un'opportunità del te per il territorio tra l'altro ho letto anche alcuni articoli dei giornali preciso che non è un centro commerciale, è una media struttura, sono cose diverse, si è parlato di centro commerciale, non è un centro commerciale, è una media struttura, dopodiché l'elemento cardine

che è costato lavoro da parte di questa Amministrazione, perché altrimenti avremmo detto o no

è la realizzazione di un'area a servizi che è compatibile con la destinazione prevista dal PRU.

Conditio sine qua non, al pari degli altri, per rendere dal punto di vista politico, fermo restando le valutazioni tecniche che ci sono state da parte del Comune da parte della Sovrintendenza da parte della Regione, dal punto di vista politico favorevole, perché nel momento in cui ho come amministratore pubblico l'opportunità di insediare una mole della struttura di eccellenza, offrire servizio al territorio non creare problemi alle attività commerciali esistenti in quanto, ripeto, l'in tutti gli indici sono nettamente inferiori a quanto previsto dalle normative e in più rispetto a quello che dovevano fare, cioè il rispetto degli standard urbanistici delle aree a parcheggio e tutto il resto

c'è un ulteriore elemento decisivo di servizi alla città.

Se questa è una scelta da contrastare, io la rivendico fino alla fine e mi assumo la responsabilità, ci assumiamo la responsabilità della scelta e lo dico a nome di tutta la maggioranza e credo non solo della maggioranza ma di una gran parte della popolazione perché abbiamo,

reso compatibile il legittimo interesse privato a investire sul territorio di una grossa azienda e io non voglio spingermi a quello che potrebbe accadere rispetto a risvolti di carattere culturale e sociale che un'azienda del genere.

Offre al territorio, nei territori dove dove, dove c'è con la sua fondazione, non mi voglio spingere a questo, perché questi sono discorsi che neppure io vedrò perché non sarò più Sindaco, lo vedrete voi che sarete saremmo amministratori. Ma a fronte di un piano industriale con 40 nuove assunzioni, servizi di miglioramento della fruizione pubblica, servizi di ricettività e servizi pubblici compatibili con la destinazione del PRU, un amministratore folle, solo un amministratore folle, avrebbe potuto dire di no, è avrebbe potuto far perdere un OCC un'ulteriore, l'ennesima occasione a un Paese come il nostro. Allora io questo lo rivendico, ognuno è libero di pensare quello che vuole. Ognuno è libero di pensarla dal punto di vista tecnico, come vuole. Le assicuro collega, che noi ci siamo affidati ai migliori esperti per portare avanti questo procedimento ai migliori esperti. Se ci fossero state delle criticità, la struttura di missione a Roma, la Regione, gli altri Enti coinvolti lo avrebbero fatto e l'avrebbero evidenziato, e quindi stiamo in pace con noi stessi. Siamo in pace con noi stessi perché riteniamo che questa può essere non un ostacolo per lo sviluppo della città, ma una grandissima opportunità per lo sviluppo della città e anche per risolvere un problema che da 30 anni ci portiamo sul groppone e che tiene conto, tra l'altro, non solo di quella destinazione, ma tiene conto anche di destinazioni che oramai in quell'area sono necessarie perché abbiamo un cinema, abbiamo una parrocchia, abbiamo il mercato settimanale, abbiamo il campo sportivo, abbiamo Municipio, abbiamo delle attività commerciali, abbiamo una città che in questi anni è cambiata, viva Dio e grazie a Dio e ha bisogno di servizi, abbiamo di bisogno di parcheggi, di scambio per gli eventi, abbiamo bisogno di tutto questo e se questa valorizzazione di un interesse prevalentemente pubblico non viene,

evidenziata da un'Amministrazione vuol dire che non fa, sappiamo fare il nostro lavoro e che non vogliamo bene alla città noi amministratori poi ripeto, ognuno è libero di pensarla come vuole, però ritengo che le cose debbano essere viste approfondite, lette.

Scremate, poi ognuno è libero di pensarla come vuole, ma io ritengo che su questo procedimento e sugli altri procedimenti ZES che sono stati, diciamo, seguiti dall'inizio alla fine dell'Amministrazione, noi stiamo perseguendo, da un lato investimenti importanti sul territorio e dall'altro stiamo perseguendo interessi pubblici soprattutto questo,

grazie

21:07:45

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Sindaco, Consigliere telegrafica proprio telegraficamente

21:07:48

**Di Rutigliano Giangrazio (Giangrazio Di Rutigliano):**

o telegrafico, perché?

Davvero mi sorprende la reazione del Sindaco quanto in maniera così veemente dice cose anche che le voglio solo attribuire alla alla alla veemenza la questo linguaggio, quando in particolare dice scelte da contrastare, ma chi è che ha detto che questa è una scelta da contrastare abbiamo invitato ad una riflessione soprattutto a non si riferiva a me,

ah eh va beh, ma siccome l'interrogazione l'ho fatta io la riflessione fatta io se mi dice che sono scese da contrastare, è chiaro

21:08:21

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

che io vi vi vi dico che noi Consiglieri ha fatto

21:08:24

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

riferimento a notizie stellari

allora concludo, quindi accetto che il sindaco diciamo ritira la scelta da contrastare rivolta alla mia persona.

Ma non è non da questo perché a venire in Consiglio portare una riflessione e chiedere qual è l'iter, perché mo ci ha detto abbia

21:08:46

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

gli uffici hanno fatto questo, gli uffici hanno fatto quest'altro, è stata fatta una ricognizione ad altro, non ha risposto, però non voglio andare avanti con il tempo

21:08:54

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

perché non voglio abusare della della concessione oltre il tempo limite. Quello che oggi ha fatto il Sindaco in questo momento, raccontandoci alcuni aspetti, bene, avrebbe fatto invece a organizzare un incontro pubblico. Bene avrebbe fatto a dividerlo anche con la minoranza, perché forse la condivido solo con la maggioranza. Mi sembra di capire a questo punto dalle parole del Sindaco ma

non certo con i consiglieri di minoranza e tantomeno con la comunità

21:09:20

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

e scelte impattanti di questo genere non possono non essere informati portate a conoscenza anche della comunità che possano dire la loro. Grazie, prego, Consigliere Brunetti

21:09:33

**Brunetti Francesco (Gruppo Misto):**

21:09:35

**Brunetti Francesco (Gruppo Misto):**

grazie Presidente e buonasera a tutti allora, rispetto all'elenco di interrogazioni che avevo fornito, poiché gran parte dei temi degli argomenti sono stati ampiamente discussi e ripresi anche a più battute da parte dei colleghi.

Che mi hanno preceduto su rispetto ad alcune sorvolerò andrò velocissimo però rispetto ad altre e comunque vorrei ritornarci e soffermarmi in particolar modo,

21:10:14

**Brunetti Francesco (Gruppo Misto):**

mi riferisco a contrada San Giovanni, anche perché da questo punto di vista ricorderà bene che comunque, nel corso di questi mesi abbiamo avuto anche più volte modo di confrontarci al riguardo, e sono tornato più volte rispetto a questo tema a questa interrogazione.

Allora, rispetto alla risposta che ha precedentemente dato un collega, chiedo al collega Orlando nel corso del suo primo intervento.

Ci torno e mi soffermo.

21:10:52

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

La parola al consigliere Brunetti per cortesia.

21:10:56

**Brunetti Francesco (Gruppo Misto):**

Okay.

Perché la risposta che ha dato al collega non mi ha soddisfatto in pieno, è perché ha fatto comunque un resoconto di quello che è accaduto anche nel corso di questo anno a partire dal gennaio 2025, ma abbiamo avuto già modo di confrontarci più volte rispetto all'impegno della Sovrintendenza, la relazione del geologo avevamo già avuto modo di confrontarci e di vedere le foto che testimoniavano la presenza di un ipogeo particolarmente importante, così come abbiamo avuto modo nel corso di questo anno di confrontarci ha più volte, più volte e a più riprese rispetto a quello che doveva essere l'iter, faccio questo preambolo e questa premessa perché mi ero fermato con le interrogazioni che riguardavano proprio contrada San Giovanni al mese di gennaio, quando l'avevo reiterata per l'ultima volta perché da parte sua avevo dei ricevuti dei chiarimenti che mi avevano soddisfatto in quell'occasione perché, a fronte di un ulteriore confronto che avevamo avuto, ne aveva assicurato sul fatto che, come tempistiche, una risoluzione definitiva ci sarebbe stata nel periodo compreso tra la primavera e l'inizio dell'estate e mi aveva testimoniato in quell'occasione come i possibili percorsi per addivenire alla risoluzione erano due

1, quello che stavate la strada che stavate percorrendo e battendo riprovare a, a fronte di interlocuzioni avute con la regione, ad avere ulteriori risorse rinvenienti da economie appunto della Regione, ovvero, in alternativa e in subordine, procedere con un intervento, diciamo al nostro al nostro carico mediante

realizzando intervento di manutenzione straordinaria sulla sulle strade urbane o extraurbane, l'elemento sovra sopravvenuto purtroppo, in queste settimane nel corso di queste settimane e l'ulteriore crollo che c'è stato nei giorni scorsi a fronte delle copiose piogge che si sono avute questo ovviamente SIM cestone quest'oggi all'ulteriori riflessioni all'ulteriore elemento d'urgenza di criticità che sopravvenuta e che deve spingerci ancora in maniera più convinta a procedere con urgenza al ripristino perché è vero che andiamo incontro alla bella stagione non voglio fare l'uccello del malaugurio adesso però al TAP

negli ultimi anni.

Abbiamo più volte assistito anche a al verificarsi nel corso delle stagioni estive di delle cosiddette bombe d'acqua. Allora speriamo che non sia questa l'estate, perché nel corso di questa stagione invernale di pioggia ce n'è stata in in abbondanza, però bisogna scongiurare adesso qualsiasi tipo di ulteriore pericolo che possa manifestarsi lì in loco, anche perché, come ha ricordato giustamente lei stesso, proprio venerdì pomeriggio c'è stato l'intervento dei Vigili del fuoco, che hanno pover paventato anche la possibilità di uno sgombero per i residenti e forse a fronte di una lunga interlocuzione da parte dell'Assessore Ungaro si è evitato questo. Questo scenario è questa possibilità. Ecco perché è assolutamente necessario intervenire. Pertanto, visto che ha dichiarato nella sua precedente risposta che sono in corso delle interlocuzioni con la Regione, mi è parso di capire che il prossimo confronto dovrete averlo la prossima settimana, allora le idee, la invito Sindaco, le chiedo se dovesse avere delle risposte concrete e certe rispetto alle disponibilità economiche da parte della Regione. Bene, sennò, se queste certezze non vi sono, dal mio punto di vista non dobbiamo perdere altro tempo, per cui la invito ancora una volta a perseguire la strada della manutenzione straordinaria in essere e anche a questo proposito ha fatto riferimento a tempi certi rispetto all'intervento di carattere urbano. Ha fatto riferimento al 16,

prossimo di di aprile. Se non ricordo male, invece, le chiedo rispetto alla manutenzione straordinaria extra urbana, quali sono le tempistiche? Ricordo che la sommatoria dei due interventi fa 2 milioni di euro, per cui in un caso o nell'altro, comunque, abbiamo risorse sufficienti per intervenire lì a contrada San Giovanni e per risolvere questa criticità, anche perché lei stesso ha fatto riferimento per il ripristino a circa 230.000 euro necessari, per cui, a fronte delle cifre che ho appena citato, credo che ci siano assolutamente le condizioni, anche mediante la manutenzione straordinaria degli interventi di manutenzione straordinaria previsti, di poter intervenire

con un ripristino definitivo, anche perché rispetto ricorderà alla progettualità. Le avevo chiesto delle specifiche. Già a gennaio aveva fatto riferimento a quella deviazione, quindi al a quella rotatoria che si stava perseguendo, per cui, se necessario, andiamo in quella direzione per risolvere tale problema.

a tal riguardo, l'ultima richiesta che le faccio visto la preoccupazione assolutamente comprensibile anche da parte dei residenti, quindi le chiedo, poiché i tempi dovranno essere necessariamente certi,

vicini per la risoluzione del problema, le chiedo, oltre alla proposta fatta dal collega Orlando, quella di discuterne in ambito della terza Commissione, consiliare le propongo se, qualora ci fosse la volontà dell'Amministrazione anche di poter istituire un tavolo chiamiamolo tecnico, chiamiamolo di concertazione come vogliamo che possa coinvolgere Amministrazione residenti, è una delegazione magari anche del Consiglio comunale, i consiglieri di maggioranza e di minoranza per monitorare lo stato e l'avanzamento delle procedure necessarie per dare il ripristino.

Torno su altre due questioni che avevo già sollevato nei mesi scorsi, mi dite e mi rivolgo in particolar modo all'Assessore Liuzzi, Assessore all'intervento in piazza Kennedy, anche da questo punto di vista alcuni alcuni interventi sono stati fatti e vi ricordo l'alleggerimento della fronda dell'albero la pulizia straordinaria della piazza, però, aveva preso ulteriori impegni rispetto alla alle criticità di piazza Kennedy, e in particolar modo una delle in una delle mie ultime interrogazioni mi aveva assicurato che nell'arco

di qualche settimana sarebbero seguiti interventi sia per quanto riguardava le aiuole e sia e soprattutto per quanto riguardava il ripristino dei marciapiedi, perché più volte avevo evidenziato la presenza di mattonelle divelte, in particolar modo in prossimità degli scivoli che è necessariamente vanno ripristinate. Pertanto, a questo riguardo le chiedo, a fronte degli impegni che aveva già assunto, se siamo prossimi a tale intervento e a tale realizzazione, così come torno rispetto agli interventi di manutenzione sul verde pubblico, in particolar modo sugli interventi che stanno riguardando il taglio di alberi,

un tema già affrontato, diciamo nel corso della serata, in particolar modo mi riferisco a viale della Libertà.

E a via Russolillo.

Allora, per quanto riguarda via Russolillo, Sindaco, lei aveva pubblicato anche uno stralcio della relazione dell'agronomo, quindi le chiedo se è possibile ricevere quella relazione in maniera integrale, se ce la può girare per le vie brevi o se è necessario, lo facciamo accesso agli atti.

anche in riferimento anche alla determina 566 del 2 aprile 2026, rispetto a questo intervento in generale faccio la considerazione, ma credo che sia stato annunciato poco fa o non ricordo se dal Sindaco, dall'Assessore che ci sarà comunque la sostituzione degli alberi, quindi chiedo,

ulteriormente a questo riguardo, se sia su viale della Libertà che su via Russolillo, ovviamente

magari ci saranno altre specie più compatibili, che non siano i pini, che come ben sappiamo con le radici creano particolari problemi. Però ritengo assolutamente importante che, a fronte del taglio e della rimozione di un numero importante di alberi, sono 13 solo su via Russolillo si stia procedendo con la predisposizione della posa di nuovi alberi,

e quali se ne avete già contezza della tipologia su solarium. Sorvolo davvero, perché credo che ci siano passati praticamente tutti i consiglieri che mi hanno preceduto

più che altro soltanto una considerazione Sindaco, perché ha fatto riferimento a, diciamo alla stampa locale. Evidenzio non solo perché nel corso dell'ultimo mese si sono susseguiti anche articoli di stampa come Gazzetta del Mezzogiorno o come Repubblica, in particolar modo nella sezione di Bari che ha fatto riferimento agli accertamenti giudiziari da parte di Guardia costiera, carabinieri del nucleo tutela patrimonio culturale e in tale articolo, in maniera esplicita, si faceva riferimento a opere in difformità delle prescrizioni vincolanti contenute nell'autorizzazione paesaggistica. Quindi era necessario questa sera, anche rispetto a questi articoli, non solo di carattere locale ma anche, a più ampio respiro, fare chiarezza al riguardo, fermo restando che, in riferimento agli articoli locali, spesso purtroppo assistiamo anche ad informazioni fuorvianti, come mi è capitato anche di leggere questa sera perché personalmente e credo che non sia una novità rispetto a quest'opera mi sono sempre dichiarato contrario e a questo proposito Sindaco ci siamo anche confrontati numerose occasioni, a partire appunto dalla scorsa campagna elettorale, ma non solo anche in quest'Aula ma non mi dilungo oltre.

E passo ai successivi temi, in particolar modo mi rivolgo al Sindaco, ma in particolare al muro in questo momento, visto l'argomento all'Assessore Ungaro e torno al rispetto agli interventi relativi al servizio di sosta a pagamento, quindi le cosiddette strisce blu e alla zona a sosta regolamentata.

Assessore, le chiedo quindi, per quanto riguarda l'ASP, il servizio di sosta a pagamento e il numero di abbonamenti che sono stati raggiunti, quindi se abbiamo un numero aggiornato, quindi il rispetto alle 300 unità complessive che erano state previste, a che punto siamo?

E quelli che sono in virtù del capitolato speciale del servizio che prevede complessivamente prevedeva complessivamente 806 stalli blu, le chiedo quelli che sono stati realizzati in ambito cittadino se a questo dato questo numero per cui immagino che la RAI due riduzione che è scaturita a fronte diciamo del cambio che c'è stato tra via allunga il rapporto è via Toti sia rientrato nel cosiddetto articolo 12, appunto del capitolato speciale,

del servizio che prevedeva da parte dell'Amministrazione la possibilità di ridurre, di aumentare del 20% il numero degli stalli disponibili. Quindi le chiedo se rispetto a via tutti e vi allunga il rapporto, vi siete attenuti a questa opzione prevista dall'articolo 12 e invece in più le aggiungo rispetto agli stalli che erano previsti dall'allegato tecnico, soccorse quindi rispetto a cozze. Qual è il numero degli stalli blu che eventualmente,

sono previsti saranno realizzati quando e dove quindi le chiedo queste specifico?

Per quanto riguarda invece il servizio di sosta regolamentata, la zona a sosta regolamentata Z SR

quando verranno realizzati di stalli gialli, praticamente quindi la segnaletica orizzontale e verticale, visto che?

nell'ultimo bilancio di previsione che abbiamo approvato erano state previste e stanziare le somme necessarie a memoria ricordo circa 36.000 euro, se la memoria non mi inganna, quindi le chiedo come si sta procedendo in questa direzione.

E quanti saranno complessivamente gli stalli gialli che si stanno realizzando? Questa è una

domanda che le avevo fatto già mesi fa, spero sia in grado di darmi questo numero è come vi state organizzando rispetto al rilascio del pass perché ricordo che è previsto per i residenti delle aree 1 2 3 interessate il rilascio di un pass quindi a fronte anche del PEG del pagamento di una quota necessaria per coprire i costi di realizzazione del pass stesso quindi le chiedo come vi state organizzando per gestire anche questo servizio.

Per quanto riguarda invece la delibera di Giunta numero 37 del 5 2 26, che è quella relativa all'istituzione della ZTL, la zona a traffico limitato.

In questa delibera, nella parte proprio del deliberato all'articolo 1, vengono disciplinati, diciamo, i giorni e gli orari in cui sarà il vi in vigore questo servizio.

Nello specifico dal 16 settembre al 31 maggio, solo i giorni festivi, dalle 10 alle 13 e dalle 19 alle 22 e dal 1 giugno al 15 settembre, tutti i giorni dalle 19 alle 2, quindi vi chiedo come vi siete orientati rispetto una mera curiosità rispetto a alla definizione di questi giorni e di queste fasce orarie invece rispetto al punto 3, sempre dello stesso deliberato di dare indirizzo all'ufficio competente affinché provveda ad attivare tutte le procedure necessarie.

Per la realizzazione dei varchi elettronici per il controllo ZES della ZTL ivi ricompresa l'attività finalizzata al rilascio dell'autorizzazione ministeriale prevista dall'articolo 1

assessore rispetto all'ottenimento del rilascio di questa autorizzazione ministeriale che ne aveva dato già contezza nei mesi precedenti, quando da questi banchi vi veniva richiesto.

Cosa diciamo, creava problemi rispetto all'attuazione della e all'introduzione del servizio di zone a traffico limitato della ZTL e la risposta a più riprese era stata quella che eravate in attesa di ottenere questa autorizzazione da parte del Ministero e invece con questa delibera date mandato all'ufficio.

L'attività finalizzata al rilascio dell'autorizzazione ministeriale è prevista quindi la richiesta di questa autorizzazione era stata fatta nei mesi scorsi o è stato dato mandato all'ufficio di richiederla soltanto nel mese di febbraio, quindi due mesi fa?

Assessore rotolo in riferimento alla delibera di Giunta 71 del 27 marzo 2026, che è quella

di approvazione del progetto, riqualificazione energetica del Teatro comunale Nicolò Van veste rotte per l'intervento di manutenzione del teatro comunale ai fini della candidatura a un bando regionale, immagino in primis chiedo al Sindaco diciamo nello specifico questo progetto cosa prevede e poi ho fatto riferimento all'Assessore rotolo visto che parliamo anche di riqualificazione energetica, abbiamo avuto modo in altre occasioni di confrontarci rispetto a quella che io reputo la necessità di sostituzione anche delle lampade all'interno del del teatro, quelle per intenderci ancorate lo giovani, perché ce ne sono alcuni in alcuni casi dove manca proprio la, la plafoniera

quindi immagino che sia necessario per il ripristino per la sostituzione un parere della Sovrintendenza, quindi le chiedo se in questo intervento è prevista anche la l'integrazione di dove mancano delle plafoniere oppure la sostituzione.

Di tutte per, diciamo armonizzare anche dall'interno la parte.

Appunto, relativa alle luci.

Sulla rigenerazione urbana di cozze e credo che un altro collega sindaco aveva già fatto questo intervento.

E quindi va be'ha, risposto che comunque ci sarà un confronto aperto, un confronto vivo rispetto al al Comitato percorso e quindi auspico che anche in questo caso si possa addivenire ad una revisione della del progetto che è stato presentato.

Qualche settimana fa, nel palazzo Roberti, puntando a liberare il più possibile il lungomare Zara di cozze dal tratto dal traffico, veicolare maggiormente dalla presenza di caro vanno autocarro Van.

Che sono previsti a fronte di appunto di tale previsione progettuale.

Centro comunale di raccolta anche in questo caso aspettiamo sindaco ha preso l'impegno che dovrebbero aprire entro una settimana.

Ricordo che nell'interrogazione del 12 febbraio l'ultimo Consiglio di interrogazione aveva dichiarato che nel giro di 10 giorni avrebbe riaperto, quindi aspettiamo fiduciosi questo ulteriore settimana.

concludo, assessore Liuzzi, le chiedo se rispetto alle spiagge, visto che almeno in questi giorni finalmente scoppiato un po' di caldo e alcune spiagge sono già state prese, non dicono assedio, ma quasi da parte dei nostri concittadini, quindi le chiedo, rispetto alle attività di pulizia,

delle spiagge, se si sta calendarizzando già del un intervento e se siamo pronti affinché appunto con la stagione estiva che stanno arrivando le spiagge possano essere subito prontamente pulite e disponibili,

ah, prego,

21:31:24

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Sindaco.

21:31:26

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Per quanto riguarda via San Giovanni, ho già detto hub abbastanza, aggiungo solo che credo che siamo con la tempistica, che ho anticipato anche nel mese di gennaio, specifico ancora una volta che da da per quello che ci riguarda o l'intervento ci viene finanziato dalla Regione o nel caso in cui diciamo, serve un cofinanziamento o se non ci sono risorse disponibili intendiamo applicare la parte di inve dell'avanzo vincolato all'investimento a seguito dell'approvazione del rendiconto per finanziare l'intervento senza andare ad intaccare il progetto delle strade rurali che, ripeto, forse è sfuggito.

verrà pubblicato questa settimana massimo all'inizio della prossima,

sulla sua e.

Quale?

Urbana è stato già pubblicato il 10, quello RUR rara.

Quello extraurbano rurale o questa settimana, all'inizio della prossima.

o che per il tavolo tecnico non ci sono problemi, anzi, per quanto riguarda la piazza Kennedy, intervengo sulla parte diciamo, del marciapiede, il marcio rifacimento del marciapiede di piazzale Kennedy è previsto negli interventi su su alcuni marciapiedi che sono previsti, finanziati dall'economia di strada per strada dobbiamo solo mettere a gara l'intervento. Si tratta di quasi 60.000 euro di economie che l'autorizzazione e la Regione ci ha autorizzato ad utilizzare

per quanto riguarda il, il teatro specifico.

quello che l'intervento

rifacimento copertura piana è quella tegole contengono le fotovoltaiche re Lampung con lampade LED sostituzione porta d'ingresso alla struttura, il restauro delle finestre installazione delle 12 sfere in vetro a Murano, sostituzione di impianto termico con l'impianto di condizionamento caldo-freddo con pompe di calore il progetto di 1 milione di euro per il teatro ha già il parere favorevole della Sovrintendenza.

per quanto riguarda invece il taglio degli alberi specifico che, per quanto riguarda le ho mandato la relazione via WhatsApp, per quanto riguarda Viale delle libertà confermo che ci sarà la sostituzione delle alberature sul lato destro sul lato sinistro verranno naturalmente estirpata, perché oltre diciamo ad avere problemi.

Di carattere fitosanitario danno problemi alla circolazione dei treni perché oramai i rami sono Swiss sui cavi,

ma sarebbe impossibile preservarli, perché da lì, almeno all'altezza, sino a subito, due fra Via Toti e va all'incrocio fra via Toti e via Gramsci, è prevista la rampa per l'accesso per i diversamente abili al al sottopasso su via Russolillo. Non è prevista la ripiantumazione perché vi sono problemi che riguardano gli alberi, ma, come leggerà dalla dalla relazione, il problema su via Russolillo riguarda lo stato dei marciapiedi. I danni che sono stati oramai perpetrati a molti immobili, privati dalla presenza di determinati dall'UE e dalla impossibilità in determinati punti, di far passare

passaggini carrozzine per disabili, in particolar modo sia, diciamo, alcuni tratti sul lato sinistro vicino, diciamo, dopo via Fleming, per per comprendere sia naturalmente sul lato destro dove stiamo realizzando e stiamo, diciamo, un uniformando il marciapiede dal l'incrocio con via Fleming, quindi arriveremo lì sino alle RSA e oltre fino alla alla al marciapiede di collegamento del del PIRP Cerulli. Naturalmente, nella relazione leggera è previsto che alla fine del mandato sia stimato il bilancio arboreo. È sicuramente quei 12 alberi che non andremo a sostituire. Ce ne sono 60 ce ne saranno cinquant'48 adesso su su via Russolillo, perché comunque, nonostante ci sono altre criticità, abbiamo deciso di non andare oltre, se non nelle alberature o pericolanti o strettamente, o che avevano o no approdo provocato danni a sia, diciamo, alle parti pubbliche che alle parti private o a quelli che rendono impossibile proprio l'utilizzo del marciapiede perché ci sono, lo vedrà. Alcune foto sono particolarmente indicativa,

oltre che, naturalmente il tutto peggiorato dalla sconessione dei marciapiedi o del terreno, come nel caso del lato destro, ma diciamo, il bilancio arboreo è nettamente come dire superiore rispetto a quello di due anni e mezzo fa sulla subito delle libertà. Ripeto, stiamo decidendo io ho proposto una una varietà. Stiamo valutando con con l'ufficio quale varietà piantumare. Abbiamo condiviso la scorsa settimana con Acquedotto

la collocazione del attraversano, nelle dove poter andare a piantare gli alberi e quindi in questi giorni stanno realizzando il il marciapiede.

Prego Assessore.

21:36:46

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

21:36:48

**Ungaro Marco (Giunta):**

Sì, grazie Presidente, per quanto riguarda il numero degli abbonamenti, alla data di oggi sono stati rilasciati 250 abbonamenti su 300. Per quanto riguarda il numero degli stalli realizzati, le confermo che sono stati realizzati 806 stalli per quanto riguarda la diminuzione su via tutti su lunga rapporto su Piazza degli Eroi quello che è successo e che dopo una verifica puntuale da parte del DEC,

si è visto che dal punto di

21:37:23

**Ungaro Marco (Giunta):**

dal punto di vista dello schema virtuale a cui al punto da nel controllo puntuale ci sono stati contatti degli stalli in più. Questo perché perché, quando c'è stata la consegna delle aree rispetto ai sopralluoghi precedenti, abbiamo fatto un lavoro di Schwann, smantellamento di passi carrabili nel senso sono stati rimossi un sacco di passi carrabili. Con i controlli puntuali si è fatta la scelta di usare gli stalli di carico e scarico in modalità mista, quindi, quando vengono a cessare l'orario del carico-scarico, scatta il parcheggio a pagamento, e questo ha fatto guadagnare diversi stalli, quindi nel conteggio totale si è visto che c'era un numero di stalli superiore a quelli previsti dal capitolato, quindi si è subito ordinato alla alla all'azienda di cancellare gli stalli in più. È stata una nostra scelta, quella diciamo, di alleggerire quelle che sembravano le vie più critiche

per quanto riguarda gli stalli di cozze, non c'è un numero preciso di stalli per quanto riguarda cozze, sarà cura del del gestore, essendo parcheggio solamente temporaneo estivo da giugno a settembre. Riorganizzarlo, sistemarlo a proprie spese. Dopodiché, dopo la sistemazione da parte del gestore, avremmo un numero preciso del numero di stalli, però nel capitolato non è previsto un numero di stalli nelle aree di costi sono considerate aree di carattere stagionale, non è quantificato il numero degli stalli. Per quanto riguarda la Z Sir, siamo pronti a partire perché non siamo partiti prima perché giustamente ricordava li dovevamo approvare il bilancio che è stato approvato il 26 febbraio. Ci sono stati dei giorni in cui ci sto c'è stata una criticità per la migrazione del sistema del settore finanziario, tra le altre cose c'è stato il cambio di settore, quindi diciamo, comandante Leone ha lasciato il settore, si è avvicinato il comandante Saffi e quindi diciamo, abbiamo lasciato anche il tempo di prendere tutte le consegne perché non ha, diciamo, ha dovuto fare una ricognizione di tutti i settori che seguiva il comandante Leone, quindi abbiamo dato il tempo di riorganizzarsi. Siamo pronti con una nuova delibera che va a rimodulare un po' la zona ZX-RR, perché nel frattempo abbiamo ampliato le zone del degli abbonamenti delle strisce blu, quindi abbiamo fatto una valutazione di rimodulazione delle strade e precisamente precedentemente

scelte. L'ufficio è stato istruito a breve, sarà organizzato per il rilascio dei pass.

Prenderà prenderanno possesso, diciamo, gli agenti che già rilasciano i pass per altro tipo di autorizzazioni verranno incaricati di rilasciare il pass che avrà il costo semplicemente di stampa per quanto riguarda il costo al cittadino. Per quanto riguarda la Z A, per quanto riguarda il numero magari allora la scorsa volta non sono stato molto preciso nel numero degli stalli gialli, semplicemente perché, per quanto riguarda gli stalli blu, c'è un numero preciso, perché ad ogni stallo corrisponde un valore economico di stalli gialli. No, fra l'altro, nella delibera della ZES euro in alcune vie viene cambiato la predisposizione, quindi vi sarà la spina di pesce, come ad esempio in corso. Regina Margherita, quindi diciamo, ci sarà anche un incremento rispetto al valore attuale, però comunque deve andare dai nostri calcoli. Si supereranno i 400 stalli la ZTL con la delibera che citava lei si è dato mandato di inviare la relazione tecnica che l'ufficio, una volta iniziato l'appalto predisposto, è stata inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Il 17 febbraio

siamo in attesa di autorizzazione da parte del Ministero, dopodiché si sarà posata account d'ufficio, è pronto a partire con eventuale disciplinare

installazione della de dei pali, che sarà cura del del vincolo del gestore, ha già è già pronto per partire, per quanto riguarda gli orari della delibera, si sono ripresi quelli attualmente vigenti, tranne per la sera estiva, che abbiamo allungato fino alle 0:02, perché riteniamo che a mezzanotte come un incontro con l'esperienza che abbiamo sul campo, una volta che il vigile della polizia locale va via dalla piazza è un Horn durante l'estate sia la necessità di continuare ad avere quel tipo di sbarramento. Quindi abbiamo semplicemente allungato, però di aggiungo, che comunque sono orari che possono essere modificati, quindi, se ha se diciamo prima dell'attivazione ufficiale della ZTL, possiamo comunque confrontarci e trovare un metodo migliorativo. Questo non è una struttura base. Una volta che il Ministero approva, poi è facoltà con ordinanza il Sindaco può cambiare gli orari di avvio della ZTL, quindi comunque c'è tempo, se vuole proporre una modifica migliorativa, di prenderla in considerazione

e valutarla. Penso di aver preso tutti i punti, eventualmente sono disponibile ad ulteriori chiarimenti grazie,

21:42:36

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

prego, Assessore.

21:42:39

**Liuzzi Marino (Giunta):**

Sì, Consigliere Brunetti per quanto concerne piazza Kennedy, il Sindaco ha risposto sul sui cordoli, quindi sul marciapiede, per quanto riguarda invece le ha l'aiuola, diciamo la la piazzetta in sé per sé, effettivamente c'è stato un ritardo, ma è dovuto ad una verifica che abbiamo dovuto compiere con gli uffici e con con la ditta sulla stabilità di quell'albero che è praticamente in prossimità della della fontanina.

Quindi diciamo che

c'è stato

21:43:12

**Liuzzi Marino (Giunta):**

un rallentamento dovuto appunto a queste queste verifiche, in ogni caso la piazzetta, diciamo, viene attenzionata, infatti nei giorni scorsi è stata arrestata operato, il diciamo lo sfalcio dell'erba nei prossimi giorni, Impianti S.p.A. Diciamo ci sarà la piantumazione del manto erboso, il sistema di irrigazione perfettamente funzionante e quindi diciamo che penso che per la prossima settimana dovrebbe essere completa, dovrebbero essere completate queste,

sente

21:43:46

**Liuzzi Marino (Giunta):**

di piantumazione per quanto concerne invece le spiagge, siamo, siamo partiti con con la vita per le attività, diciamo, con cadenza settimanale, per la pulizia delle spiagge, invece l'attività di spianamento che diciamo facciamo ogni anno l'abbiamo già insomma concordata con l'Ufficio e con il direttore dei lavori quest'anno riusciremo a coprire tutti i siti. Quindi, a differenza dell'anno scorso che siamo intervenuti su circa sette, sette spiagge, i sette siti quest'anno ne dovremmo poter, come dire, lavorare 10 barra 11 quindi, grazie anche all'implementazione delle risorse che da 15.000 dell'anno scorso sono state portate a 30.000, quindi

i lavori saranno effettuati a partire dal 27 aprile, quindi siamo in anticipo rispetto rispetto all'anno scorso e insomma, saranno attenzionati come ho detto prima, più siti, e quindi dovremmo coprire anche la zona di cozze.

21:44:56

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Prego, consigliere Brunetti.

21:45:01

**Brunetti Francesco (Gruppo Misto):**

Allora, sì, mi concentro soltanto su una risposta dell'Assessore Ungaro.

L'Assessore, cioè un passaggio che non mi è chiaro e in particolar modo rispetto al servizio di sosta a pagamento, quindi mi ha confermato che gli stalli blu realizzati diciamo in ambito cittadino sul territorio proprio di Imola sono già 806, che poi il numero previsto dai capi,

il numero previsto dal capitolato

21:45:40

**Brunetti Francesco (Gruppo Misto):**

21:45:40

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

speciale di servizio. Quindi, in virtù di questa risposta, potremmo dire siamo a posto, quindi il numero complessivo degli stalli previsto tra virgolette messa a bando è realizzato. È completo, quindi mi chiedo e le chiedo perché devono essere previsti ulteriori stalli blu a cozze gestiti dal gestore del servizio. Sarebbe un di più che non è previsto dal se dal capitolato speciale, appunto che disciplina questo servizio. Quindi proprio per questo le ho fatto questa domanda e con la sua risposta mi ha confermato che gli 806 stalli sono già stati realizzati, per cui le

vi ribadisco la richiesta perché devono essere previsti ulteriori stalli blu a questo punto nella frazione di cozze, perché dall'allegato tecnico ricordo quello approvato da voi come Giunta erano previsti degli stalli blu in ambito cittadino molla, più quelli sulla frazione di cozze, ma per un totale complessivo di 806.

E quindi è questa la domanda che le faccio sugli 806 sono stati già realizzati perché ne debbono essere previsti altri.

21:47:07

**Brunetti Francesco (Gruppo Misto):**

Ha terminato

21:47:09

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

l'intervento di risposta, così poi risponde, poi vi risponde, risponde.

Massimo

21:47:18

**Brunetti Francesco (Gruppo Misto):**

21:47:18

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

prego ASIS.

21:47:21

**Ungaro Marco (Giunta):**

No, i parcheggi di cozze sono di carattere stagionale, non sono previsti nel conteggio degli 806 stalli cittadino, sono quelli di cozze, sono di carattere stagionale.

21:47:38

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Prego Consigliere.

21:47:47

**Brunetti Francesco (Gruppo Misto):**

21:47:52

**Brunetti Francesco (Gruppo Misto):**

21:47:58

**Brunetti Francesco (Gruppo Misto):**

Va bene Assessore.

mi riservo anch'io di fare sì gli ulteriori verifiche e in più, poi anche prendo atto della relazione che abbiamo girato poi il Sindaco rispetto agli interventi sugli alberi, quindi mi riservo di approfondirla per un successivo confronto,

grazie, prego,

21:48:19

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

consigliere Chiarelli.

21:48:22

**Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco):**

Sì, grazie Presidente.

Innanzitutto, Presidente, mi consenta perché non vorrei che oggi questa giornata passasse in qualche maniera.

inosservata, perché ritengo che oggi sembrerebbe una data qualunque all'8 aprile 2026, ma in realtà oggi è la prima data ed è una data storica per quest'Aula consiliare perché formalmente inauguriamo l'intitolazione, quindi la sala consiliare intitolata al professor Saverio Fumai, ritengo che, sebbene non abbia avuto l'onore di poter conoscere il professor Saverio Fumai, mi sento onorato di poter essere presenti qui in quest'Aula consiliare e soprattutto dopo quanto è accaduto negli scorsi giorni e le emozioni che ho provato nell'ascoltare, quella che è stata la sua storia politica all'interno di questo Paese. Pertanto ritengo che per me sia un onore non vorrei che passasse inosservata quella che oggi è una giornata storica per quanto concerne le interrogazioni che oggi porto all'attenzione dell'Amministrazione.

Vorrei partire innanzitutto.

Da un'interrogazione che ha posto il collega di Rutigliano.

Poc'anzi, ed è la numero 3 di quelle che ho proposto io di ho illustrato appunto è illustro oggi in questo Consiglio comunale ed è relativo alla delibera di Giunta comunale in merito a quella che è appunto l'istanza per l'installazione, appunto, l'arrivo di una media struttura qui sul nostro territorio, innanzitutto io vorrei cercare di riportare un po' la situazione lì dove deve essere, perché non vorrei che passasse un messaggio che io ritengo sia passato nell'arco di queste ultime ore e che non mi appartiene non apparterrà, io ritengo di far parte di quella corrente politica che non è mai e non sarà mai contrari a quelli che sono

le istituzioni di strutture produttive

all'interno della nostra comunità, perché io ritengo che le strutture produttive all'interno della nostra comunità non possono che far aumentare, è eccellere in quella che può essere la concorrenza tra le varie attività, indipendentemente da quelle che possono essere, quindi, la mia interrogazione oggi non vuole vertere su quella che è l'opportunità o meno di insediare un'attività produttiva di determinati caratteri all'interno del nostro territorio, ma vuole vertere su un altro tipo di opportunità

e a me fa piacere perché, così come ho detto, io non sarò mai contrario a questo tipo di insediamenti produttivi perché favoriscono quelle che sono determinate situazioni che abbiamo rimarcato già noi nell'arco di tre anni di consiliatura

perché piace ricordare innanzitutto a me stesso noi siamo coloro i quali, con le nostre interrogazioni in Consiglio comunale, primo nel continuano a premere nei confronti di questa Amministrazione, per quanto riguarda lo sviluppo della zona PIP della zona industriale, quindi noi

siamo favorevoli a quelli che sono gli insediamenti all'interno di questo territorio diversamente a quelli che possono essere poi eventuali opere che mi hanno sempre visto contrari all'interno di questo Consiglio comunale per IVA e di quelle che possono essere poi le sue, le situazioni che possono portare all'interno della nostra comunità, anche in termini di manutenzione e faccio un esempio a caso il solarium ecco, io ritengo che questi siano due cose strettamente da scindere per quanto riguarda le relazioni di la realizzazione nei nostri territori.

Tornando a quello che è l'interrogazione, avrei voluto incentrare la sicuramente su altri tipi di aspetti, in base anche a quelli che sono gli approfondimenti che ho fatto, però, ovviamente, la discussione che è emersa mi ha portato ad avere degli spunti anche da chi è intervenuto anche dal Sindaco che ha risposto in replica alla replica del collega di Rutigliano e quindi volevo partire proprio da quelli che sono stati appunto alcune delle osservazioni portate all'attenzione qui dal Sindaco, fermo restando che io non ho ancora compreso, perché su alcune situazioni richiamate dal collega di Rutigliano io ho fatto anche grazie all'aiuto di qualche amico tecnico perché ovviamente non sono ormai sarò tuttologo, ormai sarò profondo conoscitore, semmai nemmeno conoscitore di questa materia, però più per non conoscenza politica ma diciamo curiosità politica, Sindaco

ho voluto approfondire questa questa materia e questa delibera di Giunta per poi arrivare a quella che sarebbe la mia conclusione del perché l'approfondito e ci sono alcuni aspetti come ad esempio quella della zona bianca urbanistica che anche a me hanno fatto riflettere e da quelle che sono le sue parole non ha avuto poi una certezza del fatto che è quella anche da parte delle vostre, da da dalle vostre idee, quello effettivamente non sia o meno una zona bianca urbanistica, fermo restando che poi l'atto in sede, la delibera di Giunta, mi lascia pensare che magari il vostro pensiero sicuramente sia difforme rispetto a quello che possa essere un mio dubbio legittimo che sono qui oggi, in base a quello che può essere la riflessione nella discussione tra noi a cercare di comprendere insieme a lì, anche perché il mio dubbio emerge da quella che poi la delibera di Consiglio comunale del 28 12 2018 è che richiamava ed andava a reiterare i vincoli urbanistici.

Per quanto riguarda il programma di recupero urbano e all'interno di quell'area, lì, all'interno di quella maglia lì e richiamo più nello specifico all'interno della delibera di Consiglio comunale, un passaggio che è questo, pertanto, occorre reiterare il vincolo preordinato all'esproprio per le aree comprese nel piano di recupero urbano. Pierleoni, argomento non ha ancora acquisito, nel rispetto delle norme previste dagli articoli 9 e 39 del DPR, tre, due sette del Lotto 6 2001. Allora l'articolo 9 del DPR, tre, due sette del Lotto 6 e 2001, va poi a richiamare al suo interno quello che è l'articolo 9 del DPR, tre, otto zero del 6 giugno 2001, che va poi a richiamare il ricadere nel momento in cui c'è l'assenza del vincolo preordinato di esproprio nella zona bianca urbanistica. Pertanto, visto che non ha avuto o magari non lo ha carpita io quello che può essere la risposta da parte del Sindaco. Vorrei comprendere da lei se effettivamente questo dubbio legittimo, se effettivamente è così, effettivamente non è così, anche perché poi un altro dubbio che mi sovviene a tal proposito è relativo al fatto che, così come

correttamente ha detto lei e poi io qui vorrei comprendere delle due l'1, perché se oggi non è più attuale quell'interesse, così come le ha detto perché il Pierre-Hugues è venuto meno perché sono passati 10 anni è venuto meno perché per la seconda volta abbiamo applicato il vincolo preordinato all'esproprio.

Oggi è ancora attuale anche quell'interesse portato all'attenzione del delle deliberazioni del Consiglio comunale, che ha visto quattro consiglieri comunali. Ancora oggi i consiglieri comunali in questo Consiglio comunale direi una cosa differente rispetto a quella che oggi ha detto una delibera di Giunta comunale perché il deliberato di cui alla delibera di Consiglio comunale del 2018 diceva al punto 2 di dare atto che l'interesse pubblico per il completamento delle opere di urbanizzazione è ancora attuale e non può essere soddisfatto con soluzioni alternative atteso che buona parte delle opere previste dal PRG sono stati già realizzati. Quindi vorrei comprendere anche

da lei e le pongo questa questione se questo interesse, secondo lei effettivamente che oggi rappresenta, anche con l'Assessore al ramo, la persona delegata, per rispondere a quelli che sono i miei quesiti, i miei dubbi legittimi, dati anche dalla mia poca conoscenza, questo interesse è attuale e, se non è attuale, è superato da quella delibera di Giunta con l'indirizzo politico di una delibera di Giunta comunale può superare il volere di un Consiglio comunale.

E poi mi soffermerò su quelle che sono state alcune sue dichiarazioni, più nello specifico.

E sono?

Abbiamo scoperto dalle sue parole, ma, ad onor del vero, anche in Commissione lei ha comunque aveva già paventato quello che sto per dichiarare adesso che gli indici sono inferiori a quelli che sono le soglie minime relative all'insediamento delle medie strutture di attività del genere, a tal proposito poi vado a richiamare nella delibera quello che è un passaggio,

ritenuto che l'intervento proposto si ammette meritevole di approvazione, in considerazione delle ricadute positive attese in termini di sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Allora io quello che voglio comprendere da lei e le pongo un quesito è se.

Riteneva opportuno dover in qualche maniera tecnicamente anche allegare all'interno della delibera di Giunta stessa delle nozioni affinché facessero comprendere quello che da delibera di Giunta comunale risulta essere un mero atto di indirizzo politico. Questa frase quindi, sebbene io non ho questa grandissima conoscenza, mi lasci dubitare del fatto che, ovviamente, da consiglieri comunali anche noi abbiamo la necessità, poi, quando leggiamo gli atti, di avere sotto gli occhi quelli che possono essere dei numeri degli indicatori che vadano poi a specificare quella che al momento è semplicemente una frase di un rigo e mezzo che può dire tutto e vuol dire niente, così come possono dire tutto e possono dire niente tutti gli atti di indirizzo politico,

e poi prendo dalle sue parole abbiamo anteposto sempre all'interesse pubblico. C'è stata un'analisi delle aree disponibili per quanto riguarda le aree disponibili, così come richiamava il collega di Rutigliano. Ovviamente c'è una delibera di Giunta regionale, la 196 del 2024, se non erro che richiama a come, in determinate situazioni, si deve innanzitutto comprendere se vi sono delle aree disponibili innanzitutto in maniera preventiva nelle zone destinati a tali interventi, per comprendere se effettivamente si possa ricadere in quella che è la variante e poi arrivare alle zone F o altre zone comunque differenti. Quello che voglio comprendere da lei, che ha detto che a parole, appunto, c'è stata un'analisi di quelle che sono le aree disponibili. A tal proposito vi è, se posso saperlo, se poi magari a tal proposito e a Fo, pongo anche formalmente una richiesta lì e se è possibile avere una documentazione a tal proposito al riguardo, se preventivamente quelle che sono le parole comunque delle dichiarato in questo Consiglio comunale vadano a corrispondere a quelli che sono degli atti prettamente tecnici predisposti preventivamente a quello che poi la realizzazione successiva della delibera di Giunta comunale e poi abbiamo anteposto sempre. L'interesse pubblico è la conditio sine qua non affinché si dovesse si potesse realizzare questo tipo di delibera a questo tipo di variante di questo tipo di intervento. Questa media struttura e la realizzazione di aree a servizi e quindi l'anteporre quella che è l'interesse pubblico, è quello che in origine era poi la destinazione che il Pierre-Hugues dava alla stessa area, la stessa maglia che quindi quella della realizzazione di un'area mercatale e arrivino a piazza e quant'altro. Quindi, visto che non è emersa poi la cosa fondamentale, secondo me anche all'interno della discussione che è oggi abbiamo sotto gli occhi una delibera di Giunta, abbiamo dalle nostre orecchie carpito ascoltato che vi è un progetto ed è stato difeso, ma io su questo non avevo dubbi. L'interesse pubblico possiamo comprendere da lei qual è effettivamente il progetto che si insedierà all'interno di quella maglia è all'interno di quella maglia fatte. Agiremo volumetria che adesso vado a memoria doveva essere lì per l'intera maglia di 35.000 metri quadri quei 35.000 metri quadri o, se non saranno 35.000, sarà parte di quella maglia come sono ben distinti tra pubblico privato. Cosa verrà

realizzato? Questa è una domanda che io ritengo sia una delle domande più opportuna in questo momento sotto il lato prettamente politico, fermo restando che poi

una cosa ed è la cosa più importante, chiudo questa interrogazione che sapevo portasse mi portasse via un po' di tempo, io ritengo che oggi fino ad oggi non ci siamo soffermati sul punto principale di tutta la situazione, che non è volere una media struttura, si volere una media struttura, no, volere un insediamento produttivo, sì volere un insediamento produttivo o no, no, il punto è un altro ed è un punto che richiamava anche in qualche Consiglio fa il collegava avallo ed è sulla sovranità del Consiglio comunale.

Io il dubbio che oggi porto all'attenzione e chiudere o con una domanda che la domanda principale per quanto mi riguarda.

È che probabilmente?

Per una scelta così importante che può avere un impatto economico, e io credo che lo possa avere magari poi ovviamente corredato da quelli che sono gli atti, che sicuramente il Sindaco in qualche maniera mi produrrà o capiremo insieme a seguito di quella che è la discussione odierna, io sono sicuro che qualcosa la produrrò, va bene, ma la cosa fondamentale.

È la mia domanda adesso.

Lei ritiene sia questo il metodo più opportuno, ritiene sia stato questo il metodo più opportuno per aprire una discussione del genere, per portare un'attività che dalle sue parole può portare un indotto, uno sviluppo all'interno del nostro territorio, perché io ho il dubbio che porto oggi all'attenzione di questo Consiglio comunale non è né la possibilità di portare un'attività o meno sul nostro territorio ma è nella possibilità di dotare questo Consiglio comunale della sovranità necessarie affinché questa discussione si potesse portare nelle sedi più opportune.

Perché io ritengo che per scelte del genere non si debba correre.

Per scelte del genere si debba e ci si deve prendere tutto il tempo necessario per discutere di quelle che possono essere tutte le eventuali opportunità, tutto il 21, il ventaglio di opzioni che si possono aprire all'interno di tale decisione, perché il concetto che tutti quanti ci deve guidare è il concetto che io ritengo tutti quanti abbiamo come punto principale della nostra attività amministrativa della buona amministrazione io oggi il dubbio che pongo è la domanda che pongo al Sindaco in quanto Assessore al ramo, è proprio se lei ritiene che quanto accaduto sotto il profilo politico amministrativo sia stato il metodo più opportuno per arrivare a tale decisione.

Per quanto riguarda invece altre interrogazioni.

Abbattimento degli alberi in via Russolillo

sindaco.

Sì, oggi saranno tutti a lei le interrogazioni non me ne vorrà.

Voglio innanzitutto comprendere da lei se vi era la possibilità in qualche maniera, di non abbattere quegli alberi, ma espiantare, Eli ripiantare in qualche altro luogo questa è una domanda che le pongo.

Da profano della materia per comprendere se effettivamente vi fosse una possibilità affinché questi alberi in qualche maniera che sicuramente hanno vissuto un percorso differente rispetto a quello rispetto a quelli che erano i tempi, perché ovviamente poi quelli che sono determinati alberi in

qualche maniera poi vedono una conformazione anche urbanistica differente. Quindi, la maestosità degli alberi stessi possono determinare difficoltà, fermo restando che poi ci sono degli strumenti, anche innovativi, che possono permettere anche di andare a difendere il manto stradale. È la costituzione di radici in questa maniera, quindi lo svilupparsi delle radici in questa maniera, ma soprattutto voglio comprendere da lei se effettivamente questo intervento lo ripeto, lo reputa grave lo reputa in maniera estesa, perché io ritengo che comunque l'abbattimento di 13 alberi è un intervento di carattere spesso è esteso che comporterebbe anche un altro tipo di situazioni, secondo il nostro Regolamento del verde, ma soprattutto la cosa che più mi è balzata all'occhio è che, ovviamente,

voi avete giustificato anche lei prima nel suo intervento precedente ha giustificato come l'intervento è dato dalla dallo, scongiurare i pericoli dal PE dallo scongiurare i pericoli per la pubblica incolumità, poi però all'interno della determina, avendo una frase che mi desta preoccupazione, cioè considerato che è intendimento dell'Ufficio Tecnico Comunale garantire la regolare manutenzione del verde e pertanto provvedere l'affidamento del servizio.

Io ritengo che questo non cada nel non ricade nella fattispecie, della manutenzione del verde, ma ricade nella fattispecie che ha comunicatori e a questo Consiglio comunale, che io ritengo siano due cose ben distinte e separate, quindi io richiedo anche a lei se effettivamente la casistica è quella che ha detto lei o quello che ritrovo nella determina

terza interrogazione sarò telegrafico, ho richiesto Regolamento comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico, chiarimenti sul rispetto dello stesso, così come si diceva prima.

Guardi, mi lasci passare una battuta al Sindaco, ma questo Paese ormai mi pare un Emmental svizzero, cioè è un Paese, un Paese praticamente è pieno di buche, allora adesso io non voglio stare qui, è da scrivere di chi sono le responsabilità di chi non sono le responsabilità perché il nostro dovere è quello di trovare soluzioni, quello di amministrare quello di cercare di fare le cose nel migliore dei modi possibile in qualche maniera, però, visto il susseguirsi di interventi nell'arco di questo periodo, soprattutto nell'ultimo periodo, io le faccio una semplice domanda e attendo la sua risposta prima della mia replica lei ritiene che, alla luce di quelli che sono stati gli interventi fatti da aziende terze all'interno del nostro territorio,

sia stato rispettato o meno il Regolamento comunale per gli interventi di bonus di manomissione del suolo pubblico,

per la quarta interrogazione, invece, chiedo l'ausilio del tecnico di regia per aprire scuola, asilo via, Canudo, ho richiesto all'Amministrazione se è a conoscenza di alcune problematiche che sono emerse negli scorsi giorni, vorrei richiedere innanzitutto l'ausilio del video, che è quello che sicuramente può aiutare l'amministrazione ma immagino già sappia quanto accaduto.

In quelli che sono stati giorni di pioggia, gli ultimi giorni di pioggia.

Praticamente all'interno dell'asilo della scuola dell'infanzia in via Canudo, c'è stato un problema di infiltrazione in uno dei soffitti, praticamente ha incominciato a cadere acqua all'interno della struttura stessa. Ecco, questo è il video che va a spiegare effettivamente quanto è accaduto da quelle che sono le notizie che ho assunto in questi giorni. In teoria dovrebbe essere arrivata anche una PEC, immagino alla Amministrazione, all'attenzione degli uffici. Quindi volevo sapere se questa situazione è stata attenzionata, se si sta pensando di intervenire in test in the tempestivamente e se, appunto, in qualche maniera si sta pensando di intervenire. Scusate il gioco di parole. Allo stesso modo, vorrei richiamare anche all'attenzione colgo l'occasione perché ritengo sia pertinente un altro a un altro tipo di situazione all'interno della scuola. San Giuseppe, in merito a una situazione che

è praticamente anch'essa di carattere strutturale, ma da un bel po' di tempo e relativo alle finestre, perché anche in quel tipo di situazione di è una situazione di carattere Infiltrator. Ecco, questi sono praticamente alle finestre, ma immagino che l'Amministrazione ne sia a conoscenza. Quindi volevo capire anche su questo tipo di intervento se in qualche maniera si intende intervenire e se, siccome

quinto interrogazione forestazione urbana, PNRR

sindaco.

Tempo addietro.

Ho iniziato a interrogarla su quello che è l'intervento PNRR della Città Metropolitana, sulla forestazione urbana, i cosiddetti alberelli, ben consci, e consapevoli che la responsabilità non fosse sicuramente della sua non fosse di quest'Ente, perlomeno nella realizzazione dell'intervento, ma quanto io gli ho chiesto.

Ormai da tempo immemore è in merito alla possibilità di comprendere, anche insieme ad altri comuni della città metropolitana, il perché questo intervento è stato un intervento che.

Non dico eresie è stato fallimentare, tant'è che ho da consigliere comunale assunto attraverso un suo commento Facebook delle notizie, da un suo commento, appunto lei scrive che a quanto ne sa, probabilmente è in corso un contenzioso, pertanto vorrei capire da lei effettivamente,

di che cosa si tratta, se effettivamente c'è questo contenzioso e questo contenzioso, appunto, su che cosa verte?

Sesta interrogazione negli ultimi giorni, nelle ultime settimane, più che altro ci sono stati dei fenomeni di erosione costiera nella frazione di cozze.

visto che è uno dei temi che abbiamo affrontato e spesso e volentieri anche nell'ultima adeguamento, ci ritroviamo spesso a parlare di erosione costiera e di come dobbiamo fronteggiarne in qualche maniera, anche con azioni sensibili da parte dell'Amministrazione comunale, visto che questo fenomeno sappiamo essere purtroppo presente all'interno delle nostre coste. Volevo capire dall'Amministrazione se ci sono delle progettualità riguardo, e colgo anche l'occasione per comprendere effettivamente se, visto che ci accingiamo comunque l'estate, ci siamo detti tempo addietro per quanto riguarda la passerella di accesso al mare per i disabili.

Che avremmo dovuto fare in qualche maniera qualche intervento, qualche modifica si stava pensando comunque di attuare un qualcosa che potrà essere più potesse essere più fruibile ai disabili stessi, volevo capire a che punto siamo, se si sta facendo qualcosa anche in tal senso penultima interrogazione e qui vorrei chiedere l'ausilio del tecnico di regia e guardate non è una foto di repertorio,

fontanina, anche perché, se fosse stata una foto di repertorio, avremmo avuto sicuramente delle frattaglie tutti i rifiuti all'interno della Fontanini. Oggi la benevolenza, probabilmente della pioggia ha fatto sì che la Fontanina in qualche maniera, quando sono andato a fare le foto, fosse perlomeno pulito, ma io mi aspettavo fosse sostituita.

Quello è il problema Sindaco, sa qual è che noi oggi siamo bravissimi in quest'Aula, consiliare a dire che vogliamo fare interventi mastodontici, siamo al, abbiamo la parvenza di sembrare più grandi gli amministratori dell'epoca, così come richiamava il collega Pavanello da decenni a questa parte probabilmente ci riteniamo essere la migliore amministrazione di tutti i tempi poi non siamo in grado di sostituire una fontanina,

una fontanina e guardi Sindaco, non mi faccia la storiella che mi ha fatto negli scorsi Consigli comunali del banalizzare quelli che sono gli strumenti per analizzare quelle che sono tutti i percorsi amministrativi, perché io non banalizzo i percorsi amministrativi. A questo punto mi ritrovo banalizzare le sue parole in Consiglio comunale.

Perché dalle sue parole in Consiglio comunale avremmo dovuto installare questa fontanina ormai da mesi, mesi, mesi e mesi perché ha detto più di una volta in questo, in questo Consiglio comunale, a settimane sostituiamo la Fontanina, siamo lì lì per sostituire la Fontanina, ho capito che ai suoli lì e le sue settimane sono com'è il suo fra qualche ora fra qualche giorno proprio in questo momento.

Io attendo da lei finalmente che in qualche maniera non dico, mi risponde a questa interrogazione, ma insieme a me si alza si alzi e andiamo a installare la Fontanina, guarda, glielo dico in maniera molto ironica per dirle che mi attendo in qualche maniera in maniera celere questo intervento perché stiamo parlando oggi possiamo dirlo che stiamo parlando purtroppo di una banalità perché è passato fin troppo tempo. È ultima interrogazione relativo alla discarica in contrada Martucci,

ho assunto le notizie comunicati a inizio Consiglio comunale in merito a quanto riguarda il lotto 3. La mia è una domanda più specifica relativa a quella che è la sentenza del Consiglio di Stato degli ultimi giorni, quindi io volevo chiedere un parere all'Amministrazione comunale in merito a questa sentenza e che cosa effettivamente ne pensa e se ritiene che possa essere uno strumento in questo momento che ci possa dare una risposta o meno se risposte non ne dà grazie.

Grazie,

22:14:05

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

la informo comunque.

Sì, cinque minuti poi per la replica.

Prego Sindaco

22:14:13

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

rispondo all'interrogazione del collega Chiarelli, allora guardi rispetto alle valutazioni tecniche sulla sul procedimento ZES, io richiamo la norma.

Il progetto proposto è stato richiesto ai sensi del decreto legge 124 2023, convertito dalla legge 162 2023.

L'articolo 15, comma 5, prevede che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominati, e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto, ove necessario, essa costituisce variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'intervento. Credo che la lettura della norma chiarisca in

maniera inequivocabile ogni tipo di ragionamento riguardo la destinazione urbanistica di quell'area e non solo di chiarisca anche quello che è

la sua domanda rispetto al metodo,

utilizzato dall'Amministrazione, non rispondo, è un metodo assolutamente ragionevole ed un metodo assolutamente rispettoso della norma e dal punto di vista politico, ripeto per l'ennesima volta anche in questa risposta

tutela l'interesse pubblico rispetto anche a delle previsioni iniziale che, nel iniziali, che nel corso degli ultimi oltre vent'anni, diciamo, non si sono realizzate, così come anche il riferimento mi permetta la DGR 196 del 2024, lo considero inopportuno nel senso più che inopportuno, inconferente, in quanto questa delibera di Giunta regionale da aggiorna le linee guida rispetto a procedimenti diversi che riguardano l'articolo 8, qui siamo in

vigenza della legge 162 del 2023, che prevede determinati passaggi che, tra l'altro, non prevedono l'obbligatorietà neppure della delibera di Giunta comunale se lo abbiamo fatto, è proprio quello di dare forza ad un intervento rispetto a un procedimento che è in capo non a questo ente ma in capo ad una struttura diversa, per quanto riguarda poi determinate specificazioni che mi ha chiesto il, l'intervento riguarda due lotti, un uno del lato nord.

Di quasi 2000 metri quadri, che è corrispondente a quello che la a quella che era l'area dei cosiddetti del cosiddetti orti urbani e che sarà ceduta integralmente all'Amministrazione per attività di servizio collettivo. Quindi un parco pubblico era era parcheggio l'area attigua alla parrocchia Sacro Cuore su via Nenni, sì, mentre l'alto maggiore a sud è di metri quadri 25.213, un totale di metri quadri 27.046. Per l'esattezza, le posso dire che la superficie dell'immobile riguardante la media struttura così può, diciamo fare i calcoli. Quindi la superficie di vi edificata ammonta a 2.500 metri quadri, a fronte di un intervento che riguarda parcheggi pertinenziali della struttura e parcheggi che avranno a seguito questo sì di una delibera di Consiglio comunale che riguarderà la convenzione, nel caso in cui la diciamo il tutto prosiegua

tra il Comune e la società, quello sì riguarderà la cessione della restando riguarda l'utilizzo di quelle aree per naturalmente servizi di carattere collettivo, e in quella sede giocoforza naturalmente il Consiglio comunale verrà coinvolto.

per quanto riguarda via Russolillo, sicuramente dalla relazione che leggerà, poi non c'è il collega Brunetti ma insomma può sfuggire alla tranquillamente e pubblica.

Non era possibile prevedere uno spostamento di alberature di oltre cinquant'anni in altra in altra sede, così come, naturalmente lei ha citato una determina che è un atto gestionale, non posso, diciamo, andare a fare l'esegesi del testo, l'abbattimento di alberi o pericolanti o riguardante la necessità dell'abbattimento al fine di risolvere dei problemi di carattere come dire di utilizzo delle aree pubbliche o per realizzare opere pubbliche come nel caso di Viale delle libertà rientra nell'alveo di una manutenzione del verde, anche l'abbattimento rientra nell'attività degli alberi pericolanti, rientra nelle attività di manutenzione del verde. Nella relazione

ve vedrà albero per albero,

scheda per scheda quelle case dello stato di salute dell'albero. Quelle che sono le motivazioni è quello che poi è la conclusione. Io rivendico questo intervento forse anche tardivo. Aggiungo perché, tra l'altro, essendo residente nella zona cosiddetta oltre la ferrovia ed avendo bambini ormai, diciamo, il più grande quasi adolescente che frequenta in maniera come dire continuativa la parrocchia, devo dire che, rispetto a quelle che sono le insidie, devo dare da marciapiede di una di una via fondamentale di accesso a servizi pubblici ormai fra strutture cliniche private, strutture

sanitarie pubbliche, chiesa, farmacie, asilo nido e chi più ne ha più ne metta un nuovo quartiere.

credo sia indifferibile. Quindi a me dispiace sicuramente abbattere 13 alberi, ma come mi hanno insegnato anche gli alberi hanno un inizio vita. È una fine. La legge ci prescrive che il bilancio arboreo deve essere positivo per questa Amministrazione. Lo è e andiamo avanti

assolutamente perché, tra l'altro, gli effetti di quella delibera sono esauriti nel dicembre 2023.

Le ho spiegato quello che prevede la ZES, quindi.

Ho letto la norma.

Per quanto riguarda

22:21:03

**Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco):**

se c'è stata comunque una relazione tecnica degli architetti.

22:21:07

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

22:21:11

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Copiosa può copiosa documentazione da parte della restante da parte della Regione da parte dell'ufficio, il procedimento non si è ancora concluso form.

Essendo un procedimento non in capo all'Amministrazione comunale, le consiglio di fare accesso agli atti.

Per quanto riguarda le buche, la risposta è sì, è ovvio che nel momento in cui si interviene in maniera così pesante sul territorio, le situazioni di criticità, fra l'altro, amplificate da condizioni meteorologiche che, diciamo, sono note a tutti.

Producono delle criticità, così come ho già detto, non dico, diciamo, non rispondo ulteriormente, l'ufficio è sul pezzo, le eventuali criticità rispetto ai ripristini provvisori sono prontamente segnalate a chi di dovere rispetto ai ripristini definitivi che hanno incontrato per quanto riguarda Acquedotto,

alcune alcune criticità sono stati ugualmente segnalati e ripeto, Acquedotto, diciamo,

è emesso un ordine di servizio di servizio alla ditta chiedendo di completare gli scavi attualmente in corso e poi passare ripristini, proprio per non aggravare ulteriormente quella che è la situazione nel nel Paese.

e comunque la valutazione da un lato da parte dell'ufficio e la sorveglianza soprattutto dall'altro, è oramai quotidiana. Aggiungo che determinati interventi sono condivisi con gli altri.

con le altre società che stanno intervenendo. Ho detto viale delle libertà, lunedì abbiamo un incontro con Enel con RFI perché gli scavi su viale della Libertà riguarda riguarderanno entrambe le società in altre vie in cui è già intervenuta la fibra

il ripristino provvisorio perché fra qualche settimana interverrà l'acquedotto e hanno preso l'accordo di realizzare un ripristino definitivo a carico dell'Acquedotto, poi la fibra interverrà, invece, diciamo, a compensazione su altri interventi, così come abbiamo fatto in via Buonarroti che è stata asfaltata da Italgas in maniera integrale, nonostante fosse intervenuto ancora acquedotto mentre Acquedotto è intervenuto in maniera integrata su via. Piero Delfino, Pesce, dover anche intervenuto anche Italgas, quindi diciamo, abbiamo un tavolo praticamente permanente quando c'è una necessità di vedersi come nel caso di lunedì ci vediamo, ci incontriamo e risolviamo i problemi

per quanto riguarda via concludo sì, mi ha preoccupato la sua interrogazione perché parliamo di problemi strutturali,

è ovvio che, a seguito delle piogge copiose, si è verificata un'infiltrazione no, nel senso che non siamo proprio, potrei avere informazioni che non che non ho io, quindi ho verificato che è l'unica segnalazione, è questa che ha citato dal 1 aprile, dovuto naturalmente alle infiltrazioni, è ovvio che nei mesi estivi noi vogliamo intervenire sugli sul su, su piccoli interventi che riguardano la San Giuseppe che riguardano la via Vitulli, dove dobbiamo rifare il pavimento che riguardano via Canuto su sui i problemi.

Circoscritti di infiltrazione. Adesso non possiamo intervenire perché diciamo ancora bagnato, credo diciamo il solaio. Quindi, comunque sono tutte attenzionati. Abbiamo fortunatamente una una risposta quasi immediata da parte degli operai comunali da parte delle ditte. Oggi stamattina oggi c'era la partita al Palazzetto stamattina. C'è stato un problema giusto per fare un esempio sul con l'acqua calda. Stamattina stesso l'Ufficio tecnico intervenuto con con con l'impresa ha risolto il problema. Quindi, quando possibile, cerchiamo di intervenire nel giro di 48 ore. Quando ci sono problemi che riguardano interventi, diciamo che

hanno bisogno di più di di tempo, da un lato, o diciamo nel senso che bisogna attendere il tempo necessario, come nel caso delle infiltrazioni, o hanno bisogno di una maggiore programmazione con gli operai, lo facciamo allora possiamo, ad aprile, fra un mese e mezzo alla scuola è finita, quindi abbiamo due o tre mesi di interventi sulle scorre da poter realizzare oltre il completamento e

sì, oltre che naturalmente, il completamento di tutte le le le le le i cantieri che sono aperti nell'espore per quanto riguarda la forestazione urbana.

Anch'io, diciamo, supporto dalla regia.

La cartella forestazione urbana ci sono delle foto.

E assolutamente sì.

Allora tutte queste foto poi magari le possiamo scorrere mentre parlo grazie sono 7 8 riguardano gli interventi che la Città metropolitana ha effettuato in questi mesi dalla dalle verifiche, le fallanze, quindi le alberature che non crescono hanno una percentuale fra il 30 e il 35% accertato,

vi sono stati 2 riempimenti, 2 ripristini, diciamo, uno nell'ottobre 2025 e l'altro il 12 marzo 2026,

con 1.700 nuove piantumazioni in sostituzione di delle fallanze, più naturalmente le operazioni di pulizia e di irrigazione che si sono effettuate fra febbraio e marzo, come si vede nella foto 2026 e queste sono le foto che avevo in quanto il RUP che,

collega mi aggiorna periodicamente sulle attività e aggiungo che naturalmente, il contenzioso di cui parlavo nei mesi scorsi si è concluso con un momento grazie per quanto riguarda l'erosione costiera, è un problema noto nel nel l'evento pubblico di presentazione della del progetto del, l'ipotesi progettuale di rigenerazione urbana soccorsa abbiamo,

i progettisti hanno delineato un quadro chiaro della situazione rispetto a quelli che sono i tre punti, in particolar modo della fruizione di cozze interessati dalla dal fenomeno. Abbiamo specificato nell'occasione e ne approfitto per specifici per specificarlo anche adesso che la valutazione progettuale non può non tener conto di quello che è un intervento che a maggior ragione nella zona lungomare, diciamo, può ricordare la situazione vicino, la la, la pescheria, per intenderci vicino all'oasi, ma allo stesso tempo lavoriamo per un intervento strutturale sugli altri due punti. Uno diciamo verso verso cala Arena, diciamo fra calare nella spalmarsi, in particolar modo quello più quello più importante. Detto questo, la Regione ha stanziato i primi 24 milioni di euro sull'erosione, ha destinato poco più di 4 milioni di euro la Città metropolitana di Bari. Abbiamo avuto un incontro già in Città metropolitana due settimane fa e adesso stiamo attendendo che la Città metropolitana ci trasmetta. Una scheda da compilare perché naturalmente verranno data priorità a quelli interventi che, rispetto alle classificazioni di carattere nazionale sul dissesto idrogeologico, hanno delle priorità sono punteggio oggettivi. Non diciamo soggettivi quindi a ogni situazione.

corrisponde l'attribuzione di un punteggio

dicevo punteggi che naturalmente danno una priorità di rischio elevata. Allo stesso tempo, proprio perché parliamo delle prime risorse stanziate e parliamo di se i Comuni, se non erro la Città metropolitana ci ha consigliato di comunque presentare nel caso progetti al di sotto del milione di euro, in modo tale che possa in questa prima tranche accontentare tutti i comuni che vanno da Molfetta, Giovinazzo, Bari, Mola, Polignano e Monopoli. Per quanto riguarda la Fontanina, anch'io naturalmente

22:29:47

**Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco):**

l'aumento c'è stato comunicato

22:29:49

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

qualche ora fa per noi quest'anno non abbiamo chiesto il posizionamento di nuove passerelle, abbiamo chiesto risorse per l'installazione e per la modifica, come per la pedana di cozze.

Dal punto di vista, come dire strutturale, di quella già di quella già in dotazione e c'è stato finanziato e quindi provvederemo nelle prossime settimane all'affidamento dei lavori,

non lo so, come si è concluso, credo che ci fosse una, una procedura di carattere cautelare in sede in sede di TAR, poi non so come proseguito per quanto riguarda la Fontanina, naturalmente

anch'io sono rammaricato del fatto che non sia stata tuttora sostituita c'è una motivazione di carattere naturalmente tecnico al fine di evitare i problemi che abbiamo avuto con questa tipologia di fontanina.

abbiamo previsto l'installazione di un sistema non permanente di, diciamo l'erogazione dell'acqua, ma con pedaliera quindi verrà installata una pedaliera sulla pavimentazione della piazza. Naturalmente, avendo commissionato una ditta, diciamo di di di marmi, la Commissione di realizzazione ex novo e quindi non abbiamo un prefabbricato. Abbiamo una fontanina con un modello che deve essere realizzata, ma non si poteva procedere alla realizzazione se non avessimo trovato la componentistica idraulica adatta per quel tipo di di di tipologia di fontanina che abbiamo scelto.

Abbiamo contattato l'impresa che ha l'accordo, diciamo l'appalto per la manutenzione degli impianti termico idrauliche, idraulici e non li avete, abbiamo contattato altre società, la la fornitura era complicata. Siamo riusciti a trovare una ditta che le ha individuate, la ha individuato la componentistica nelle scorse ore, ha consegnato alla ditta la componentistica il titolare della ditta, mi ha detto che serve almeno un mese e per la realizzazione della stessa, quindi, tenuto conto che la componentistica è stata,

come dire consegnata negli scorsi giorni, mi tengo largo, stiamo all'8 aprile, diciamo, per le inizi maggio, spero di avere la Fontanina in modo tale che sicuramente nel prossimo e

no, mi ha detto, cioè non faccio il marmista, quindi mi fido di quello che mi dice, quindi le dicevo sicuramente nel prossimo Consiglio comunale dedicato alle interrogazioni, molto probabilmente la Fontanina non sarà stata ancora installata, ma credo che lei possa dare informazioni riguardo quelle che diciamo la data di installazione.

22:32:37

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Prego Consigliere.

Sì, grazie

22:32:42

**Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco):**

Presidente, cercherò di essere quanto più rapido possibile il partito della prima interrogazione, quindi relativo alle ZES.

Sindaco, io ovviamente.

prendo atto di quelle che sono le notizie che ho assunto da lei nella risposta alla mia interrogazione all'interrogazione del collega di Rutigliano su alcune cose. Continua a pensare che il percorso per 100 partecipativo magari potesse essere il percorso, poi il percorso partecipativo all'interno del Consiglio comunale potesse essere amministrativamente parlando, il metodo, magari che noi avremmo RIT reputato più opportuno, magari per arrivare a quella che poteva essere sicuramente una soluzione pressoché simile, ma magari il percorso partecipato avrebbe potuto anche magari smussare quelli che siano degli angoli che si vanno comunque a creare in determinati processi,

fermo restando che apprezzo che lei si sia giustamente e legittimamente rifugiato in quello che può essere una norma, io però le leggo un articolo del Sole 24 ore nel quale mi sono imbattuto, sarò molto rapido. Operano in realtà, va a riprendere un caso di specie, poi richiamando anche a quello che è una sentenza del TAR analogo a quello che abbiamo vissuto e che stiamo vivendo in questi giorni. Il titolo è questo Jess, nessun automatismo, nessun automatismo per la variante urbanistica richiesta da un'impresa.

La tutela dell'iniziativa economica, il diritto dell'impresa a svolgere la propria attività non può essere intesa in senso assoluto, finendo per prevalere in ogni caso, sulla pianificazione urbanistica e commerciali dei comuni. Nel ricorso alla ragione economica speciale per il Mezzogiorno può costituire un escamotage per farlo. Non sussiste quindi alcun automatismo tra la presentazione di un'istanza di autorizzazione per l'approvazione di un progetto della struttura di missione e l'ottenimento della correlata variante urbanistica che può conseguire solo se l'intervento, pur contemperando i diversi interessi contrapposti in gioco delle imprese del Comune, non consente in concreto altre soluzioni. Insomma, la variante al PRGC. Resta un'eccezione, un'eccezione una soluzione straordinaria, subordinata a un'accurata valutazione del Cumont, del Comune degli altri enti titolari di più attivi potere di pianificazione, una mera aspettativa per l'impresa, e non certo un diritto, anche nell'ambito delle procedure attivate della struttura di missione unica della ZES. Nel caso deciso da la sentenza il Comune nell'ambito della conferenza dei servizi si era opposta a un'istanza presentata da una ditta, la ZES unica per la realizzazione di una media struttura di vendita in zona agricola e dunque in variante al PRG, motivando la scelta alla luce dell'esistenza sul territorio di altri aerei confort. D'altronde, l'articolo 14 del 124 23 che lei richiamava nella norma istitutivo della ZES esclude dall'ambito di competenza dell'ASL dell'azienda stessa e il commercio il TAR ha così dato ragione al Comune è la ZES che aveva recepito la posizione dell'ente locale richiamando il principio generale per cui la stessa direttiva UE 123 2026, la Bolkestein non saggi, non sancisce ex se il superamento di qualsiasi potestà pianificatoria, urbanistiche e commerciali dei comuni, laddove questa idea,

laddove questa non leda ingiustificatamente la concorrenza, né che le imprese possono rivendicare un incondizionato diritto all'esercizio dell'iniziativa economica. Insomma, la situazione, così come le voglio e abbiamo compreso e stiamo comprendendo in questo Consiglio comunale, non è così. Dirimenti chiarificatori una situazione che comunque lascia delle interpretazioni che possono essere poi a indiscrezioni di coloro i quali interpretano e adottano determinati strumenti concluderà molto rapidamente per quanto riguarda via Russolillo. Ovviamente ringrazio il collega Ranieri, se non erro, mi ha già girato una relazione via WhatsApp, quindi avrò modo di leggerla e poi informarmi anche al riguardo rispetto a quelli che sono gli aspetti tecnici sul Regolamento di manomissioni del suolo comunale Sindaco. Lei mi ha detto, ovviamente, che sono stati rispettati. Ovviamente non poteva dire diversamente, fermo restando che su alcuni articoli del Regolamento li richiamerò davvero celermente, io ho alcuni dubbi.

Il primo è l'articolo 4, prescrizioni generali, gli obblighi della ditta esecutrice che dice i ripristini delle pavimentazioni dovranno essere eseguiti immediatamente dopo la manomissione, ad eccezione del ripristino definitivo che lei richiamava degli asfalti, che in ogni caso dovrà essere eseguito non oltre i sei mesi della realizzazione del ripristino provvisorio nel caso di inerzia della ditta esecutrice nella realizzazione dei ripristini il Comune provvedere ad ufficio, incamminando della corruzione la quota è necessario e via discorrendo, così come anche

all'articolo 5.5 su ripristino degli asfalti. Io ho dei dubbi al riguardo del fatto che sul ripristino provvisorio siano state ottemperate tutte le disposizioni del nostro Regolamento, tant'è che al primo comma, l'intervento di regolarizzazione del piano di posa dei conglomerati in prossimità degli scavi tramite SKY scarifica parziale delle pavimentazioni esistenti, con particolare attenzione alla necessità di con planarità dei ripristini provvisori rispetto alle pavimentazioni limitrofe, analogo alla regolarizzazione, dovrà essere assicurata anche per quanto riguarda quote di pozzetti, chiusini e altri manifesti manufatti eventualmente presenti. In luogo, abbiamo avuto nell'arco di questo

periodo diversi esempi di come su determinate situazioni. Magari c'è stata una sorta di approssimazione, anche dovuto magari dalla mole di lavori che ci sono stati all'interno del nostro territorio da parte della ditta esecutrice, dei lavori, delle ditte esecutrici, dei lavori, quando in realtà queste situazioni le abbiamo vissute e le abbiamo toccate con mano e lo abbiamo portato in questo Consiglio comunale

e quindi io ho dei dubbi sul fatto che ovviamente sia stato del tutto rispettato quello che è un Regolamento vigente, approvato da questo Consiglio comunale, che dovrebbe in qualche maniera disciplinare quelli che sono i lavori fatti sui manti stradali, pertanto

22:38:31

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

io un greenwashing e concludo mi rifaccio alle Amministrazioni al riguardo di quelli che sono i rispetti determinati regolamenti che non devono diventare ed essere carta straccia ma devono essere poi il diciamo il qual è quel qualcosa che ci deve far comprendere dove in che direzione si vuole andare.

Per quanto riguarda invece poi

fontanina, attendiamo inizi di maggio, nella speranza va bene. Per il resto, ovviamente ho assunto le notizie e attendo quelli che sono le tempistiche, quello che sono le dichiarazioni fatte dal Sindaco.

22:39:02

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

Grazie Consigliere, prego, consigliere Ranieri.

22:39:07

**Ranieri Matteo (Senso Civico per Mola di Bari):**

Sì, grazie Presidente, alcune delle interrogazioni ovviamente non le ripeterò, in quanto sono già state espresse dai colleghi, tra cui appunto il rifacimento delle strade il Sindaco ha già chiarito, sia per quanto riguarda riguarda dei urbane ed extraurbane, qual è la procedura per quanto riguarda il solarium.

Prendo atto appunto di quanto ha detto il Sindaco e mi faccio un'osservazione se ogni volta

22:39:41

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

22:39:43

**Ranieri Matteo (Senso Civico per Mola di Bari):**

ok, se sul solarium, se ogni volta che un'Amministrazione debba procedere con lavori, debba procedere con delle.

delle opere sul territorio ci debbano essere sempre degli ostacoli di denunce ed altro che alla fine non fanno male a una maggioranza, ma fanno male a un molese, ai molesi a noi della popolazione an, perché purtroppo le cose poi vengono sospese e rinviate creando un danno al territorio. Va bene, ma è una considerazione personale. Questo invece passo a quella che è la prima interrogazione reale che è quella sulla sbarra del porto. Ecco del da quello che è accaduto dalla scorsa estate, che noi siamo appunto sul porto senza una sbarra, e questo comporta un flusso, diciamo incontrollato, veicolare e comporta anche spesso di abbandoni di rifiuti che non in maniera non indifferente crea delle problematiche l'Assessore Leuzzi. Lo sa perfettamente per le volte che sta intervenendo e quindi

qual è lo stato l'attuale stato di del procedimento dell'installazione della sbarra d'accesso

poi per l'altra seconda interrogazione e ovviamente questa è al Sindaco e quindi le prossime sono al Sindaco sulla rimozione della barca affondata nel mondo del cantiere navale presso il mondo del cantiere navale giace da tempo un'imbarcazione affondata in stato di abbandono, tale situazione arreca dei danni sia al decoro urbano, ostacola le attività del cantiere e rappresenta un potenziale rischio ambientale e di sicurezza per la navigazione considerato che è una priorità di questa maggioranza garantire lati T, la tutela del litorale e dell'efficienza delle aree produttive portuali, tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco per sapere quali sono i tempi previsti per la rimozione definitiva del relitto e la bonifica dello specchio acqua acque.

Terza interrogazione riguarda la realizzazione della cabina elettrica nella zona industriale, premesso che la zona industriale necessita di una fornitura elettrica efficiente, continua e, considerate le segnalazioni di possibili criticità, quella in quell'area si interroga il Sindaco per sapere lo stato attuale della realizzazione della cabina elettrica in quella zona.

Ancora sempre per il Sindaco.

un po' quello che può essere la situazione dello stato dei permessi di costruire nella zona PIP, quindi i PDC che in quella zona sono stati autorizzati, quindi premettendo che alla zona PIP appunto riveste un ruolo strategico per lo sviluppo produttivo del territorio si interroga l'Amministrazione, quindi il Sindaco per sapere quanti permessi di costruire nella zona PIP risultano presentati in istruttoria e rilasciati o sospesi se ci sono state eventuali criticità che rallentano le procedure o che lo hanno rallentato.

È lo stato di attuazione dei lotti assegnati, ma non ancora edificati

l'ultima era sulla ZES, ma se n'è parlato ampiamente e quindi non ritorno su questo solo una considerazione si parla di discrezione e penso che la ne ha già parlato il Sindaco della discrezione che c'è stata proprio sull'area sul discorso più commerciale delle ZES presentate quindi chiaramente un'Amministrazione deve anche dalla sua discrezionalità, però penso che se vogliamo far crescere il nostro territorio a livello produttivo, se c'è una cosa che non dobbiamo fare e ostacolare le aziende che vogliono investire e quindi ben vengano quelle ZES che fanno crescere il nostro territorio sotto il profilo dell'occupazione sotto il profilo della crescita qualitativa dello stesso,

ultima interrogazione all'Assessore Ungaro, non chiederò sulla ZTL e sulla

sul sosta regolamentata quello che hanno già chiesto ai colleghi. Però giusto i tempi, anche perché, siccome diciamo, per quanto in particolar modo per quanto riguarda i residenti e attesa la alla Z SR ma anche per quello che riguarda la realizzazione della ZTL, è fondamentale che parte al più presto, soprattutto per il centro di più storici borgo antico, grazie

22:44:27

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

prego, Sindaco.

22:44:30

**Colonna Giuseppe (Sindaco):**

Sì, per quanto riguarda la sbarra del porto, come come ho detto precedentemente, siamo impegnati in questo momento ad avviare le attività di installazione della nuova illuminazione pubblica all'interno del bacino portuale eh sì, siccome diciamo il dipendente che si occupa di questo è lo stesso. Oltre a seguire una serie di di di situazioni importanti, o comunque mi sono comunque confrontato la scorsa settimana con la responsabile e quindi è in programma. Il prossimo atto riguarderà il completamento del piccolo progettino per l'allacciamento elettrico della della sbarra e verrà affidato, verrà affidata all'installazione. Anche perché diciamo sulla sbarra del porto ordine, proprio in occasione di uno degli incontri della giornata dell'agosto, il generale della sezione navale della Guardia di finanza

ha sollecitato l'installazione della della stessa.

Per quanto riguarda la rimozione della barca, nel bilancio abbiamo inserito.

L'importo che la Regione ci ha ci ha attribuito di circa 18.000 euro, se non erro, adesso l'Ufficio Ambiente impegnato, con lo diceva l'Assessore durante la seduta con gli interventi di programmazione, della pulizia delle spiagge, della posidonia, dei dati per il nuovo piano industriale, per il Programma straordinario di debole e sperimentare di deblattizzazione per la riapertura del CCR e potrei continuare ad ogni buon conto, abbiamo condiviso in una riunione tra l'altro, diciamo visto anche lì come partecipante la, la, la questione col comandante. Quindi, una volta avviate queste queste attività, tra l'altro diciamo

interessate e sotto certo punti di vista anche rallentate dal passaggio del nuovo software della Ragioneria che naturalmente ha un po' rallentato tutte le attività che riguardano la liquidazione è, diciamo, la, la, la la, la pubblica, la la, la sottoscrizione alla redazione, la sottoscrizione e la pubblicazione degli atti, perché quasi tutti gli atti hanno il visto contabile e quindi,

ci sono stati dei rallentamenti per questo, ora, certo, i problemi che abbiamo con le fatture, però ci stiamo rimettendo grazie al lavoro, in particolar modo dell'Ufficio, Ragioneria sulla giusta via per quanto riguarda la zona industriale, la realizzazione della cabina elettrica, allora due o due spunti di riflessione la prima per l'illuminazione della zona industriale siamo pronti, cioè nel senso che la

ditta ha già tutta la fornitura per riaccendere i pali della pubblica attualmente spenti anche, diciamo, di collegamento alla zona industriale

per quanto riguarda la cabina elettrica, al momento da quelle che sono state le ultime indicazioni di Enel che ho attinto da da Enel.

si stanno concentrando su alcuni interventi in scadenza per il PNRR e poi tengono fede a quello che è l'impegno per la realizzazione della cabina, quindi ci sarà da attendere qualche mese per quanto riguarda lo stato dei permessi di costruire nella zona PIP su due interventi siamo pronti in realtà era erano atti particolari perché era previsto, diciamo, un atto a tre

con la cessione, diciamo, il trasferimento del lotto dal beh dall'assegnatario rev, revocato al nuovo,

ci sono state insomma delle delle criticità, l'ufficio sta provvedendo per la trascrizione e il passaggio all'affida, la l'assegnazione diciamo la, la la, l'assegnazione, non l'assegnazione, l'affidamento dei lotti su uno, stiamo attendendo dei riscontri, mentre altri due lotti, a seguito di rinunce verrà pubblicato l'avviso nelle prossime settimane.

Per la riassegnazione, credo di aver detto tutto,

prego Assessore.

22:48:44

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

22:48:54

**Ungaro Marco (Giunta):**

Grazie Presidente, per quanto riguarda i tempi di attuazione, per quanto riguarda la SLA zona sosta regolamentata, l'ufficio sta predisponendo l'affidamento alla ditta specializzata della realizzazione della segnaletica nelle more verrà predisposta verrà, diciamo, portato in Giunta una delibera di rimodulazione della zona, sempre in base agli elementi che abbiamo detto prima, ossia diciamo l'ampliamento nel corso del tempo dei pass per le strisce a pagamento. Per quanto riguarda la didattica ZTL, abbiamo mandato la relazione tecnica al Ministero il 17 febbraio. Di solito ci hanno detto che il Ministero risponde entro due o tre mesi, quindi verosimilmente per l'inizio della stagione estiva. Se il Ministero riscontra in maniera celere come di meglio, dovremmo essere pronti a partire con la ZTL intervento che per l'estate riteniamo fondamentale perché ci darebbe una grossa mano nella nella distribuzione, alla vigilanza della dei luoghi sensibili. Quindi contiamo per prima della stagione estiva di effettuare entrambi gli interventi in maniera puntuale

grazie Assessore,

22:50:08

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

prego Consigliere.

Sì, grazie

22:50:13

**Ranieri Matteo (Senso Civico per Mola di Bari):**

Presidente, allora parto da dall'Assessore Orlando.

assessore Orlando, in passato dall'assessore

Ungaro,

tiravate, ho promesso che avevo promosso Assessore allora, per quanto riguarda gli aggiornamenti sia di Z esserne che ZTL.

ovviamente entro l'estate, tenendo conto che l'estate è prossima, se teniamo conto che siamo ad aprile è fondamentale anche perché con l'aumento del flusso delle auto è importante che sia i residenti non si ritrovano coinvolti, diciamo, nella difficoltà di trovare parcheggi, ma è anche importante che le zone a traffico limitato siano ben regolate, sia per quello che riguarda la fruibilità dei centri, ma anche per dare una mano importante ai vigili urbani che possono stare più sul territorio e non davanti a delle transenne. Per quanto riguarda le altre interrogazioni fatte al Sindaco, bene già il fatto che si partì con l'illuminazione del porto dietro ci può dare anche una forte mano, magari proprio per evitare gli abbandoni. È un deterrente, fermo restando che è fondamentale. Rimane anche la sbarra, e quindi spero che al più presto, insomma a ma a margine dei di quanto detto, venga installata per quello che riguarda la barca, sì, ero anche presente.

è importante, diciamo che questo affidamento venga fatto quanto prima, sempre nelle more di quanto già elencato, e capiamo appunto che gli uffici sono molto indaffarati, però è un momento De che bisogna riordinare un po' il porto è, tra queste rientra anche la rimozione della barca, ecco la realizzazione della cabina elettrica. Comprendiamo che entro il 30 giugno in maniera

inderogabile. Come già precisato nei giorni scorsi tutto il PNRR si deve concludere e quindi, ma ben venga magari che nel frattempo si riesca a collegare le luci, poi rimettere in funzione le luci. Almeno diventa anche una messa in sicurezza di quella zona. Per quanto riguarda la zona PIP, quindi diciamo realmente ci saranno tra Pdc. Se ho capito bene,

3 PdCI mentre diciamo i due lotti a breve saranno rimessi al bando per dare la possibilità a chi vuole investire. Insomma, di poterlo fare va bene. Ovviamente mi mi ritengo soddisfatto di quanto ho chiesto e ringrazio dei chiarimenti. Grazie

22:53:04

**Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):**

ai Consiglieri dichiaro chiuso il Consiglio comunale